

RASSEGNA STAMPA

IL FUTURO DELLE IMPRESE CHIEDE LAVORATORI
STRANIERI FORMATI NEI PAESI D'ORIGINE.
LA PROPOSTA DI CIFA ITALIA

30 GIUGNO 2023



Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cifa			
26	Il Sole 24 Ore	01/07/2023	<i>La leva della formazione per migliorare la sicurezza (M.Pizzin)</i>	7
35	Corriere della Sera	01/07/2023	<i>L'idea di Cifa: per la formazione di una rete internazionale</i>	8
21	Libero Quotidiano	01/07/2023	<i>Brevi - Formazione extra-Ue</i>	9
29	Italia Oggi	01/07/2023	<i>Formazione nei paesi d'origine</i>	10
13	Avvenire	02/07/2023	<i>Cifa Italia: formazione in Marocco</i>	11
10	Il Tempo	01/07/2023	<i>Formazione continua per l'impiego</i>	12
	Ilsole24ore.com	30/06/2023	<i>Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Andrea Cafa' (presidente di Cifa Italia e del fondo in</i>	13
	Ilsole24ore.com	30/06/2023	<i>Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane</i>	16
	Ilsole24ore.com	30/06/2023	<i>Lavoro, Cafa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"</i>	18
	Ilmessaggero.it	30/06/2023	<i>Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Andrea Cafa' (presidente di Cifa Italia e del fondo in</i>	21
	Ilmessaggero.it	30/06/2023	<i>Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane</i>	22
	Ansa.it	30/06/2023	<i>Cifa Italia e Fonarcom creano rete internazionale per le imprese</i>	24
	Ansa.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cafa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"</i>	25
	Adnkronos.com	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"</i>	26
	Adnkronos.com	30/06/2023	<i>Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Andrea Cafa' (presidente di Cifa Italia e del fondo in</i>	28
	Adnkronos.com	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): "Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"</i>	30
	Adnkronos.com	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"</i>	32
	Dire.it	30/06/2023	<i>FOTO VIDEO Progetto Cifa: Migranti extra Ue formati nei paesi d'origine</i>	35
	Askaneews.it	30/06/2023	<i>Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane</i>	39
	Liberoquotidiano.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"</i>	40
	Liberoquotidiano.it	30/06/2023	<i>Il futuro delle imprese chiede lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine</i>	42
	Liberoquotidiano.it	30/06/2023	<i>Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane</i>	45
	Liberoquotidiano.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): "Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"</i>	47
	Liberoquotidiano.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"</i>	49
	Ilmattino.it	30/06/2023	<i>Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Andrea Cafa' (presidente di Cifa Italia e del fondo in</i>	51
	Affaritaliani.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"</i>	52
	Affaritaliani.it	30/06/2023	<i>Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane</i>	53
	Quotidiano.net	02/07/2023	<i>Lavoro, Cafa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"</i>	54
	Ilfoglio.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"</i>	56
	Ilfoglio.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): "Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"</i>	58
	Ilfoglio.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"</i>	59
	Iltempo.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"</i>	61

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cifa			
	Iltempo.it	30/06/2023	Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane	62
	Italiaoggi.it	01/07/2023	Formazione nei paesi d'origine	63
	Italiaoggi.it	30/06/2023	Lavoro, progetto per formare gli immigrati extra Ue nei Paesi di origine	64
	Economymagazine.it	30/06/2023	Lavoratori stranieri, c'e' il piano per formarli nei paesi d'origine	65
	Adriaeco.eu	02/07/2023	Progetto Cifa: Migranti extra UE formati nei paesi d'origine	67
	Bolognanotizie.com	01/07/2023	Lavoro, Cifa Italia e Fonarcom, Cafa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"	69
	Bolognanotizie.com	01/07/2023	Lavoro, Walter Rizzetto: "Abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata"	71
	Corrierelegre.it	01/07/2023	Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane	73
	Cronachedelmezzogiorno.it	01/07/2023	Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane	75
	Forumitalia.info	01/07/2023	Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane	77
	Mondoprofessionisti.it	01/07/2023	Creare una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato	78
	Notiziegeopolitiche.net	01/07/2023	Progetto Cifa: Migranti extra UE formati nei paesi d'origine	80
	Oggitreviso.it	01/07/2023	DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte".	82
	Oggitreviso.it	01/07/2023	Lavoro, Balla (Marocco): "Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine".	83
	Oggitreviso.it	01/07/2023	Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato".	84
	Padovanews.it	01/07/2023	DI Lavoro, Rizzetto: Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte	85
	Padovanews.it	01/07/2023	Lavoro, Balla (Marocco): Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine	87
	Padovanews.it	01/07/2023	Lavoro, Cifa Italia: Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato	88
	Primopiano24.it	01/07/2023	Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane	90
	True-news.it	01/07/2023	Lavoro, Balla (Marocco): "Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"	91
	True-news.it	01/07/2023	Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"	93
	247.libero.it	30/06/2023	Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico - privato"	96
	Alanews.it	30/06/2023	Lavoro, Cifa Italia e Fonarcom, Cafa': Nasce una rete internazionale per le imprese	97
	Alanews.it	30/06/2023	Lavoro, Walter Rizzetto: Abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata	98
	Altoadige.it	30/06/2023	Lavoro, Cafa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"	99
	Bresciaoggi.it	30/06/2023	Lavoro, Cafa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"	102
	Cittadinapoli.com	30/06/2023	FOTO VIDEO Progetto Cifa: Migranti extra Ue formati nei paesi d'origine	103
	Cittadinapoli.com	30/06/2023	Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane	106
	Corriereadriatico.it	30/06/2023	Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Andrea Cafa' (presidente di Cifa Italia e del fondo in	108
	Corrierelegre.it	30/06/2023	FOTO VIDEO Progetto Cifa: "Migranti extra Ue formati nei paesi d'origine"	109
	Ecoseven.net	30/06/2023	DI Lavoro, Rizzetto: Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte	115

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cifa			
	Ecoseven.net	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine</i>	116
	Ecoseven.net	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato</i>	117
	Entilocali-online.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine</i>	118
	Entilocali-online.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato</i>	119
	Forumitalia.info	30/06/2023	<i>FOTO VIDEO Progetto Cifa: Migranti extra Ue formati nei paesi d'origine</i>	120
	Gazzettadimodena.gelocal.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"</i>	121
	Gazzettadimodena.gelocal.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): "Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"</i>	122
	Gazzettadimodena.gelocal.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"</i>	123
	Gazzettadiparma.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cafa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"</i>	124
	Gazzettadireggio.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte" Gazzetta di</i>	125
	Giornaleradio.fm	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"</i>	126
	Giornaletrentino.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cafa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"</i>	127
	Ilgazzettino.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"</i>	128
	Ilgazzettino.it	30/06/2023	<i>Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Andrea Cafa' (presidente di Cifa Italia e del fondo in</i>	129
	Ilgazzettino.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): "Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"</i>	130
	Ilgazzettino.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"</i>	131
	Ilgiornaleditalia.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"</i>	132
	Ilgiornaleditalia.it	30/06/2023	<i>Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane</i>	133
	Ilgiornaleditalia.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): "Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"</i>	135
	Ilgiornaleditalia.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"</i>	137
	Ilgiornaledivicenza.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cafa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"</i>	139
	Ilroma.net	30/06/2023	<i>30-06 16:06 LAVORO, BALLA (MAROCCO): "SI' A PROPOSTA CIFA PER FORMAZIONE LAVORATORI IN PAESE ORIGINE</i>	140
	Ilsannioquotidiano.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte</i>	141
	Ilsannioquotidiano.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine</i>	142
	Ilsannioquotidiano.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato</i>	143
	Ittirreno.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"</i>	144
	Ittirreno.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): "Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"</i>	145
	Ittirreno.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"</i>	146

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cifa			
	Italianpress.eu	30/06/2023	<i>Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte</i> Libero Quotidiano	147
	Ladige.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cafa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"</i>	149
	Lafrecciaweb.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte</i>	150
	Lagazzettadelmezzogiorno.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cafa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"</i>	151
	Laleggepertutti.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine</i>	153
	Laleggepertutti.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato</i>	154
	LaNotiziaGiornale.it	30/06/2023	<i>Il futuro delle imprese chiede lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine. Cifa Italia lancia</i>	155
	Lanuovasardegna.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"</i>	158
	Laragione.eu	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte</i>	160
	Laragione.eu	30/06/2023	<i>Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Andrea Cafa' (presidente di Cifa Italia e del fondo in</i>	161
	Laragione.eu	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine</i>	162
	Laragione.eu	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato</i>	163
	Larena.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cafa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"</i>	165
	Lasicilia.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"</i>	166
	Lasicilia.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): "Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"</i>	168
	Lasicilia.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato</i>	169
	Lasvolta.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"</i>	171
	Lasvolta.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): "Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"</i>	173
	Lasvolta.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"</i>	174
	Leggo.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"</i>	176
	Leggo.it	30/06/2023	<i>Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Andrea Cafa' (presidente di Cifa Italia e del fondo in</i>	177
	Leggo.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): "Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"</i>	178
	Leggo.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"</i>	179
	Lidentita.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte</i>	180
	Lidentita.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine</i>	182
	Lidentita.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato</i>	184
	Lifestyleblog.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte</i>	186
	Lifestyleblog.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine</i>	188

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cifa			
	Lifestyleblog.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato</i>	190
	Lospecialegiornale.it	30/06/2023	<i>DI Lavoro, Rizzetto: Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte</i>	192
	Mantovauno.it	30/06/2023	<i>DI Lavoro, Rizzetto: Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte</i>	194
	Meteoweb.eu	30/06/2023	<i>DI Lavoro, Rizzetto: Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte</i>	196
	Meteoweb.eu	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine</i>	198
	Meteoweb.eu	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"</i>	200
	Money.it	30/06/2023	<i>DI Lavoro, Rizzetto: «Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte»</i>	202
	Money.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): «Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine»</i>	203
	Money.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: «Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato»</i>	204
	Msn.com/it	30/06/2023	<i>DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"</i>	205
	Notizie.it	30/06/2023	<i>DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"</i>	206
	Notizie.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): "Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"</i>	208
	Notizie.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"</i>	210
	Notiziedi.it	30/06/2023	<i>Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane</i>	213
	Olbianotizie.it	30/06/2023	<i>DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"</i>	214
	Olbianotizie.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): "Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"</i>	215
	Olbianotizie.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"</i>	216
	Ondazzurra.com	30/06/2023	<i>FOTO VIDEO Progetto Cifa: Migranti extra Ue formati nei paesi d'origine</i>	218
	Ondazzurra.com	30/06/2023	<i>Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane</i>	219
	PiusaniPiubelli.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine</i>	224
	PiusaniPiubelli.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato</i>	225
	Quotidianodibari.it	30/06/2023	<i>DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte" - Quotidian</i>	227
	Quotidianodibari.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): "Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine" - Quotidia</i>	228
	Quotidianodibari.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato" - QuotidianodiBa</i>	229
	Quotidianodifoggia.it	30/06/2023	<i>DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"</i>	230
	Quotidianodifoggia.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): "Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"</i>	231
	Quotidianodifoggia.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"</i>	232
	Quotidianodipuglia.it	30/06/2023	<i>Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Andrea Cafa' (presidente di Cifa Italia e del fondo in</i>	233

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cifa			
	Redattoresociale.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Progetto Cifa: migranti extra Ue formati nei paesi d'origine</i>	234
	Sbircialanotizia.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte</i>	236
	Sportfair.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte</i>	238
	Sportfair.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine</i>	239
	Sportfair.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato</i>	240
	Strettoweb.com	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte</i>	241
	Strettoweb.com	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine</i>	243
	Strettoweb.com	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato</i>	245
	Telesettelaghi.it	30/06/2023	<i>Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Andrea Cafa' (presidente di Cifa Italia e del fondo in</i>	247
	Tfnews.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine</i>	248
	Tfnews.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato</i>	249
	Tiscali.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"</i>	250
	Tiscali.it	30/06/2023	<i>Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane</i>	252
	Today.it	30/06/2023	<i>Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane</i>	254
	Un-industria.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"</i>	256
	Un-industria.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): "Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"</i>	257
	Un-industria.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"</i>	258
	Vivere.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"</i>	259
	Vivere.it	30/06/2023	<i>FOTO VIDEO Progetto Cifa: "Migranti extra Ue formati nei paesi d'origine"</i>	261
	Zazoom.it	30/06/2023	<i>Di Lavoro Rizzetto Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte</i>	263
	Zazoom.it	30/06/2023	<i>Lavoro Balla Marocco Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine</i>	265
	Zazoom.it	30/06/2023	<i>Lavoro Cifa Italia Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato</i>	267
	Zazoom.it	30/06/2023	<i>Lavoro, Balla (Marocco): "Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"</i>	269

La leva della formazione per migliorare la sicurezza

Festival del lavoro

Il ministro della Pa Zangrillo: «Per attrarre i giovani merito e percorsi formativi»

Il viceministro del Lavoro Bellucci: «Da luglio operativi 983 ispettori tecnici»

Mauro Pizzin

BOLOGNA

Il tema della sicurezza è entrato sotto i riflettori nella seconda giornata del Festival del lavoro, in programma a Bologna. Se le denunce d'infortunio sul lavoro con esito mortale presentate all'Inail nei primi cinque mesi dell'anno, 358 contro le 364 dello stesso periodo del 2022, si sono mantenute stabili, resta massima l'allerta del Governo.

La conferma è arrivata dal ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare, Francesco Lollobrigida, che ha ricordato come uno dei primi provvedimenti dell'Esecutivo sia stato quello di contribuire ad aumentare la sicurezza del lavoro firmando il decreto di contrasto al caporalato. Per il ministro «bisogna applicare al mondo agricolo regole rigide che cancellano i finanziamenti a chi sfrutta i lavoratori. Un intervento che si può e si deve fare, se lo si correla a una elasticità maggiore in alcuni ambiti lavorativi, con modelli contrattuali che permettano di andare incontro alle esigenze delle imprese».

Lollobrigida si è soffermato anche sul tema dell'innovazione tecnologica, vista come leva per ridurre i rischi dei lavoratori. «L'innovazione - ha detto - è strategica, ragion per cui dobbiamo investire sulla ricerca e sulle nuove tecnologie, per far sì che l'Italia rimetta al centro un'agricoltura sostenibile».

Anche per il viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali Maria Teresa

Bellucci l'argomento sicurezza da parte del Governo è «attenzionato con particolare cura. Nello stesso decreto Lavoro, ora convertito in legge - ha detto - sul tema è previsto un apposito capitolo». Oltre che sull'applicazione rigorosa dei protocolli, la strategia è quella di puntare soprattutto sulla formazione, «da garantire adeguatamente anche al datore di lavoro».

Sul fronte delle ispezioni, Bellucci ha ricordato come nel primo semestre dell'anno sia stato dato segnale importante con l'aumento del 26% dei controlli, destinati a crescere da questo luglio, con l'entrata in servizio di 983 ispettori tecnici.

L'intreccio tra prevenzione degli infortuni e un'adeguata formazione è stato evidenziato anche dal vicepresidente di Fonditalia, Egidio Sangue, che ha ricordato come «i fondi interprofessionali, sintesi tra datori e sindacati, finanziano per un 30% percorsi formativi su salute e sicurezza e garantiscano non solo un supporto finanziario ma anche tramite certificazioni sull'adeguatezza dei percorsi formativi».

Il tema della formazione, stavolta declinato sul più ampio fronte dell'aumento delle competenze, è diventato centrale per la pubblica amministrazione. A garantirlo è stato il ministro della Pa, Paolo Zangrillo, secondo cui, per attrarre i giovani, la vecchia leva del posto fisso non è più sufficiente, in quanto «bisogna garantire percorsi formativi e premiare il merito». I tempi, peraltro, stringono e l'obiettivo è di straordinaria complessità: «Con il blocco del turn over - ha spiegato - abbiamo perso 310mila persone tra il 2010 e il 2020. L'anno scorso abbiamo inserito 157mila persone e l'obiettivo di quest'anno è di 173mila nuove assunzioni che verrà ribadito anche il prossimo anno. Per avere

una Pa più moderna e innovativa dobbiamo recuperare attrattività verso le nuove generazioni».

Sempre in materia di inserimento nel mondo del lavoro, è stato presentato ieri al Festival il Protocollo quadro operativo "Riscopriamo talenti" sottoscritto dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei consulenti del Lavoro, dall'Inps e dalla Caritas italiana. «Nel dettaglio - ha spiegato il presidente dell'Ordine, Rosario De Luca - il Consiglio nazionale, anche per il tramite della Fondazione studi, si impegna a informare e formare sull'iniziativa i propri iscritti affinché diventino l'elemento di congiunzione tra chi cerca e chi offre lavoro. Ma anche a supportare le imprese nella fase di inserimento aziendale. L'Inps, invece, erogherà consulenza previdenziale e formazione, congiuntamente con il Consiglio nazionale, agli operatori delle Caritas diocesane per far conoscere alle aziende gli incentivi per le assunzioni di soggetti deboli, che accedono al percorso di reinserimento lavorativo. La Caritas, infine, supporterà l'avvio del progetto a livello locale, individuando anche i soggetti che versano in stato di emarginazione sociale, economica o precarietà da raccomandare al lavoro».

Alla formazione dei lavoratori provenienti da Paesi extra Ue per permettere il loro ingresso nel mondo del lavoro e colmare il fabbisogno di manodopera delle imprese italiane guarda invece la proposta presentata a Bologna da Cifa Italia e Fonarcom. L'idea è di dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Tra gli operatori della rete è ritenuta indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neofornato in azienda. «È possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco», ha dichiarato il presidente di Cifa Italia e Fonarcom, Andrea Cafà.

RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ministro Lollobrigida: «Da applicare al mondo agricolo le regole che tolgono finanziamenti a chi sfrutta i lavoratori»

L'idea di Cifa: per la formazione di una rete internazionale

Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera. È la proposta del presidente di Cifa Italia e **Fonarcom**, Andrea Cafà.



CIFA E FONARCOM

Formazione extra-Ue

■ Formare in tempi brevi i lavoratori provenienti da Paesi extra Ue per permettere il loro ingresso nel mondo del lavoro e colmare il fabbisogno di manodopera delle imprese italiane. È questa la proposta presentata da Cifa Italia e Fonarcom al Festival del Lavoro a Bologna. «Puntiamo alla nascita di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privata», spiega Andrea Cafà, presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**. Rete che lavorerà al fianco del ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti.



CIFA ITALIA *Formazione nei paesi d'origine*

Un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine del lavoratore migrante. È quanto prevede il progetto lanciato da Cifa Italia che mira a creare una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato. «Il progetto», ha dichiarato il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafa, «mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. È possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco». La notizia è stata commentata anche dall'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, che ha accolto la proposta: «Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia, l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il regno del Marocco in previsione della formazione nel paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi».



Cifa Italia: formazione in Marocco

Formare manodopera qualificata direttamente nei paesi extra Ue per consentire alle imprese di superare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro. La proposta, presentata al festival del Lavoro di Bologna, arriva dal Cifa Italia (Confederazione au-

tonoma che rappresenta e difende gli interessi delle imprese italiane) che è pronta a lanciare una sperimentazione in Marocco nell'ambito dell'accordo di partenariato siglato nel 2019. La sperimentazione prevede lo sviluppo delle competenze

in loco in base alle necessità delle aziende, incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino - agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole ed università - e condizioni di lavoro dignitoso.



CIFA

Il progetto che mira a qualificare capitale umano oltre i confini europei



Formazione continua per l'impiego

••• Il mismatch tra domanda e offerta di lavoro rivela dati preoccupanti. L'Italia e gli stati europei hanno la necessità, per mantenere gli stessi livelli di produttività, di nuova forza lavoro che va trovata, almeno per i prossimi anni, nei paesi extra Ue. L'idea progettuale di Cifa è dar vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni,

Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca la formazione della manodopera necessaria. «Il progetto - dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - mira a qualificare capitale umano extra Ue con formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. È possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco».



Il Sole **24 ORE**
Video

☰ 🔍 Venerdì 30 Giugno 2023 Naviga Serie Gallery Podcast Brand Connect    **ABBONATI** Accedi 

Italia

loading...

Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Andrea Cafà (presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**)

30 giugno 2023



"Fare rete per formare i lavoratori direttamente nei paesi di origine". Lo ha detto il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, al Festival del Lavoro 2023 a Bologna

Riproduzione riservata ©

Ultimi video

<p>La diretta Sessant'anni al fianco dei Dottori Commercialisti. Orientare la sostenibilità in un mondo che cambia</p> 			
	<p>Economia Ferrari SF90 XX: la sintesi dei programmi Serie Speciali e XX</p> 	<p>Tecnologia The Witcher - Stagione 3 Parte 2</p> 	<p>Italia Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Egidio Sangue (Vicepresidente Fonditalia)</p> 

I video più visti

<p>Italia Sommergibile Titan, esperto di recuperi in alto mare: "Implosione durata probabilmente pochi millisecondi"</p> 			
	<p>Italia Titanic, le foto del momento dell'immersione del sommergibile</p> 	<p>Italia Titan, implosione poco dopo la partenza</p> 	<p>Italia "Implosione catastrofica", tutti morti a bordo del Titan</p> 

Brand Connect

<p>Tecnologia Le PMI crescono con il giusto software ERP: conosci Reacto</p> 			
	<p>CONTENUTO PUBBLICITARIO RPA: Il futuro dell'automazione dei processi a supporto del business</p> 	<p>Sostenibilita ABB: come consumare meno energia per garantire un futuro sostenibile</p> 	<p>CONTENUTO PUBBLICITARIO L'headhunting diventa una scienza esatta per aziende e candidati</p> 

Podcast



24

Il punto Borse e lavoro due buone notizie



24

Market Mover Riassetto in casa Ferragni



24

Start I caschi blu via dal Sahel e il rilancio di Twitter



24

Mercati Le Borse oggi, 29 giugno 2023



Gallery

Italia Scoperto a Pompei affresco che raffigura l'antenata della pizza

24

8 foto



24

Italia Samantha Cristoforetti incontra a Napoli i bambini di Operazione Cielo

29 foto



24

Italia Tom Cruise in "Mission" a Roma dalla Meloni

15 foto



24





Italia Titanic, scomparso sottomarino turistico

9 foto



Ultime dalla sezione

Il Sole **24 ORE**
Video

☰ 🔍 Venerdì 30 Giugno 2023 Naviga Serie Gallery Podcast Brand Connect    **ABBONATI** Accedi 

Economia

Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane

30 giugno 2023



Bologna, 30 giu. (askanews) - L'Italia, che registra i massimi livelli storici in termini di occupazione, non può permettersi il lusso di non trovare manodopera qualificata. Per mantenere gli stessi livelli di produttività le imprese hanno bisogno di lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine. A dirlo è la Confederazione italiana delle Federazioni autonome che a Bologna lancia il progetto di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato.

"Abbiamo deciso di lanciare questa iniziativa al Festival del lavoro - ha spiegato il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà -

loading...

perché il consulente del lavoro ha un ruolo centrale nell'ambito di questa rete. Il nostro tessuto imprenditoriale è costituito da micro e piccole imprese e sono loro che ogni giorno respirano i fabbisogni delle aziende in termini di manodopera. Inoltre vogliamo che siano parte della rete e a segnalare alla rete i fabbisogni formativi".

Un'immigrazione formata e qualificata può costituire un asset molto importante per il futuro del nostro Paese.

"Dovremo cercare, anche attraverso l'utilizzo del decreto flussi, di formare le persone prima che arrivino nel nostro paese - ha spiegato il presidente della Commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto -. Molte aziende stanno cercando lavoratori, abbiamo capito che effettivamente c'è spazio sotto questo e altri punti di vista quindi un'immigrazione formata laddove è possibile, effettivamente può rappresentare un asset molto importante per il nostro paese, ma anche per l'Europa".

La fase di sperimentazione prenderà il via con il Regno del Marocco che per primo ha aderito alla proposta.

"Ci farebbe piacere che il progetto si inquadrasse all'interno del piano Mattei che sarà presentato in autunno, un piano che prevede una cooperazione tra il continente europeo e quello africano" ha aggiunto Cafà.

In un messaggio inviato al Festival di Bologna l'ambasciatore, Youssef Balla, ha ricordato i termini della proposta finalizzata a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino.

Riproduzione riservata ©

Ultimi video

La diretta

Sessant'anni al fianco dei Dottori Commercialisti. Orientare la sostenibilità in un mondo che cambia



La diretta

Assemblea Generale Assolombarda



Italia

Scuola, Valditara: "Con il 6 in condotta rimandati in Educazione civica"



Mondo

Scontri in Francia, Macron: Violenza inaccettabile, strumentalizzata morte ragazzo



Video

Economia

loading...

Lavoro, Cifa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"

30 giugno 2023



Il presidente di Cifa Italia e **Fonarcom**: "Il primo Paese ad aderire e' stato il Marocco"

Riproduzione riservata ©

Ultimi video

La diretta

Sessant'anni al fianco dei Dottori Commercialisti. Orientare la sostenibilità in un mondo che cambia



Italia

Trentino, assessore Zanutelli: "Per orsi e lupi si sceglierà sempre abbattimento"



Italia

Russia, Lavrov su rivolta Wagner: "Disavventure ci rendono più forti"



Italia

Ucraina, per le aziende italiane nuove opportunità di investimento



I video più visti

Economia

Primo si' al decreto lavoro, ancora smart working nella Pa



Economia

Mes, Metsola: "Se ci sono punti da chiarire, aspetteremo che lo siano"



Focus

Costo dell'energia, tra bollette e transizione: cosa aspettarsi dal futuro?



Brand Connect

Tecnologia

Le PMI crescono con il giusto software ERP: conosci Reacto



CONTENUTO PUBBLICITARIO

RPA: Il futuro dell'automazione dei processi a supporto del business



Sostenibilita

ABB: come consumare meno energia per garantire un futuro sostenibile



CONTENUTO PUBBLICITARIO

L'headhunting diventa una scienza esatta per aziende e candidati



Podcast



24

Il punto Borse e lavoro due buone notizie



24

Market Mover Riassetto in casa Ferragni



24

Start I caschi blu via dal Sahel e il rilancio di Twitter



24

Mercati Le Borse oggi, 29 giugno 2023



Gallery

Economia Le foto del Festival dell'Economia / La quarta giornata

24

16 foto



24

Economia Le foto del Festival dell'Economia - La terza giornata

20 foto



24

Economia Le foto del Festival dell'economia / La seconda giornata

28 foto



24

Trento 2023 Le foto del Festival dell'Economia/La prima giornata

22 foto

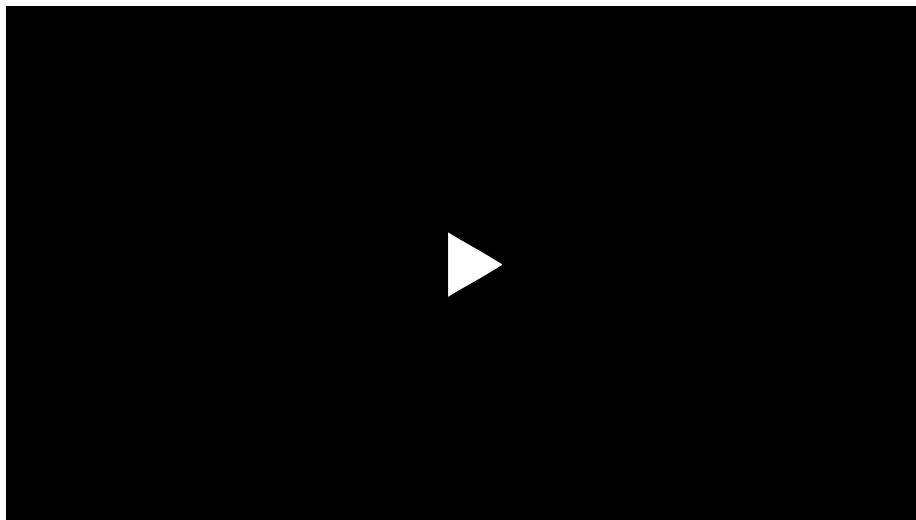


Ultime dalla sezione

Video | Adnkronos



Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Andrea Cafà (presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale Fonarcom)



EMBED <div class="jw_embed" data-mediavid="z98KsD8f" styl f t y i s

(Adnkronos) - "Fare rete per formare i lavoratori direttamente nei paesi di origine". Lo ha detto il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale Fonarcom, Andrea Cafà, al Festival del Lavoro 2023 a Bologna

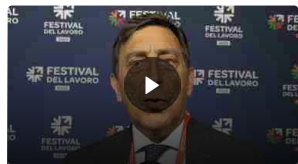


Harrison Ford da Taormina: « In questo Indiana Jones c'è uno po' di Han Solo, ma non di proposito!»

ALTRI VIDEO DELLA CATEGORIA



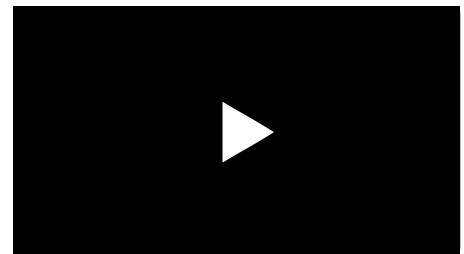
Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Mario Mantovani (Presidente Manageritalia)



Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Egidio Sangue (Vicepresidente Fonditalia)



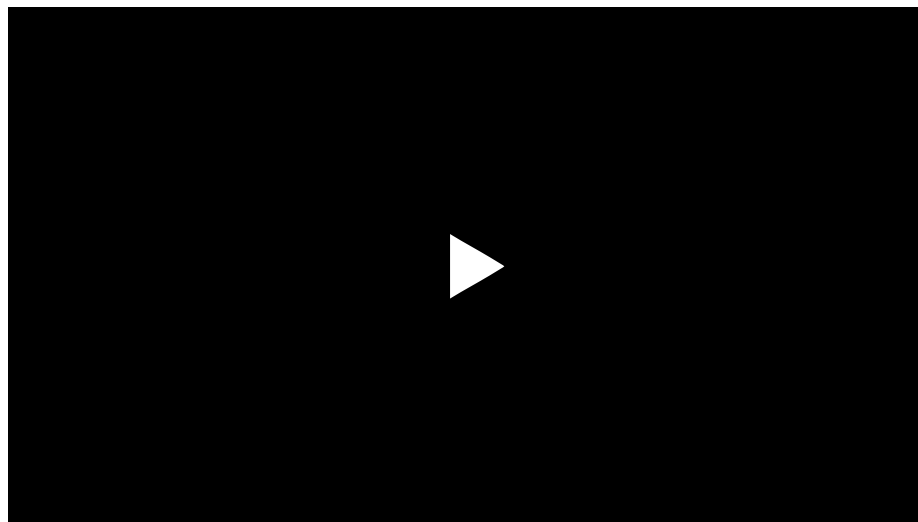
Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Maria Teresa Bellucci (Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali)



Video | AskaneWS

adv

Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane



adv

EMBED

<div class="jw_embed" data-mediaid="FS5PPobT" sty



Cifa e **Fonarcom** lanciano una rete internazionale dei servizi

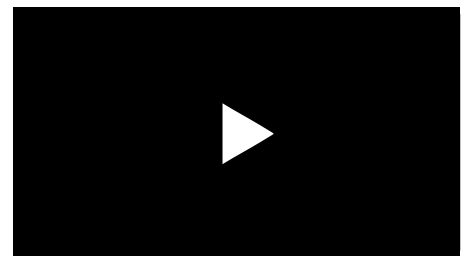
Bologna, 30 giu. (askanews) - L'Italia, che registra i massimi livelli storici in termini di occupazione, non può permettersi il lusso di non trovare manodopera qualificata. Per mantenere gli stessi livelli di produttività le imprese hanno bisogno di lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine. A dirlo è la Confederazione italiana delle Federazioni autonome che a Bologna lancia il progetto di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato.

"Abbiamo deciso di lanciare questa iniziativa al Festival del lavoro - ha spiegato il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - perché il consulente del lavoro ha un ruolo centrale nell'ambito di questa rete. Il nostro tessuto imprenditoriale è costituito da micro e piccole imprese e sono loro che ogni giorno respirano i fabbisogni delle aziende in termini di manodopera. Inoltre vogliamo che siano parte della rete e a segnalare alla rete i fabbisogni formativi".

Un'immigrazione formata e qualificata può costituire un asset molto importante per il futuro del nostro Paese.

Il Messaggero TV

Trenitalia, cani e gatti viaggiano gratis



Della stessa sezione

"Dovremo cercare, anche attraverso l'utilizzo del decreto flussi, di formare le persone prima che arrivino nel nostro paese - ha spiegato il presidente della Commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto -. Molte aziende stanno cercando lavoratori, abbiamo capito che effettivamente c'è spazio sotto questo e altri punti di vista quindi un'immigrazione formata laddove è possibile, effettivamente può rappresentare un asset molto importante per il nostro paese, ma anche per l'Europa".

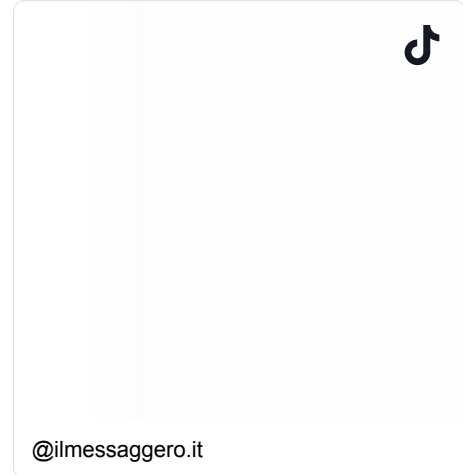
La fase di sperimentazione prenderà il via con il Regno del Marocco che per primo ha aderito alla proposta.

"Ci farebbe piacere che il progetto si inquadrasse all'interno del piano Mattei che sarà presentato in autunno, un piano che prevede una cooperazione tra il continente europeo e quello africano" ha aggiunto Cafà.

In un messaggio inviato al Festival di Bologna l'ambasciatore, Youssef Balla, ha ricordato i termini della proposta finalizzata a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino.



Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane



@ilmessaggero.it

ALTRI VIDEO DELLA CATEGORIA



Macron sulle violenze: "grave anche il ruolo dei social media"



Macron condanna le violenze: "Strumentalizzata morte di un ragazzo"



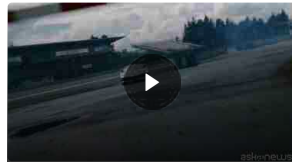
Lavrov: spetta a governi africani decidere su cooperazione Wagner



A Cesena un evento benefico speciale: Rockin'1000 for Romagna



Iperensione arteriosa, denervazione renale diventa terzo pilastro



Ferrari SF90 XX: la sintesi dei programmi Serie Speciali e XX



Macron sulle violenze: "grave anche il ruolo dei social media"



Macron condanna le violenze: "Strumentalizzata morte di un ragazzo"



Lavrov: spetta a governi africani decidere su cooperazione Wagner



Alla Camera la maggioranza presenta sospensiva di quattro mesi del Mes



A thousand and one, Teyana Taylor: do quello che non ho ricevuto



"Falliti", il film che mostra via d'uscita a chi è sovraindebitato



A Cesena un evento benefico speciale: Rockin'1000 for Romagna



ANSA.it · Emilia-Romagna · Cifa Italia e Fonarcom creano rete internazionale per le imprese

Cifa Italia e Fonarcom creano rete internazionale per le imprese

Rizzetto, 'abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata'

Redazione ANSA

BOLOGNA

30 giugno 2023

15:12

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - BOLOGNA, 30 GIU - Formare in tempi brevi i lavoratori provenienti da Paesi extra Ue per permettere il loro ingresso nel mondo del lavoro e colmare il fabbisogno di manodopera delle imprese italiane. È questa la proposta presentata da Cifa Italia e Fonarcom al Festival del Lavoro a Bologna. "Puntiamo alla nascita di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privata", spiega Andrea Cafà, presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale Fonarcom. Rete che lavorerà al fianco del ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti.

L'iniziativa parte dal "nostro tessuto imprenditoriale, che è costituito da micro e piccole imprese - aggiunge Cafà - : vogliamo che siano loro a segnalare a questa rete i fabbisogni formativi". "L'obiettivo è anche quello di "presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei".

Walter Rizzetto, presidente della Commissione Lavoro della Camera, ha "sottoscritto in pieno il progetto di Cifa e di Fonarcom. Noi abbiamo bisogno di immigrazione regolare e immigrazione formata - ha aggiunto - e dovremo cercare, anche attraverso il decreto flussi, di formare le persone anche prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori. Un'immigrazione formata può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni".

(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



VIDEO ANSA



30 GIUGNO, 15:08

ROMA, TABACCAIO REAGISCE A UNA RAPINA E SPARA MA IL COLPO RIESCE



ANSA.it Video

Fai la ricerca

Vai al Meteo

ABBONATI



- [Cronaca](#)
- [Politica](#)
- [Economia](#)
- [Regioni +](#)
- [Mondo](#)
- [Cultura](#)
- [Tecnologia](#)
- [Sport](#)
- [FOTO](#)
- [VIDEO](#)
- [Tutte le sezioni +](#)

PRIMOPIANO • VIDEOGIORNALE • ITALIA • MONDO • SPORT • CALCIO • SPETTACOLO • ECONOMIA • TUTTI

ANSA.it > Video > Economia > Lavoro, Cafa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"

30 giugno, 15:42
ECONOMIA

Lavoro, Cafa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"

Il presidente di Cifa Italia e **Fonarcom**: "Il primo Paese ad aderire e' stato il Marocco"

Video



CONDIVIDI



RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

TUTTI I VIDEO [+recenti](#) [+visti](#) [+suggeriti](#)

TOP VIDEO [+ visti](#) [+ suggeriti](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

30 giugno 2023 | 16.14

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti



ORA IN

Prima pagina

Migranti, niente accordo in Ue.
Meloni: "Questioni poste da Italia sono realtà"



Il presidente della commissione Lavoro della Camera a margine del Festival del lavoro 2023,



"Con il DL Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

"Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di Fonarcom e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio".

"Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori".

"Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

Mes, centrodestra presenta alla Camera sospensiva di 4 mesi

Wagner, 007 Kiev: "Servizi sicurezza Russia incaricati di uccidere Prigozhin"

Migranti, le ipotesi sul tavolo del vertice Ue per superare l'impasse

DEMOGRAFICA. Popolazione, persone, natalità: Noi domani

ARTICOLI

in Evidenza

in Evidenza

Evanews, una nuova visione delle news europee

in Evidenza

Obiettivo ESG

in Evidenza

"Ascolta e vedrai, il podcast dell'Oculista Italiano"

in Evidenza

A Bologna il Festival del lavoro 2023

in Evidenza

'Light is Life - Festa delle Luci A2A'

in Evidenza

E.On lancia progetto Energy4Blue per tutela ecosistema marino

in Evidenza

Haier Europe, a Vimercate il nuovo quartier generale europeo

Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Andrea Cafà (presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale Fonarcom)

30 giugno 2023 | 15.01

Redazione Adnkronos

LETTURA: 0 minuti



ORA IN
Prima pagina

Mes, centrodestra presenta alla Camera sospensiva di 4 mesi



Wagner, 007 Kiev: "Servizi sicurezza Russia incaricati di uccidere Prigozhin"

Migranti, le ipotesi sul tavolo del vertice Ue per superare l'impasse

DEMOGRAFICA. Popolazione, persone, natalità: Noi domani

Salario minimo, proposta unica da opposizione: "Soglia a 9 euro l'ora"

"Fare rete per formare i lavoratori direttamente nei paesi di origine". Lo ha detto il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, al Festival del Lavoro 2023 a Bologna

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



L'informazione continua con la newsletter

Vuoi restare informato? **Iscriviti a e-news**, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata



Tag

FESTIVAL LAVORO 2023

ANDREA CAFÀ

BOLOGNA

FLUSSI MIGRATORI

LAVORO

Vedi anche

SPECIALE

Obiettivo ESG

PODCAST

Notizie dall'Ucraina | podcast

**Data Journalism
Adnkronos**

ARTICOLI

in Evidenza

in Evidenza

Evanews, una nuova visione delle news europee

in Evidenza

Obiettivo ESG

in Evidenza

"Ascolta e vedrai, il podcast dell'Oculista Italiano"

in Evidenza

A Bologna il Festival del lavoro 2023

in Evidenza

E.On lancia progetto Energy4Blue per tutela ecosistema marino

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

30 giugno 2023 | 16.06

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti



ORA IN

Prima pagina

Migranti, niente accordo in Ue.
Meloni: "Questioni poste da Italia sono realtà"



L'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**

"Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la **proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi**". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**.

"**L'accordo** di collaborazione - ha ricordato - è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc."

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



L'informazione continua con la newsletter

Vuoi restare informato? **Iscriviti a e-news**, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata



Tag

PROPOSTA DI CIFA

REGNO DEL MAROCCO

LAVORO DA CIFA ITALIA

MAROCCO

Vedi anche

SPECIALE

Obiettivo ESG

PODCAST

Notizie dall'Ucraina | podcast

Mes, centrodestra presenta alla Camera sospensiva di 4 mesi

Wagner, 007 Kiev: "Servizi sicurezza Russia incaricati di uccidere Prigozhin"

Migranti, le ipotesi sul tavolo del vertice Ue per superare l'impasse

DEMOGRAFICA. Popolazione, persone, natalità: Noi domani

ARTICOLI

in Evidenza

in Evidenza

Evanews, una nuova visione delle news europee

in Evidenza

Obiettivo ESG

in Evidenza

"Ascolta e vedrai, il podcast dell'Oculista Italiano"

in Evidenza

A Bologna il Festival del lavoro 2023

in Evidenza

'Light is Life - Festa delle Luci A2A'

in Evidenza

E.On lancia progetto Energy4Blue per tutela ecosistema marino

in Evidenza

Haier Europe, a Vimercate il nuovo quartier generale europeo

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

30 giugno 2023 | 16.02

Redazione Adnkronos

LETTURA: 2 minuti



ORA IN

Prima pagina

Migranti, niente accordo in Ue.
Meloni: "Questioni poste da Italia sono realtà"



la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023

Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Per Cifa Italia e Fornarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda.

Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

"Il progetto - dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - mira a **qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine**. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei".

Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione".

Per il vicesegretario generale del sindacato Confasal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le

Mes, centrodestra presenta alla Camera sospensiva di 4 mesi

Wagner, 007 Kiev: "Servizi sicurezza Russia incaricati di uccidere Prigozhin"

Migranti, le ipotesi sul tavolo del vertice Ue per superare l'impasse

DEMOGRAFICA. Popolazione, persone, natalità: Noi domani

ARTICOLI

in Evidenza

in Evidenza

Evanews, una nuova visione delle news europee

in Evidenza

Obiettivo ESG

in Evidenza

"Ascolta e vedrai, il podcast dell'Oculista Italiano"

in Evidenza

A Bologna il Festival del lavoro 2023

in Evidenza

'Light is Life - Festa delle Luci A2A'

in Evidenza

E.On lancia progetto Energy4Blue per tutela ecosistema marino

in Evidenza

Haier Europe, a Vimercate il nuovo quartier generale europeo

potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana".

in Evidenza

A Modena, Squisita per promuovere le eccellenze dell'Emilia-Romagna

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Doctor's Life, formazione continua per i medici



Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. **Disponibile on demand su SKY**

in Evidenza

Italia con Mundys a guida processo globale decarbonizzazione degli aeroporti

Tag

in Evidenza

Serenissima Ristorazione presenta il primo Bilancio di Sostenibilità

FONDO INTERPROFESSIONALE

PRESIDENTE DI CIFA ITALIA

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ORDINE

BOLOGNA AL FESTIVAL

in Evidenza

Report Esg, Carlsberg in Italia sempre più sostenibile e innovativa

Vedi anche

in Evidenza

A Roma '2023 Ifad Innovation Day'

SPECIALE

Obiettivo ESG

PODCAST

Notizie dall'Ucraina | podcast

in Evidenza

Gsk presenta nuove prospettive di prevenzione sull'Herpes Zoster

in Evidenza

Banche, EY: "Prestiti e mutui in calo ma quelle italiane sono solide e resilienti"

**Data Journalism
Adnkronos**

in Evidenza

Tumori, a luglio campagna 'Pazienti, esperti e istituzioni nella sfida ai sarcomi'

in Evidenza

New horizons in HCV, un mondo libero dall'epatite C entro il 2030

in Evidenza

Energia, accordo Enea-Assogasliquidi su decarbonizzazione gas combustibili

in Evidenza

Presentato da Nespresso primo 'Report di Impatto'

NEWS TO GO

**Lavoro, Inps: nel 2022
-7,9% collaboratori
domestici in regola**

NEWS TO GO



SEARCH 🔍



DireTV



Radio Dire



Notiziari



Spider



LIVE news

30 Giugno 2023 - 16:06 - Spotify svela la playlist dell'estate 2023

Politica | Sanità | Ambiente | Mondo Hi-Tech | Cultura | Sport | Esteri | Regioni | Spettacolo | Cruciverba | Oroscopo

[Home](#) » [Canali](#) » [Politica](#) » FOTO | VIDEO | Progetto Cifa:
“Migranti extra Ue formati nei paesi d’origine”

FOTO | VIDEO | Progetto Cifa: “Migranti extra Ue formati nei paesi d’origine”

Parte un progetto della confederazione Cifa che
insieme a **Fonarcom** punta a far arrivare in Italia gli
stranieri già formati a seconda delle esigenze delle
imprese

Pubblicato: 30-06-2023 17:30 **Ultimo aggiornamento:** 30-06-2023
17:43

Canale: *Economia e Fisco*

Autore: *Davide Landi*

LAVORO



FOTO | VIDEO | Progetto Cifa: “Migranti extra Ue formati nei paesi d’origine”



BOLOGNA – **Favorire la manodopera qualificata dei lavoratori migranti nel loro paese d’origine** per farli arrivare già formati in Italia e intervenire così sul pesante mismatch tra domanda e offerta del mondo del lavoro. È su queste basi che la confederazione Cifa, di concerto con il fondo interprofessionale per la formazione continua **Fonarcom**, lancia **un progetto per creare una rete internazionale di servizi per il lavoro pubblico e privato**. L’associazione datoriale sottolinea infatti come l’Italia, e più in generale gli Stati europei, abbiano la necessità di nuova forza lavoro, per mantenere gli stessi livelli di produttività, e che questa vada trovata nei paesi extra Ue, almeno per i prossimi anni.

Il concetto è di dar vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato, con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti, che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Tra gli operatori della rete risulta **“indispensabile” la figura del consulente del lavoro**, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare prima il fabbisogno formativo e poi di accompagnare il lavoratore in azienda. In particolare, un fattore chiave è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali, con questi ultimi che “potrebbero essere capofila di un’azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato”.

“UN MODELLO PER FORMARE LA MANODOPERA NECESSARIA ALLE IMPRESE”

MEDIO ORIENTE



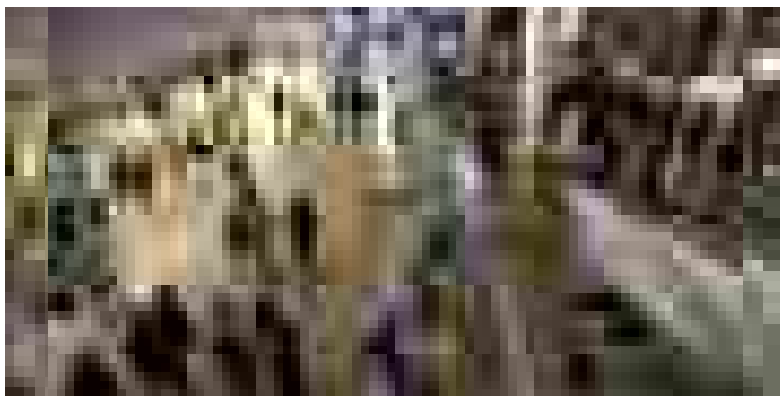
Le cuoche di Lady Chef in Giordania: pane, cooperazione e fantasia

AFRICA



La Tanzania inaugura il palazzo presidenziale, sui social è derby con il Kenya

Dal Palacongressi di Bologna, dove è in corso il Festival del lavoro, il presidente di Cifa e **Fonarcom** Andrea Cafà ha illustrato la proposta nel corso dell'incontro "Flussi migratori: fare rete tra i professionisti per garantire alle imprese competenze e professionalità". L'obiettivo finale è **creare un "modello per formare la manodopera necessaria alle imprese"**, sottolinea Cafà, in un momento in cui "in Italia siamo ai massimi livelli storici di occupazione e non possiamo permetterci, in un momento brillante come questo per l'Italia, di non poter trovare manodopera".



LA PRIMA SPERIMENTAZIONE SARÀ CON IL MAROCCO

Intanto, è ai nastri di partenza **la prima collaborazione di questo progetto con il Marocco**, come annunciato durante l'incontro. Da parte sua, con un videomessaggio l'ambasciatore del Marocco Youssef Balla ha "accolto con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi".

In dettaglio, "l'accordo di collaborazione è finalizzato a **promuovere la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali**, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso e gli incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università".

"UN AIUTO CONTRO L'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA"

GUSTIZIA



Avvocati: "Accorpare i tribunali? Come si fa curare un malato con l'ospedale chiuso?"

LAVORO



Salario minimo, le opposizioni si accordano per la soglia di 9 euro. Renzi non ci sta

LA RICERCA



Un sì pieno all'iniziativa giunge anche dai professionisti del lavoro. "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo **favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina**. Si aprono così nuove frontiere per la professione", sottolinea il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone. Un'urgenza, quella della manodopera qualificata, sostenuta anche da Walter Rizzetto, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei deputati: "Sottoscrivo in pieno il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. **Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni**".

"UN CONTRIBUTO PER IL BENESSERE DEL PAESE"

Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, **contribuirà al benessere economico del Paese**."

L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana". Infine, il presidente Cafà ha dichiarato che è intenzione di Cifa "presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei" del Governo e che sarà presentato in autunno, che appunto "prevede una cooperazione tra il continente europeo e il continente africano".

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

TI POTREBBE INTERESSARE:

Le piccole librerie: "Tutti scrivono, ma il 30% dei libri vende zero copie"

POLITICA



Mes, la maggioranza chiede 4 mesi di sospensiva: ecco il testo

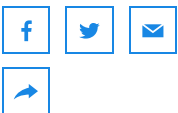
Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane

Cifa e **Fonarcom** lanciano una rete internazionale dei servizi Bologna, 30 giu. (askanews) L'Italia, che registra i massimi livelli storici in termini di occupazione, non può permettersi il lusso di non trovare manodopera qualificata. Per mantenere gli stessi livelli di produttività le imprese hanno bisogno di lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine. A dirlo è la Confederazione italiana delle Federazioni autonome che a Bologna lancia il progetto di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato. Abbiamo deciso di lanciare questa iniziativa al Festival



del lavoro ha spiegato il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà perché il consulente del lavoro ha un ruolo centrale nell'ambito di questa rete. Il nostro tessuto imprenditoriale è costituito da micro e piccole imprese e sono loro che ogni giorno respirano i fabbisogni delle aziende in termini di manodopera. Inoltre vogliamo che siano parte della rete e a segnalare alla rete i fabbisogni formativi. Un'immigrazione formata e qualificata può costituire un asset molto importante per il futuro del nostro Paese. Dovremo cercare, anche attraverso l'utilizzo del decreto flussi, di formare le persone prima che arrivino nel nostro paese ha spiegato il presidente della Commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto -. Molte aziende stanno cercando lavoratori, abbiamo capito che effettivamente c'è spazio sotto questo e altri punti di vista quindi un'immigrazione formata laddove è possibile, effettivamente può rappresentare un asset molto importante per il nostro paese, ma anche per l'Europa. La fase di sperimentazione prenderà il via con il Regno del Marocco che per primo ha aderito alla proposta. Ci farebbe piacere che il progetto si inquadrasse all'interno del piano Mattei che sarà presentato in autunno, un piano che prevede una cooperazione tra il continente europeo e quello africano ha aggiunto Cafà. In un messaggio inviato al Festival di Bologna l'ambasciatore, Youssef Balla, ha ricordato i termini della proposta finalizzata a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino. Navigazione articoli

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

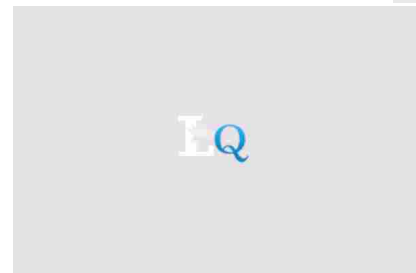


30 giugno 2023

a a a

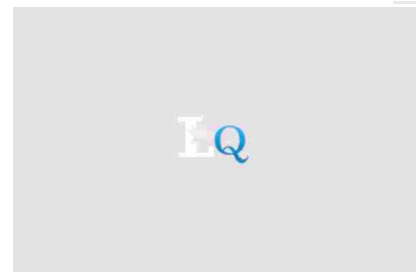
Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

PER UNA RAGAZZA



"Salvini, intervieni". Un 17enne ucciso a coltellate, la rabbia del papà: chi l'ha ucciso

DA DEL DEBBIO



"Fuggono come se fosse una malattia". Al Bano scatenato, chi travolge | Video

CALCIOMERCATO

Tutti fermi, salta l'affare Brozovic? La voce pesantissima che riscrive il mercato

NUMERI, NUMERI

"Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio".

"Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori".

"Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

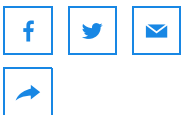
Il sondaggio che fa tremare i tromboni dell'Europa: se si votasse oggi... risultato clamoroso

EQ

In evidenza

Video

Condividi:

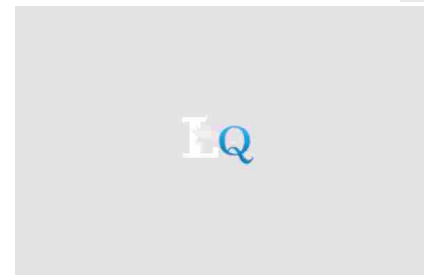


HOME / GENERAL

Il futuro delle imprese chiede lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine

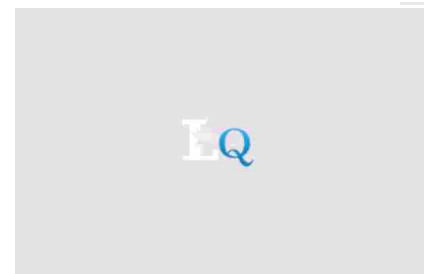


CALCIOMERCATO



Tutti fermi, salta l'affare Brozovic? La voce pesantissima che riscrive il mercato

NUMERI, NUMERI



Il sondaggio che fa tremare i tromboni dell'Europa: se si votasse oggi... risultato clamoroso

DUBBI SUI ROTTAMI

Il Titan non è implosivo? L'esperto spiega tutto: la verità sui rottami

30 giugno 2023

a a a

Dati, analisi e riflessioni sul mismatch tra domanda e offerta di lavoro sono piuttosto preoccupanti. Certo, la formazione continua del capitale umano si conferma lo strumento



principe per affrontare le sfide che attendono le imprese, ma il tempo scarseggia e la richiesta pressante di personale qualificato richiede uno sforzo per soluzioni sistemiche e di grande e veloce impatto.

L'Italia e più in generale gli stati europei hanno la necessità, per mantenere gli stessi livelli di produttività, di nuova forza lavoro che va trovata, almeno per i prossimi anni, nei paesi extra Ue. Dopo un tiepido intervento in questo senso (l'Avviso pubblico n. 2/2019 era finalizzato a finanziare in alcuni paesi attività formative per extracomunitari interessati a venire a lavorare da noi), oggi si richiede una progettualità più articolata e strutturata. Azioni a macchia di leopardo non possono garantire né continuità né efficacia.

L'idea progettuale di Cifa è dar vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Tra gli operatori della rete risulta indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda. Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

"Il progetto – dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. È possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco".

Ed ecco le parole con cui l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla ha accolto la proposta: "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia, l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi. L'accordo di collaborazione è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc."

Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione".

MERCATO ESPLOSIVO**"Non è stato possibile": clamoroso D'Ambrosio, scoppia il caso all'Inter**

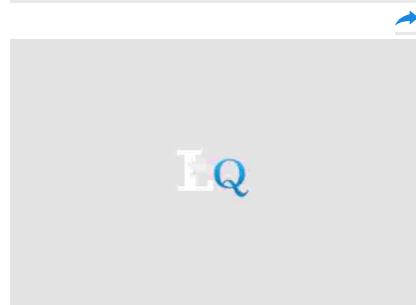
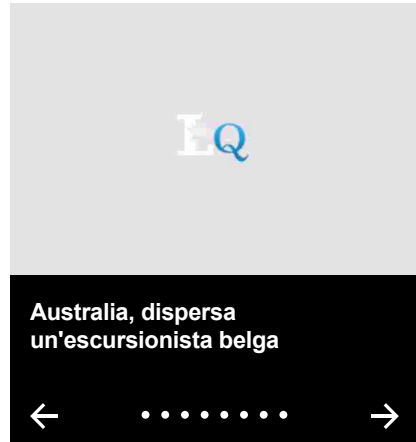
TQ

In evidenza**Video**

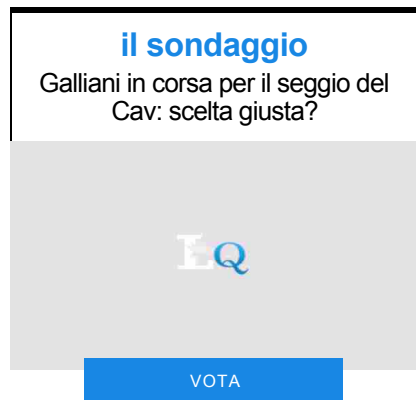
Per Walter Rizzetto, presidente della Commissione Lavoro della Camera: "Sottoscrivo in pieno il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni".

Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana".

Infine, il presidente Cafà ha dichiarato che è intenzione di Cifa "presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei".



Fonarcom al Festival del Lavoro 2023





Condividi:

[HOME / TV NEWS - ASKANNEWS](#)

Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane

30 giugno 2023

Bologna, 30 giu. (askanews) - L'Italia, che registra i massimi livelli storici in termini di occupazione, non può permettersi il lusso di non trovare manodopera qualificata. Per mantenere gli stessi livelli di produttività le imprese hanno bisogno di lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine. A dirlo è la Confederazione italiana delle Federazioni autonome che a Bologna lancia il progetto di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato.

"Abbiamo deciso di lanciare questa iniziativa al Festival del lavoro - ha spiegato il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - perché il consulente del lavoro ha un ruolo centrale nell'ambito di questa rete. Il nostro tessuto imprenditoriale è costituito da micro e piccole imprese e sono loro che ogni giorno respirano i fabbisogni delle aziende in termini di manodopera. Inoltre vogliamo che siano

parte della rete e a segnalare alla rete i fabbisogni formativi".

Un'immigrazione formata e qualificata può costituire un asset molto importante per il futuro del nostro Paese.

"Dovremo cercare, anche attraverso l'utilizzo del decreto flussi, di formare le persone prima che arrivino nel nostro paese - ha spiegato il presidente della Commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto -. Molte aziende stanno cercando lavoratori, abbiamo capito che effettivamente c'è spazio sotto questo e altri punti di vista quindi un'immigrazione formata laddove è possibile, effettivamente può rappresentare un asset molto importante per il nostro paese, ma anche per l'Europa".

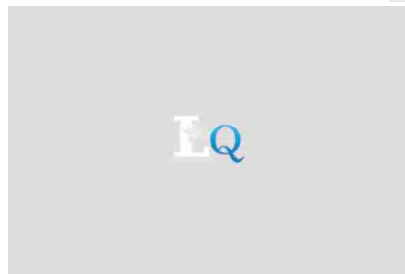
La fase di sperimentazione prenderà il via con il Regno del Marocco che per primo ha aderito alla proposta.

"Ci farebbe piacere che il progetto si inquadrasse all'interno del piano Mattei che sarà presentato in autunno, un piano che prevede una cooperazione tra il continente europeo e quello africano" ha aggiunto Cafà.

In un messaggio inviato al Festival di Bologna l'ambasciatore, Youssef Balla, ha ricordato i termini della proposta finalizzata a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino.

■ DRAMMA

Gamba amputata in aeroporto: il dramma sul tapis roulant, cos'è successo

■ IL DOLCIFICANTE

Il dolcificante cancerogeno: lo studio che può cambiare tutto

■ PER UNA RAGAZZA

"Salvini, intervieni". Un 17enne ucciso a coltellate, la rabbia del papà: chi l'ha ucciso

■ DA DEL DEBBIO

"Fuggono come se fosse una malattia". Al Bano scatenato, chi travolge | Video

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

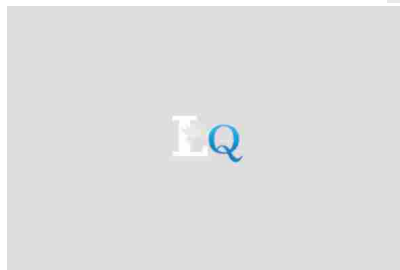


30 giugno 2023

a a a

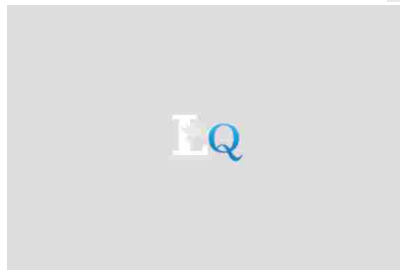
Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labitalia) - "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e

DA DEL DEBBIO



"Fuggono come se fosse una malattia". Al Bano scatenato, chi travolge | Video

CALCIOMERCATO



Tutti fermi, salta l'affare Brozovic? La voce pesantissima che riscrive il mercato

NUMERI, NUMERI

Il sondaggio che fa tremare i tromboni dell'Europa: se si votasse oggi... risultato clamoroso

DUBBI SUI ROTTAMI

del fondo interprofessionale **Fonarcom**.

"L'accordo di collaborazione - ha ricordato - è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc."

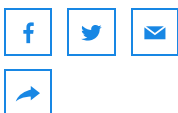
Il Titan non è implosa? L'esperto spiega tutto: la verità sui rottami

Eq

In evidenza

Video

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

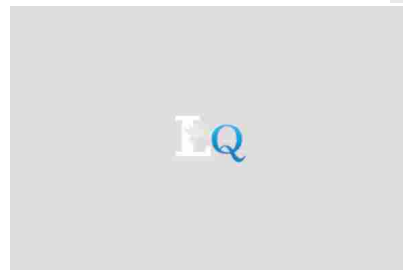


30 giugno 2023

a a a

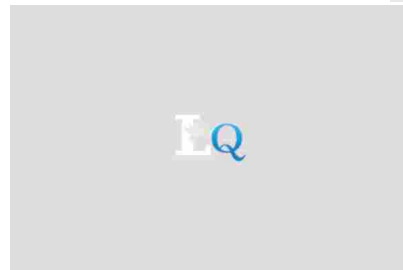
Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

DA DEL DEBBIO



"Fuggono come se fosse una malattia". Al Bano scatenato, chi travolge | **Video**

CALCIOMERCATO



Tutti fermi, salta l'affare Brozovic? La voce pesantissima che riscrive il mercato

NUMERI, NUMERI

Il sondaggio che fa tremare i tromboni dell'Europa: se si votasse oggi... risultato clamoroso

DUBBI SUI ROTTAMI

Per Cifa Italia e Fomarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda.

Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

"Il progetto - dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei".

Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione".

Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana".

Il Titan non è imploso? L'esperto spiega tutto: la verità sui rottami

EQ

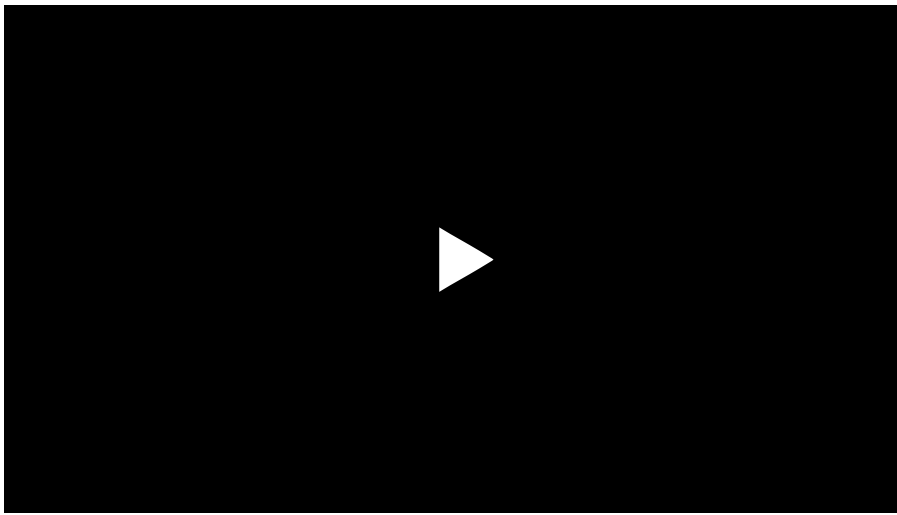
In evidenza

Video

adv

Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Andrea Cafà (presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**)

adv



EMBED <div class="jw_embed" data-mediaid="z98KsD8f" style="position:relati

(Adnkronos) - "Fare rete per formare i lavoratori direttamente nei paesi di origine". Lo ha detto il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, al Festival del Lavoro 2023 a Bologna

IL MATTINO TV

Gerry Scotti distrutto da Marco Liorni, Mediaset interviene: cosa succede adesso a Caduta libera

DELLA STESSA SEZIONE



affaritaliani.it

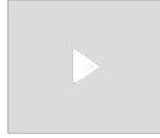
Il primo quotidiano digitale, dal 1996



POLITICA
 Lavrov: spetta a governi africani decidere su cooperazione Wagner



CURIOSITÀ
 Ucraina, per le aziende italiane nuove opportunità di investimento



CURIOSITÀ
 A Palermo commemorati tre luminari della medicina



SPETTACOLI
 A Cesena un evento benefico speciale: Rockin'1000 for Romagna

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

30 giugno 2023- 16:15

DL Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Con il DL Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. "Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di Fonarcom e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio". "Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori". "Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

SCEGLI PIRELLI E
LASCIATI GUIDARE NELL'ESTATE.

100€ di vantaggi
 FINO A 100€* DI VANTAGGI
 Fino al 31 maggio 2023
 SCOPRI DI PIÙ

PIRELLI

*INFO E REGOLAMENTO SU PIRELLI.IT. INSTRUZIONI APPLICATE. DET TRIBUTI SU AMAZON.IT/PIRELLI

aiTV



ECONOMIA

Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane

Venerdì, 30 giugno 2023

[Home](#) > [aiTv](#) > [Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane](#)

Bologna, 30 giu. (askanews) - L'Italia, che registra i massimi livelli storici in termini di occupazione, non può permettersi il lusso di non trovare manodopera qualificata. Per mantenere gli stessi livelli di produttività le imprese hanno bisogno di lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine. A dirlo è la Confederazione italiana delle Federazioni autonome che a Bologna lancia il progetto di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato. "Abbiamo deciso di lanciare questa iniziativa al Festival del lavoro - ha spiegato il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, **Andrea Cafà** - perché il consulente del lavoro ha un ruolo centrale nell'ambito di questa rete. Il nostro tessuto imprenditoriale è costituito da micro e piccole imprese e sono loro che ogni giorno respirano i fabbisogni delle aziende in termini di manodopera. Inoltre vogliamo che siano parte della rete e a segnalare alla rete i fabbisogni formativi". Un'immigrazione formata e qualificata può costituire un asset molto importante per il futuro del nostro Paese. "Dovremo cercare, anche attraverso l'utilizzo del decreto flussi, di formare le persone prima che arrivino nel nostro paese - ha spiegato il presidente della Commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto -. Molte aziende stanno cercando lavoratori, abbiamo capito che effettivamente c'è spazio sotto questo e altri punti di vista quindi un'immigrazione formata laddove è possibile, effettivamente può rappresentare un asset molto importante per il nostro paese, ma anche per l'Europa". La fase di sperimentazione prenderà il via con il Regno del Marocco che per primo ha aderito alla proposta. "Ci farebbe piacere che il progetto si inquadrasse all'interno del piano Mattei che sarà presentato in autunno, un piano che prevede una cooperazione tra il continente europeo e quello africano" ha aggiunto Cafà. In un messaggio inviato al Festival di Bologna l'ambasciatore, Youssef Balla, ha ricordato i termini della proposta finalizzata a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino.

ECONOMIA

[Vedi tutti](#)Tg Economia -
30/6/2023Ferrari SF90 XX: la
sintesi dei programmi
Serie Speciali e XXTunnel sub-portuale di
Genova, ecco il progetto
di AutostradeTg Economia -
29/6/2023



Acquista il giornale

Accedi Abbonati

VIDEO

Città Cronaca Economia Politica Esteri Sport Motori Magazine Moda Salute Itinerari Altre ▾ Speciali ▾

Proteste Francia Omicidio Primavera Ucraina news Brenda Cuomo Tour 2023 F1... ▾



2 lug 2023

Home > Video > Lavoro, Cifa': "Nasce u...



Lavoro, Cafa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"

Il presidente di Cifa Italia e **Fonarcom**: "Il primo Paese ad aderire e' stato il Marocco"



© Riproduzione riservata

VEDI ALTRI VIDEO

VIDEO

Parigi, l'onda dei giovanissimi black bloc

VIDEO

Palio, il ripristino del tufo dopo il maltempo

VIDEO

Kenya, maxi-incidente stradale a Londiani: almeno 48 morti e 30 feriti

VIDEO

Francia in rivolta, vandalizzati e saccheggianti negozi a Lione

VIDEO

Industria Felix: la crescita delle PMI di Puglia, Molise, Basilicata

VIDEO

17enne ucciso dalla polizia in Francia, proteste in molte banlieue

VIDEO

Poderaccio, al posto dell'ex campo nomadi un chilometro di discarica

VIDEO

Francia in rivolta, vandalizzato un McDonald's nella banlieue a nord di Parigi

VIDEO

Francia in rivolta, polizia in assetto antisommossa per le strade di Parigi



Iscriviti alla Newsletter.

Il modo più facile di rimanere sempre aggiornati

REGISTRATI

Hai già un account? [Accedi](#)



DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

30 GIU 2023



Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

"Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio".

"Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori".

"Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS →

IL FOGLIO

Omicidio Michelle Causo, il padre: "Ammazzata come un cane". Il 17enne interrogato per ore

IL FOGLIO

Francia, scontri e arresti per 17enne ucciso a Nanterre

IL FOGLIO

Russia: "Wagner non combatterà più in Ucraina". Giallo Surovkin: "Lui con Prigozhin"

IL FOGLIO



[Privacy Policy](#)
[Contatti](#)
[Pubblicità](#)
[FAQ - Domande e risposte](#)
[RSS](#)
[Termini di utilizzo](#)
[Change privacy settings](#)

[TORNA ALL'INIZIO](#)

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

30 GIU 2023



Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labitalia) - "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**.

"L'accordo di collaborazione - ha ricordato - è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc.".

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS 



LA PROPOSTA LANCIATA OGGI DAL PRESIDENTE DI CIFA ITALIA E DEL FONDO INTERPROFESSIONALE FONARCOM, ANDREA CAFÀ, A BOLOGNA AL FESTIVAL DEL LAVORO 2023

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

30 GIU 2023



Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Per Cifa Italia e Fonarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda.

Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

"Il progetto - dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un

percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei".

Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione".

Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana".

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS



IL FOGLIO

Omicidio Michelle Causo, il padre: "Ammazzata come un cane". Il 17enne interrogato per ore

IL FOGLIO

Francia, scontri e arresti per 17enne ucciso a Nanterre

IL FOGLIO

Russia: "Wagner non combatterà più in Ucraina". Giallo Surovkin: "Lui con Prigozhin"

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. Sottoscrivo in pieno-

continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni."Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio". "Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori". "Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso



Cerca



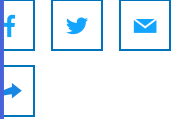
IL TEMPO.it

GIORNALE INDIPENDENTE



HOME / TV NEWS

Individi:



Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane

30 giugno 2023

Bologna, 30 giu. (askanews) - L'Italia, che registra i massimi livelli storici in termini di occupazione, non può permettersi il lusso di non trovare manodopera qualificata. Per mantenere gli stessi livelli di produttività le imprese hanno bisogno di lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine. A dirlo è la Confederazione italiana delle Federazioni autonome che a Bologna lancia il progetto di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato.

"Abbiamo deciso di lanciare questa iniziativa al Festival del lavoro - ha spiegato il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - perché il consulente del lavoro ha un ruolo centrale nell'ambito di questa rete. Il nostro tessuto imprenditoriale è costituito da micro e piccole imprese e sono loro che ogni giorno respirano i fabbisogni delle aziende in termini di manodopera. Inoltre vogliamo che siano parte della rete e a segnalare alla rete i fabbisogni formativi".

Un'immigrazione formata e qualificata può costituire un asset molto importante per il futuro del nostro Paese.

"Dovremo cercare, anche attraverso l'utilizzo del decreto flussi, di formare le persone prima che arrivino nel nostro paese - ha spiegato il presidente della Commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto -. Molte aziende stanno cercando lavoratori, abbiamo capito che effettivamente c'è spazio sotto questo e altri punti di vista quindi un'immigrazione formata laddove è possibile, effettivamente può rappresentare un asset molto importante per il nostro paese, ma anche per l'Europa".

La fase di sperimentazione prenderà il via con il Regno del Marocco che per primo ha aderito alla proposta.

"Ci farebbe piacere che il progetto si inquadrasse all'interno del piano Mattei che sarà presentato in autunno, un piano che prevede una cooperazione tra il continente europeo e quello africano" ha aggiunto Cafà.

In un messaggio inviato al Festival di Bologna l'ambasciatore, Youssef Balla, ha ricordato i termini della proposta finalizzata a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino.

In evidenzaIL TEMPO 

ItaliaOggi Milano Finanza MF Fashion Class Xinhua Class Abbonamenti news, articoli, rubriche Cerca

ItaliaOggi QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO Registrati Login Pnrr, istruzioni per l'uso ABBONATI ORA LEGGI IL GIORNALE DI OGGI ONLINE

Home News Banche Dati Politica Marketing Fisco Lavoro EntiLocali Scuola Agricoltura Appalti Guide Edicola My IO

Politica Attualità estero Marketing Economia Diritto e Fisco Diritto e Sport Fisco Giustizia PA Lavoro Professioni Ordini e Associazioni Scuola Agricoltura Contabilità

Europa NEWS TUTTE LE NEWS INDIETRO

ITALIAOGGI - NUMERO 154 PAG. 29 DEL 01/07/2023

DIRITTO E FISCO

Cifa italia

Formazione nei paesi d'origine

Un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine del lavoratore migrante. È quanto prevede il progetto lanciato da Cifa Italia che mira a creare una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato. «Il progetto», ha dichiarato il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **fonarcom** Andrea Cafà,...

Sei già abbonato? [Accedi](#)

Continua a leggere l'articolo, abbonati a Italia Oggi

PROMO ESTATE

Digital mese

- Il quotidiano in versione digitale dall'1 del mattino
- Accesso illimitato a italiaoggi.it
- ItaliaOggi Sette disponibile dalla domenica

7€ al mese per 3 mesi
19,99€/mese

SCEGLI

PROMO ESTATE

Digital Premium mese

- Il quotidiano in versione digitale dall'1 del mattino
- Accesso illimitato a italiaoggi.it
- ItaliaOggi Sette disponibile dalla domenica
- Le Guide Fiscali e Giuridiche di ItaliaOggi

9€ al mese per 3 mesi
23,00€/mese

SCEGLI

Le News più commentate

Tutte

1. Diga bombardata dai russi 08/06/2023
2. Bce, Lagarde: inflazione ancora troppo alta. Nuovo rialzo dei tassi a luglio 27/06/2023
3. Putin, dall'Occidente ci vuole calma e gesso 27/06/2023
4. Titan, i soccorritori: i passeggeri sono morto in una catastrofica implosione 23/06/2023
5. Non possiamo accogliere il miliardo di africani che bussano alle nostre frontiere, ma l'integrazione non 21/06/2023

Marocco origine Youssef Balla Formazione Cifa Italia paesi

Lavoro, progetto per formare gli immigrati extra Ue nei Paesi di origine

CIFA Italia lancia il progetto di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato ad arricchimento degli asset strategici del Piano Mattei. Avviato il dialogo con il Marocco Dati, analisi e riflessioni sul mismatch tra domanda e offerta di lavoro sono piuttosto preoccupanti. Certo, la formazione continua del capitale umano si conferma lo strumento principe per affrontare le sfide che attendono le imprese, ma il tempo scarseggia e la richiesta pressante di personale qualificato richiede uno sforzo per soluzioni sistemiche e di grande e veloce impatto. L'Italia e più in generale gli stati europei hanno la necessità, per mantenere gli stessi livelli di produttività, di nuova forza lavoro che va trovata, almeno per i prossimi anni, nei paesi extra Ue. Dopo un tiepido intervento in questo senso (l'Avviso pubblico n. 2/2019 era finalizzato a finanziare in alcuni paesi attività formative per extracomunitari interessati a venire a lavorare da noi), oggi si richiede una progettualità più articolata e strutturata. Azioni a macchia di leopardo non possono garantire né continuità né efficacia. L'idea progettuale di Cifa è dar vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Tra gli operatori della rete risulta indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda. Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato. Il progetto dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. È possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. Ed ecco le parole con cui l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla ha accolto la proposta: Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia, l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi. L'accordo di collaborazione è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc.. Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione. Per Walter Rizzetto, presidente della Commissione Lavoro della Camera: Sottoscrivo in pieno il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni. Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana. Infine, il presidente Cafà ha dichiarato che è intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei.

Economy

30 giugno 2023

IMPRESE POLITICA LAVORO DIGITAL NORME&FISCO MERCATI CONSUMI&TENDENZE VIDEO PODCAST



SOSTENIBILITÀ FINANZIAMENTI FRANCHISING STORIE MANAGEMENT PROFESSIONISTI INTERNATIONAL BLACK

Home > Economia&Imprese > Lavoratori stranieri, c'è il piano per formarli nei paesi d'origine

Economia&Imprese

Lavoratori stranieri, c'è il piano per formarli nei paesi d'origine

CIFA Italia lancia il progetto di una rete internazionale dei servizi per il lavoro ad arricchimento degli asset strategici del Piano Mattei. Avviato il dialogo con il Marocco

Andrea Ballone - 30/06/2023



Andrea Cafà, Presidente di Cifa Italia

I lavoratori stranieri sono una risorsa. Nei mesi scorsi l'hanno detto sia Coldiretti che la Corte dei Conti, nel suo report sul Pnrr, spingendosi a chiedere un decreto flussi ad hoc. Il problema è però la formazione. Alla domanda "Come possono lavorare gli stranieri in Italia" rispondono Cifa Italia e **Fonarcom**, attraverso quella che è la loro specialità, cioè la formazione continua del capitale umano. Sembra facile, ma il tempo è poco e la richiesta di

Mediobanca ESG Credit Opportunities 2027

- Fondo obbligazionario flessibile a scadenza
- Cedole obiettivo annuale per i primi 4 anni
- Collocamenti 12 giugno - 17 luglio 2023

Termini e Condizioni complete

Comunicazione di marketing - La presente viene esposta nel sito Mediobanca per offrire ai clienti informazioni sul servizio di cui richiederemo il finanziamento. Prima di accettare l'offerta, chiedete alla Società Mediobanca di spiegare per avere un quadro completo di caratteristiche, rischi e costi del Fondo. Documentazione disponibile su www.mediobanca.com. Finché nei sei (6) mesi dalla SPON, inizio di vendita del titolo, non si verificherà il merito di Gruppo Mediobanca.

Mediobanca **CheBanca!**

Iscriviti alla newsletter e scopri il nuovo podcast Chiedilo a Barbero

INTESA **SANPAOLO**

personale qualificato è molta.

Dopo un tiepido intervento in questo senso (l'Avviso pubblico n. 2/2019 era finalizzato a finanziare in alcuni paesi attività formative per extracomunitari interessati a venire a lavorare da noi), oggi si richiede una progettualità più articolata e strutturata. Azioni a macchia di leopardo non possono garantire né continuità né efficacia.

Come trovare lavoratori stranieri qualificati

La soluzione al dilemma che si sta ponendo il mondo delle imprese l'ha trovata Cifa, che è intenzionata a dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della **manodopera necessaria**. Tra gli operatori della rete risulta indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda. Per operare in questo senso nel minor tempo possibile è fondamentale sviluppare una sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

LEGGI ANCHE: [L'Italia ha la necessità \(urgente\) di lavoratori preparati e competenti](#)

"Il progetto – dichiara il presidente di **Cifa Italia** e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, **Andrea Cafà** – mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. È possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco".

Ed ecco le parole con cui **l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla** ha accolto la proposta: "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia, l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi. L'accordo di collaborazione è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc."



[Clicca e scopri Banca Generali](#)



[Clicca e scopri Banca Generali](#)

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: https://www.economymagazine.it/wp-content/uploads/2022/11/Untitled1.mp4?_=1



Progetto Cifa: Migranti extra UE formati nei paesi d'origine

2 Luglio 2023

17



Favorire la manodopera qualificata dei lavoratori migranti nel loro paese d'origine per **farli arrivare già formati in Italia** e intervenire così sul pesante mismatch tra domanda e offerta del mondo del lavoro. È su queste basi che la **confederazione Cifa**, di concerto con il fondo interprofessionale per la formazione continua **Fonarcom**, lancia un progetto per creare una rete internazionale di servizi per il lavoro pubblico e privato. L'associazione datoriale sottolinea infatti come l'Italia, e più in generale gli Stati europei, abbiano la necessità di nuova forza lavoro, per mantenere gli stessi livelli di produttività, e che questa vada trovata nei paesi extra Ue, almeno per i prossimi anni.

Il concetto è di dar vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato, con **ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti**, che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Tra gli operatori della rete risulta "indispensabile" la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare prima il fabbisogno formativo e poi di accompagnare il lavoratore in azienda. In particolare, un fattore chiave è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali, con questi ultimi che "potrebbero essere capofila di un'azione pilota

articoli recenti

Progetto Cifa: Migranti extra UE formati nei paesi d'origine

Piccole librerie: Tutti scrittori ma 30% libri vende zero copie

Il cordoglio di Confitarma per la scomparsa dell'armatore Nello D'Alesio

Ente Pro Loco Italiane e Uncem hanno siglato ieri sera un importante protocollo d'intesa

Viva Servizi, attenti ai falsi operatori



i più letti

finalizzata a creare un modello strutturato”.

Dal Palacongressi di Bologna, dove è in corso il Festival del lavoro, il presidente di Cifa e **Fonarcom** **Andrea Cafà** ha illustrato la proposta nel corso dell’incontro “Flussi migratori: fare rete tra i professionisti per garantire alle imprese competenze e professionalità”. L’obiettivo finale è creare un “modello per formare la manodopera necessaria alle imprese”, sottolinea Cafà, in un momento in cui “in Italia siamo ai massimi livelli storici di occupazione e non possiamo permetterci, in un momento brillante come questo per l’Italia, di non poter trovare manodopera”.

Intanto, è ai nastri di partenza la prima collaborazione di questo progetto con il Marocco, come annunciato durante l’incontro. Da parte sua, con un videomessaggio l’**ambasciatore del Marocco Youssef Balla** ha “accolto con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l’associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d’origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi”.

In dettaglio, “l’accordo di collaborazione è finalizzato a promuovere la cooperazione nel campo dell’occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso e gli incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università”. Un sì pieno all’iniziativa giunge anche dai professionisti del lavoro. “**Siamo fieri di far parte di questo progetto** che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l’immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione”, sottolinea il vicepresidente della Fondazione Lavoro, **Luca Paone**. Un’urgenza, quella della manodopera qualificata, sostenuta anche da **Walter Rizzetto**, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei deputati: “Sottoscrivo in pieno il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l’apertura ampia che è giunta dall’ambasciatore del Regno del Marocco.

Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un’immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni”.

Per il **vice segretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa**, “questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L’apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L’auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana”. Infine, il presidente Cafà ha dichiarato che è intenzione di Cifa “presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli **asset strategici del Piano Mattei**” del Governo e che sarà presentato in autunno, che appunto “prevede una cooperazione tra il continente europeo e il continente africano”.



Nasce FAX Gratis, per inviare fax da pc, smartphone e tablet



La corte Internazionale dell’Adriatico e dello Ionio



Ancona, al via la mostra “Robert Capa Retrospective”



CaterRaduno 2018, ecco il programma



RICERCA: ASSESSORE BRANDIA PRESENTAZIONE CAMPUS D’IMPRESA

Taboola Feed



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Meteo Contatti

Lavoro, Cifa Italia e Fonarcom, Cafà: "Nasce una rete internazionale per le imprese"



1' di lettura 30/06/2023 - Il primo Paese ad aderire è stato il Marocco

(Bologna). Intervista ad Andrea Cafà, presidente Cifa Italia e Fonarcom: "Abbiamo una grande aspettativa su questo progetto che riguarda la nascita

di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico e privata. Abbiamo deciso di lanciare questa iniziativa al Festival del Lavoro perché il consulente del lavoro ha ruolo centrale. Il nostro tessuto imprenditoriale è costituito da micro e piccole imprese, vogliamo che siano loro a segnalare a questa rete i fabbisogni formativi. Poi si fa formazione in questi Paesi in ambito della sicurezza, linguistico, inclusione sociale e competenze specifiche. Questo aiuta la produttività e la crescita del nostro Paese. Abbiamo iniziato col Marocco perché riteniamo che sia tra gli Stati con maggiore stabilità politica. Stiamo cercando di creare un modello che attraverso la formazione garantisca alle nostre imprese quella manodopera che non si riesce a trovare". (Emanuele De Lucia/alanews)

da AlaNews
www.newsby.it

Spingi su



IL GIORNALE DI DOMANI

vivere emilia romagna

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Le nozze saltano e la festa finisce in una maxi rissa tra famiglie

Parma: Controlli straordinari nel quartiere Oltretorrente estesi anche agli esercizi commerciali



Rimini: Maltrattamenti in famiglia, minacce e lesioni, 46enne allontanata



Rimini: All'esame per la patente con t shirt "attrezzata" per nascondere microcamera e trasmettitore: denunciato



Fondi Ue, in E.Romagna già impegnata la metà delle risorse disponibili



Forlì: Controlli del territorio: denunciato un minore per porto abusivo di armi e oggetti atti ad offendere



Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici Itapress vi informa
Itapress

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Omicidio Michelle Causo a Primavalle, oggi l'interrogatorio

Torna all'articolo



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 30-06-2023 alle 20:03 sul giornale del 01 luglio 2023 - 6 letture

In questo articolo si parla di attualità, Alanews

L'indirizzo breve <https://vivere.me/ef8Y>



del 17enne

A Copenaghen il Congresso mondiale degli architetti



Laura Pausini a Venezia, concerto con acqua alta - Video

Russia, Bonfrisco "Situazione instabile e rischiosa"



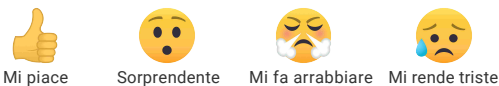
I 3 Articoli più letti della settimana

- Ragazza di 28 anni perde la vita in un incidente, l'auto finisce nel fossato - (368 Letture)
- Bologna, il ristorante dei vip compie 75 anni. "E che sorpresa quando venne Michael Jordan..." - (134 Letture)
- I malviventi sono entrati in casa e hanno minacciato la ragazza con la pistola - (100 Letture)

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



0 Commenti

Accedi ▼



Inizia la discussione...

ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome

• Condividi

Migliori Più recenti Più vecchi

Commenta per primo.

Iscriviti Privacy Non vendere i miei dati

DISQUS



Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Meteo Contatti

Lavoro, Walter Rizzetto: "Abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata"



1' di lettura 30/06/2023 - Il deputato di Fdi: "Il decreto flussi ci aiuterà a individuare risorse importanti per il nostro Paese"

(Bologna). Intervista a Walter Rizzetto, presidente della Commissione Lavoro pubblico e privato della Camera dei

Deputati. Anche quest'anno Fonarcom, insieme con Cifa Italia ed Epar è al Festival del Lavoro a Bologna, incentrato sul tema 'Competenze e innovazione. Il futuro del lavoro'. Il presidente della Commissione Lavoro pubblico e privato della Camera dei Deputati, Walter Rizzetto: "Ho notato delle aperture sotto questo punto di vista che sono molto importanti. Noi abbiamo bisogno di immigrazione regolare, formata. Quindi dovremmo cercare anche attraverso l'utilizzo del decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori, abbiamo capito che c'è spazio sotto questo e altri punti di vista. Un'immigrazione formata può rappresentare un asset molto importante per il nostro Paese, ma non solo per noi, per l'Europa". (Emanuele De Lucia/alaneWS)

da AlaNews
www.newsby.it

Spingi su



IL GIORNALE DI DOMANI

vivere emilia romagna

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Le nozze saltano e la festa finisce in una maxi rissa tra famiglie

Parma: Controlli straordinari nel quartiere Oltretorrente estesi anche agli esercizi commerciali

Rimini: Maltrattamenti in famiglia, minacce e lesioni, 46enne allontanata

Rimini: All'esame per la patente con t shirt "attrezzata" per nascondere microcamera e trasmettitore: denunciato

Fondi Ue, in E.Romagna già impegnata la metà delle risorse disponibili

Forlì: Controlli del territorio: denunciato un minore per porto abusivo di armi e oggetti atti ad offendere

Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici Itapress vi informa

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Omicidio Michelle Causo a Primavalle, oggi l'interrogatorio

[Torna all'articolo](#)



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 30-06-2023 alle 20:01 sul giornale del 01 luglio 2023 - 4 letture

In questo articolo si parla di attualità, Alanews

L'indirizzo breve <https://vivere.me/ef87>



del 17enne

A Copenaghen il Congresso mondiale degli architetti



Laura Pausini a Venezia, concerto con acqua alta - Video

Russia, Bonfrisco "Situazione instabile e rischiosa"



I 3 Articoli più letti della settimana

- Ragazza di 28 anni perde la vita in un incidente, l'auto finisce nel fossato - (368 Letture)
- Bologna, il ristorante dei vip compie 75 anni. "E che sorpresa quando venne Michael Jordan..." - (134 Letture)
- I malviventi sono entrati in casa e hanno minacciato la ragazza con la pistola - (100 Letture)

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte

- Mi piace
- Sorprendente
- Mi fa arrabbiare
- Mi rende triste

0 Commenti

Accedi ▼



Inizia la discussione...

ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome



• Condividi

Migliori Più recenti Più vecchi

Commenta per primo.

Iscriviti Privacy Non vendere i miei dati

DISQUS

Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane

Publicato da **Red** 01/07/2023 0 👁 6 lo hanno visualizzato



Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane

Ultime Notizie

Corte suprema Usa dà ragione a creatrice di siti che non lavora per gay



01/07/2023

In Francia le banlieue in rivolta, Macron: "tenete i figli a casa"



01/07/2023

Jeep Avenger, la prima elettrica del brand prodotta in Europa



01/07/2023

Al Consiglio Ue il no di Polonia e Ungheria sui migranti



01/07/2023

Turismo, alleanza tra Levante Ligure e la Costa Verde della Corsica



01/07/2023

Dall'Italia e dal Mondo

Cifa e Fonarcom lanciano una rete internazionale dei servizi

Privacy, consumatori Ue contro Google: "Mille espedienti per ottenere più dati possibili"

30/07/2022

Chi ha un lavoro sicuro, ma sogna di cambiarlo, dovrebbe conoscere la storia di Susan Wojcicki

07/07/2022

Bosco abbattuto per creare un bacino d'acqua: servirà per le piste da sci

07/07/2022

A Milano il bar più piccolo del mondo: "Doveva essere un magazzino, ora è un locale esclusivo"

07/07/2022

Bologna, 30 giu. (askanews) – L'Italia, che registra i massimi livelli storici in termini di occupazione, non può permettersi il lusso di non trovare manodopera qualificata. Per mantenere gli stessi livelli di produttività le imprese hanno bisogno di lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine. A dirlo è la Confederazione italiana delle Federazioni autonome che a Bologna lancia il progetto di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato. "Abbiamo deciso di lanciare questa iniziativa al Festival del lavoro – ha spiegato il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale Fonarcom, Andrea Cafà – perché il consulente del lavoro ha un ruolo centrale nell'ambito di questa rete. Il nostro tessuto imprenditoriale è costituito da micro e piccole imprese e sono loro che ogni giorno respirano i fabbisogni delle aziende in termini di manodopera. Inoltre vogliamo che siano parte della rete e a segnalare alla rete i fabbisogni formativi". Un'immigrazione formata e qualificata può costituire un asset molto importante per il futuro del nostro Paese. "Dovremo cercare, anche attraverso l'utilizzo del decreto flussi, di formare le persone prima che arrivino nel nostro paese – ha spiegato il presidente della Commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto -. Molte aziende stanno cercando lavoratori, abbiamo capito che effettivamente c'è spazio sotto questo e altri punti di vista quindi un'immigrazione formata laddove è possibile, effettivamente può rappresentare un asset molto importante per il nostro paese, ma anche

per l'Europa". La fase di sperimentazione prenderà il via con il Regno del Marocco che per primo ha aderito alla proposta. "Ci farebbe piacere che il progetto si inquadrasse all'interno del piano Mattei che sarà presentato in autunno, un piano che prevede una cooperazione tra il continente europeo e quello africano" ha aggiunto Cafà. In un messaggio inviato al Festival di Bologna l'ambasciatore, Youssef Balla, ha ricordato i termini della proposta finalizzata a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino.



Articolo precedente

Divertimento e beneficenza all'Illumia Padel Cup di Castenaso

Articolo successivo

Turismo, alleanza tra Levante Ligure e la Costa Verde della Corsica

CORRIERE FLEGREO

Comuni

HOME
BACOLI
GIUGLIANO IN CAMPANIA
MONTE DI PROCIDA
NAPOLI
POZZUOLI
QUARTO
DALL'ITALIA E DAL MONDO

Categorie popolari

NOTIZIE DAL WEB	43143
ATTUALITA'	3642
SPORT	3390
POLITICA	341
MONDO	297

Ultimi articoli pubblicati

Corte suprema Usa dà ragione a creatrice di siti che non lavora per gay
01/07/2023



In Francia le banlieue in rivolta, Macron: "tenete i figli a casa"
01/07/2023



cronachedelmezzogiorno

Home Bari Caserta Napoli Palermo Salerno Cronaca Cucina Economia Politica Sport Tv e Gossip Q

video news

Aggiornato il: Luglio 1, 2023

Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane

di Red | Luglio 1, 2023 | consigliato da 8

Share

Facebook

Twitter

Pinterest

+



Appena Pubblicati

Attualità |
Modified date: Luglio 1, 2023

Radio Zeta Future Hits Live, il 30 agosto all'Arena di Verona

Attualità |
Modified date: Luglio 1, 2023

Disabilità e sociale, a Roma il Premio "Liberi e Forti"

Attualità |
Modified date: Luglio 1, 2023

Fisco, Cgia: a giugno gli italiani hanno pagato 64 mld di tasse

Cifa e **Fonarcom** lanciano una rete internazionale dei servizi

Bologna, 30 giu. (askanews) – L'Italia, che registra i massimi livelli storici in termini di occupazione, non può permettersi il lusso di non trovare manodopera qualificata. Per mantenere gli stessi livelli di produttività le imprese hanno bisogno di lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine. A dirlo è la Confederazione italiana delle Federazioni autonome che a Bologna lancia il progetto di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato. "Abbiamo deciso di lanciare questa iniziativa al Festival del lavoro – ha spiegato il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà – perché il consulente del lavoro ha un ruolo centrale nell'ambito di questa rete. Il nostro tessuto imprenditoriale è costituito da micro e piccole imprese e sono loro che ogni giorno respirano i fabbisogni delle aziende in termini

ULTIM'ORA



Attualità | admin -
Modified date: Luglio 1, 2023

Radio Zeta Future Hits Live, il 30 agosto all'Arena di Verona



Attualità
Disabilità e sociale, a Roma il Premio "Liberi e Forti"

admin -
Modified date: Luglio 1, 2023



Attualità
Fisco, Cgia: a giugno gli italiani hanno pagato 64 mld di tasse

admin -
Modified date: Luglio 1, 2023



Attualità
Ita Airways, da oggi nuovo volo diretto Roma Fiumicino-San Francisco

admin -
Modified date: Luglio 1, 2023



video news
Corte suprema Usa dà ragione a creatrice di siti che non lavora per gay

Red -
Modified date: Luglio 1, 2023

di manodopera. Inoltre vogliamo che siano parte della rete e a segnalare alla rete i fabbisogni formativi".Un'immigrazione formata e qualificata può costituire un asset molto importante per il futuro del nostro Paese."Dovremo cercare, anche attraverso l'utilizzo del decreto flussi, di formare le persone prima che arrivino nel nostro paese – ha spiegato il presidente della Commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto -. Molte aziende stanno cercando lavoratori, abbiamo capito che effettivamente c'è spazio sotto questo e altri punti di vista quindi un'immigrazione formata laddove è possibile, effettivamente può rappresentare un asset molto importante per il nostro paese, ma anche per l'Europa".La fase di sperimentazione prenderà il via con il Regno del Marocco che per primo ha aderito alla proposta."Ci farebbe piacere che il progetto si inquadrasse all'interno del piano Mattei che sarà presentato in autunno, un piano che prevede una cooperazione tra il continente europeo e quello africano" ha aggiunto Cafà.In un messaggio inviato al Festival di Bologna l'ambasciatore, Youssef Balla, ha ricordato i termini della proposta finalizzata a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino.



Previous article

Divertimento e beneficenza all'illumia Padel Cup di Castenaso

Next article

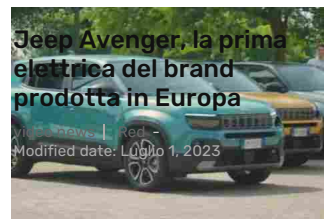
Turismo, alleanza tra Levante Ligure e la Costa Verde della Corsica

Potrebbe interessarti anche...



Corte suprema Usa dà ragione a creatrice di siti che non lavora per gay

video news | Red -
Modified date: Luglio 1, 2023



Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane

Cifa e **Fonarcom** lanciano una rete internazionale dei servizi Bologna, 30 giu. (askanews) L'Italia, che registra i massimi livelli storici in termini di occupazione, non può permettersi il lusso di non trovare manodopera qualificata. Per mantenere gli stessi livelli di produttività le imprese hanno bisogno di lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine. A dirlo è la Confederazione italiana delle Federazioni autonome che a Bologna lancia il progetto di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-

privato. Abbiamo deciso di lanciare questa iniziativa al Festival del lavoro ha spiegato il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà perché il consulente del lavoro ha un ruolo centrale nell'ambito di questa rete. Il nostro tessuto imprenditoriale è costituito da micro e piccole imprese e sono loro che ogni giorno respirano i fabbisogni delle aziende in termini di manodopera. Inoltre vogliamo che siano parte della rete e a segnalare alla rete i fabbisogni formativi. Un'immigrazione formata e qualificata può costituire un asset molto importante per il futuro del nostro Paese. Dovremo cercare, anche attraverso l'utilizzo del decreto flussi, di formare le persone prima che arrivino nel nostro paese ha spiegato il presidente della Commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto -. Molte aziende stanno cercando lavoratori, abbiamo capito che effettivamente c'è spazio sotto questo e altri punti di vista quindi un'immigrazione formata laddove è possibile, effettivamente può rappresentare un asset molto importante per il nostro paese, ma anche per l'Europa. La fase di sperimentazione prenderà il via con il Regno del Marocco che per primo ha aderito alla proposta. Ci farebbe piacere che il progetto si inquadrasse all'interno del piano Mattei che sarà presentato in autunno, un piano che prevede una cooperazione tra il continente europeo e quello africano ha aggiunto Cafà. In un messaggio inviato al Festival di Bologna l'ambasciatore, Youssef Balla, ha ricordato i termini della proposta finalizzata a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino.

Privacy Overview This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are essential for the working of basic functionalities of the Necessary Non-necessary



Home » Creare una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato

Creare una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato

Partner ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti che garantisce, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria.

📅 01 Luglio 2023 👤 Focus su 🏠 Fonte Adnkronos



↑ In evidenza

▶ **NIENTE SOLDI AI SANITARI NEANCHE A GENNAIO**

▶ **Giustizia lumaca? Colpa degli avvocati**



Questa la proposta lanciata dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, **Andrea Cafà**, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

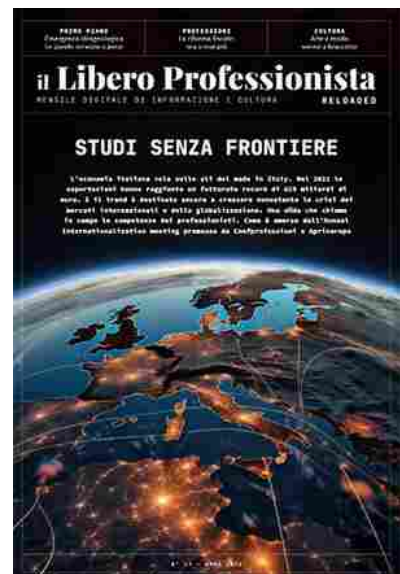
Per Cifa Italia e Fonarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di

accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda.

Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

"Il progetto – dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, **Andrea Cafà** – mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. È possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. È intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei".

Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la



nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione”.

Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, **Lucia Massa**, “questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana”.

© Riproduzione riservata

Fonte: Fonte Adnkronos Salute

✉ Iscriviti alla newsletter!

Ricevi gli aggiornamenti settimanali delle notizie più importanti tra cui: articoli, video, eventi, corsi di formazione e libri inerenti la tua professione.

ISCRIVITI

Altre Notizie della sezione



Congresso Mondiale Architetti Dal 2 al 6 luglio a Copenaghen

📅 30 Giugno 2023

“Futuri sostenibili - Non lasciare indietro nessuno” Il contributo del Cnappc



Il Decreto Enti è legge.

📅 29 Giugno 2023

Ecco le principali misure di interesse sanitario



Incardinato il ddl sul lavoro autonomo

📅 28 Giugno 2023

Berrino: molto soddisfatti dell'inizio dell'iter di questo testo

[Archivio sezione](#)

Commenti



L'INNOVATIVA PROPOSTA DELLA BANCA DI PIACENZA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



BANCAflash
Edizione Speciale dedicata

al Presidente Sforza Fogliani

disponibile in tutti i nostri sportelli

WEB Television
Consulenti del Lavoro



CADIPROF
CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI





Home > Panorama > Progetto Cifa: Migranti extra UE formati nei paesi d'origine

PANORAMA QUI EUROPA - QUI NORDAFRICA -

PROGETTO CIFA: MIGRANTI EXTRA UE FORMATI NEI PAESI D'ORIGINE

L'ente lancia idea per manodopera qualificata, si parte dal Marocco.

1 Luglio 2023

Cs -

Favorire la manodopera qualificata dei lavoratori migranti nel loro paese d'origine per farli arrivare già formati in Italia e intervenire così sul pesante mismatch tra domanda e offerta del mondo del lavoro. È su queste basi che la confederazione Cifa, di concerto con il fondo interprofessionale per la formazione continua **Fonarcom**, lancia un progetto per creare una rete internazionale di servizi per il lavoro pubblico e privato. L'associazione

datoriale sottolinea infatti come l'Italia, e più in generale gli Stati europei, abbiano la necessità di nuova forza lavoro, per mantenere gli stessi livelli di produttività, e che questa vada trovata nei paesi extra Ue, almeno per i prossimi anni.

Il concetto è di dar vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato, con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti, che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Tra gli operatori della rete risulta "indispensabile" la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare prima il fabbisogno formativo e poi di accompagnare il lavoratore in azienda. In particolare, un fattore chiave è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali, con questi ultimi che "potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato".

Dal Palacongressi di Bologna, dove è in corso il Festival del lavoro, il presidente di Cifa e **Fonarcom** Andrea Cafà ha illustrato la proposta nel corso dell'incontro "Flussi migratori: fare rete tra i professionisti per garantire alle imprese competenze e professionalità". L'obiettivo finale è creare un "modello per formare la manodopera necessaria alle imprese", sottolinea Cafà, in un momento in cui "in Italia siamo ai massimi livelli storici di occupazione e non possiamo permetterci, in un momento brillante come questo per l'Italia, di non poter trovare manodopera".

Intanto, è ai nastri di partenza la prima collaborazione di questo progetto con il Marocco, come annunciato durante l'incontro. Da parte sua, con un videomessaggio l'ambasciatore del Marocco Youssef Balla ha "accolto con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi".

In dettaglio, "l'accordo di collaborazione è finalizzato a promuovere la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso e gli incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università". Un sì pieno all'iniziativa giunge anche dai professionisti del lavoro. "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non



PRIMO PIANO

PROBLEMI MONETARI IN ASIA

27 Giugno 2023

RUSSIA. LA MEDIAZIONE DI LUKASHENKO RISOLVE IL COLPO DI MANO DI...

25 Giugno 2023

DE LAROSIÈRE (EX FMI): LE COLPE DELLE BANCHE CENTRALI

22 Giugno 2023



PANORAMA

PROGETTO CIFA: MIGRANTI EXTRA UE FORMATI NEI PAESI D'ORIGINE

1 Luglio 2023

RUSSIA. PRIGOZHIN: PUTIN NE USCIRÀ PIÙ FORTE O PIÙ DEBOLE?

30 Giugno 2023

GERMANIA. VIA I MILITARI DAL MALI

30 Giugno 2023

solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione", sottolinea il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone. Un'urgenza, quella della manodopera qualificata, sostenuta anche da Walter Rizzetto, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei deputati: "Sottoscrivo in pieno il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni".

Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana". Infine, il presidente Cafà ha dichiarato che è intenzione di Cifa "presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei" del Governo e che sarà presentato in autunno, che appunto "prevede una cooperazione tra il continente europeo e il continente africano".

[Facebook](#)[Twitter](#)[Linkedin](#)[Pinterest](#)[Previous article](#)**RUSSIA. PRIGOZHIN: PUTIN NE USCIRÀ PIÙ FORTE O PIÙ DEBOLE?****RELATED ARTICLES****MORE FROM AUTHOR****IL PUNTO****RUSSIA. PRIGOZHIN: PUTIN NE USCIRÀ PIÙ FORTE O PIÙ DEBOLE?****PANORAMA****GERMANIA. VIA I MILITARI DAL MALI****PANORAMA****NUOVA ZELANDA. INCONTRO A WELLINGTON DEI FIVE EYES**

OggiTreviso > Lavoro

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte".

01/07/2023 02:45 | AdnKronos |

★☆☆☆☆



Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

"Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di Fonarcom e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio".

"Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni".

"Siamo passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori".

"Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

01/07/2023 02:45



AdnKronos

0 Tweet
Condividi

Invia ad un amico
stampa la pagina
aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

Annunci Lavoro

Cerchi o offri lavoro? Accedi al servizio di quice.it. Seleziona tipologia e provincia per inserire o consultare le offerte proposte!



Cerca ora!

POWERED BY
Quice

PRIMA PAGINA	NORD-EST	ITALIA	ESTERI	SPORT	AGENDA	A TAVOLA	BENESSERE	LAVORO	AMBIENTE
LAVORO Annunci Lavoro Lavora con noi									
METEO CASA MOTORI LAVORO CINEMA NEWSLETTER NUMERI UTILI									

OggiTreviso > Lavoro

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine".

01/07/2023 02:45 | [AdnKronos](#) |

☆☆☆☆☆

Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labilita) - "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale [Fonarcom](#).

"L'accordo di collaborazione - ha ricordato - è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc.".

01/07/2023 02:45



AdnKronos

0 [Tweet](#)

[Condividi](#)

[Invia ad un amico](#)

[stampa la pagina](#)

[aggiungi ai preferiti](#)

ZOOM: A- A+

Annunci Lavoro

Cerchi o offri lavoro? Accedi al servizio di quice.it. Seleziona tipologia e provincia per inserire o consultare le offerte proposte!



[Cerca ora!](#)

POWERED BY
Quice



PRIMA PAGINA	NORD-EST	ITALIA	ESTERI	SPORT	AGENDA	A TAVOLA	BENESSERE	LAVORO	AMBIENTE
Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto				Altri sport Atletica Basket Calcio Ciclismo Rugby Tennis Volley	Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto			Ricerca Lavoro Lavora con noi	

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



PRIMA PAGINA	NORD-EST	ITALIA	ESTERI	SPORT	AGENDA	A TAVOLA	BENESSERE	LAVORO	AMBIENTE
--------------	----------	--------	--------	-------	--------	----------	-----------	--------	----------

LAVORO | Annunci Lavoro | Lavora con noi |

METEO CASA MOTORI LAVORO CINEMA NEWSLETTER NUMERI UTILI

OggiTreviso > Lavoro

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato".

01/07/2023 02:45 | AdnKronos |



Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Per Cifa Italia e Fonarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda.

Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

"Il progetto - dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei".

Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione".

Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana".

01/07/2023 02:45



AdnKronos

0 Tweet
Condividi
Invia ad un amico
stampa la pagina
aggiungi ai preferiti
ZOOM: A- A+

Annunci Lavoro

Cerchi o offri lavoro? Accedi al servizio di quice.it. Seleziona tipologia e provincia per inserire o consultare le offerte proposte!



Cerca ora!

POWERED BY
Quice



Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

POSTED BY: REDAZIONE WEB 1 LUGLIO 2023



(Adnkronos) – "Con il Dl Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

"Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi – sostiene – abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio".

"Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati – fa notare – ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori".

"Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha



30 GIUGNO 2023
Premio per la costituzione di impresa femminile in forma societaria 2023



30 GIUGNO 2023
COLDIRETTI ROVIGO: BENE STOP UE DEL "SALVA NATURA"



30 GIUGNO 2023
ZTL in Centro a Padova



30 GIUGNO 2023
Visita museo Luxardo



30 GIUGNO 2023
I VERTICI DELL'ASCOM CONFCOMMERCIO IN VISITA AL PREFETTO GRASSI IN PARTENZA PER ROMA



30 GIUGNO 2023
PREVISIONE DEI CONSUMI ESTIVI 2023: INDAGINE CONFCOMMERCIO VENETO

concluso

(Adnkronos – Lavoro)

Vedi anche:



Lavoro, Bonaccini: "Grazie ai consulenti di aver scelto..."



Lavoro, Rosario De Luca: "Modello sano dovrebbe ispirarsi..."



Lavoro, Gasparri: "Allargare base produttiva"



Lavoro, De Luca (consulenti): "Con Inps e Caritas per..."

f SHARE

TWEET

PIN

g+ SHARE

< Previous post Next post >

BE THE FIRST TO COMMENT

ON "DL LAVORO, RIZZETTO: "PER INATTIVI POSSIBILITÀ DI COPRIRE POSIZIONI FINORA NON COPERTE""

Leave a comment

Devi essere connesso per inviare un commento.



30 GIUGNO 2023
OSCAR GREEN VENETO: VA A UNA TREVIGIANA IL 1° PREMIO CATEGORIA CAMPAGNA AMICA

>> Itaipress
Agenzia di Stampa



1 LUGLIO 2023
Incendi boschivi, divieto assoluto di accensione fuochi in Toscana



30 GIUGNO 2023
Bossolo argento a European Championships Para Taekwondo



30 GIUGNO 2023
Mes, Meloni: "Tema non mi è stato posto da leader Ue"



30 GIUGNO 2023
Appalti, Salvini "La riforma supera l'immobilismo ideologico"



30 GIUGNO 2023
Verstappen in pole davanti alle Ferrari al Gp d'Austria



30 GIUGNO 2023
Santanchè "Sempre più turisti in montagna, segno di destagionalizzazione"



30 GIUGNO 2023
Piazza Affari sui massimi nei primi 6 mesi



Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

POSTED BY: REDAZIONE WEB 1 LUGLIO 2023

(Adnkronos) – "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**.

"L'accordo di collaborazione – ha ricordato – è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc."

(Adnkronos – Lavoro)

Vedi anche:



30 GIUGNO 2023
Premio per la costituzione di impresa femminile in forma societaria 2023



30 GIUGNO 2023
COLDIRETTI ROVIGO: BENE STOP UE DEL "SALVA NATURA"



30 GIUGNO 2023
ZTL in Centro a Padova



30 GIUGNO 2023
Visita museo Luxardo



30 GIUGNO 2023
I VERTICI DELL'ASCOM CONFCOMMERCIO IN VISITA AL PREFETTO GRASSI IN PARTENZA PER ROMA



30 GIUGNO 2023
PREVISIONE DEI CONSUMI ESTIVI 2023: INDAGINE CONFCOMMERCIO VENETO



Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

POSTED BY: REDAZIONE WEB 1 LUGLIO 2023

(Adnkronos) –

Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Per Cifa Italia e Fonarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda.

Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

"Il progetto – dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà – mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei".

Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione".

Per il vicesegretario generale del sindacato Confasal, Lucia Massa, "questo



30 GIUGNO 2023
Premio per la costituzione di impresa femminile in forma societaria 2023



30 GIUGNO 2023
COLDIRETTI ROVIGO: BENE STOP UE DEL "SALVA NATURA"



30 GIUGNO 2023
ZTL in Centro a Padova



30 GIUGNO 2023
Visita museo Luxardo



30 GIUGNO 2023
I VERTICI DELL'ASCOM CONFCOMMERCIO IN VISITA AL PREFETTO GRASSI IN PARTENZA PER ROMA



30 GIUGNO 2023
PREVISIONE DEI CONSUMI ESTIVI 2023: INDAGINE CONFCOMMERCIO VENETO

progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana”.

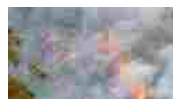
(Adnkronos – Lavoro)

Vedi anche:



30 GIUGNO 2023
OSCAR GREEN VENETO: VA A UNA TREVIGIANA IL 1° PREMIO CATEGORIA CAMPAGNA AMICA

>> **Italpress**
 Agenzia di Stampa



1 LUGLIO 2023
Incendi boschivi, divieto assoluto di accensione fuochi in Toscana



30 GIUGNO 2023
Bossolo argento a European Championships Para Taekwondo



30 GIUGNO 2023
Mes, Meloni: "Tema non mi è stato posto da leader Ue"



30 GIUGNO 2023
Appalti, Salvini "La riforma supera l'immobilismo ideologico"



30 GIUGNO 2023
Verstappen in pole davanti alle Ferrari al Gp d'Austria



30 GIUGNO 2023
Santanchè "Sempre più turisti in montagna, segno di destagionalizzazione"



30 GIUGNO 2023
Piazza Affari sui massimi nei primi 6 mesi

f SHARE t TWEET p PIN g+ SHARE

< Previous post Next post >

BE THE FIRST TO COMMENT

ON "LAVORO, CIFA ITALIA: "DARE VITA A RETE INTERNAZIONALE SERVIZI PER PUBBLICO-PRIVATO"

Leave a comment
 Devi essere connesso per inviare un commento.

Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane

video news

Cifa e **Fonarcom** lanciano una rete internazionale dei servizi

Bologna, 30 giu. (askanews) - L'Italia, che registra i massimi livelli storici in termini di occupazione, non può permettersi il lusso di non trovare manodopera qualificata. Per mantenere gli stessi livelli di produttività le imprese hanno bisogno di lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine. A dirlo è la Confederazione italiana delle Federazioni autonome che a Bologna lancia il progetto di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato.

"Abbiamo deciso di lanciare questa iniziativa al Festival del lavoro - ha spiegato il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - perché il consulente del lavoro ha un ruolo centrale nell'ambito di questa rete. Il nostro tessuto imprenditoriale è costituito da micro e piccole imprese e sono loro che ogni giorno respirano i fabbisogni delle aziende in termini di manodopera. Inoltre vogliamo che siano parte della rete e a segnalare alla rete i fabbisogni formativi". Un'immigrazione formata e qualificata può costituire un asset molto importante per il futuro del nostro Paese. "Dovremo cercare, anche attraverso l'utilizzo del decreto flussi, di formare le persone prima che arrivino nel nostro paese - ha spiegato il presidente della Commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto -. Molte aziende stanno cercando lavoratori, abbiamo capito che effettivamente c'è spazio sotto questo e altri punti di vista quindi un'immigrazione formata laddove è possibile, effettivamente può rappresentare un asset molto importante per il nostro paese, ma anche per l'Europa". La fase di sperimentazione prenderà il via con il Regno del Marocco che per primo ha aderito alla proposta. "Ci farebbe piacere che il progetto si inquadrasse all'interno del piano Mattei che sarà presentato in autunno, un piano che prevede una cooperazione tra il continente europeo e quello africano" ha aggiunto Cafà. In un messaggio inviato al Festival di Bologna l'ambasciatore, Youssef Balla, ha ricordato i termini della proposta finalizzata a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino.

CERCA ARTICOLI



TRUE.

POLITICS ▾ PHARMA ECONOMY STORIES FUTURE ▾ SPORTS SHOW EVENTS 

Home ▾ Flash Lavoro ▾ Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

Pubblicato il 1 Luglio 2023 di Adnkronos

(Adnkronos) – "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale [Fonarcom](#).

ISCRIVITI ALLA NOSTRA
NEWSLETTER: LE NOTIZIE E GLI
APPROFONDIMENTI, IN
ANTEPRIMA

Email

ISCRIVITI



“L'accordo di collaborazione – ha ricordato – è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc.”.

Flash Lavoro



Manager d'Italia



Roberto Sergio, sfide e obiettivi del nuovo ad della Rai

TRUE.

POLITICS ▾ PHARMA ECONOMY STORIES FUTURE ▾ SPORTS SHOW EVENTS 

Home ▾ Flash Lavoro ▾ Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

Pubblicato il 1 Luglio 2023 di Adnkronos

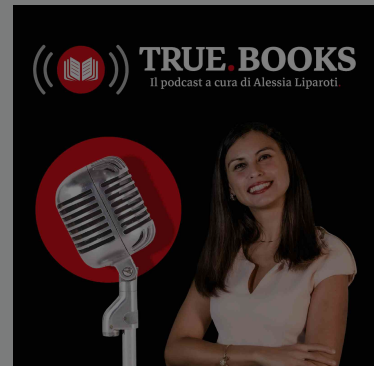
(Adnkronos) –

Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

ISCRIVITI ALLA NOSTRA
NEWSLETTER: LE NOTIZIE E GLI
APPROFONDIMENTI, IN
ANTEPRIMA

Email

ISCRIVITI



Per Cifa Italia e Fonarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda.

Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

“Il progetto – dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, **Andrea Cafà** – mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei”.

Manager d'Italia



Roberto Sergio, sfide e obiettivi del nuovo ad della Rai

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER: LE NOTIZIE E GLI APPROFONDIMENTI, IN ANTEPRIMA

Email

ISCRIVITI

Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione".

Per il vicesegretario generale del sindacato Confasal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confasal è che si possa quindi creare una rete italiana".

Flash Lavoro



True Blabla



Giuseppe Spinelli, il ragioniere nell'ombra con il festamento del Cav

LEGGI ANCHE:



Di semplificazioni, Tributaristi Int: "Interventi apprezzabili ma troppo parcellizzati"



Sport, Carito: "Grandi eventi portano turisti stranieri, europei atletica altra occasione"



Fondo Nuove Competenze, Formazienda accoglie candidature dei piani formativi



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#) [Liguria](#) [Altre regioni](#)
[Cronaca](#) [Economia](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)
[Informazione locale](#) [Stampa estera](#)

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico - privato"

La legge per tutti 11705 49 minuti fa

Economia - Bologna, 30 giu. " Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico - privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la

[Leggi la notizia](#)

Persone: [andrea café fonarcom](#)

Organizzazioni: [ministero del lavoro apl](#)

Prodotti: [festival](#)

Luoghi: [bologna](#)

Tags: [rete internazionale lavoro](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

[Tag](#) [Persone](#) [Organizzazioni](#) [Luoghi](#) [Prodotti](#)

ALTRE FONTI (22)

Lavoro, Balla (Marocco): "Si a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"



Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labilitalia) " Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di ...

[La legge per tutti](#) - 50 minuti fa

Persone: [youssef balla](#)

Organizzazioni: [cifa labitalia](#)

Prodotti: [festival](#)

Luoghi: [marocco italia](#)

Tags: [proposta lavoro](#)

DI lavoro, Bellucci: "Contro infortuni capitolo su formazione e responsabilità datore lavoro"

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)



Economia

Categorie

ALTRI SPORT

APPROFONDIMENTI

BLOG

CALCIO

CORPORATE

CRONACA

CULTURA

ECONOMIA

ESTERI

EXPO 2020

NEWS

POLITICA

PRIMA PAGINA

SENZA CATEGORIA

SPETTACOLO

TECNOLOGIA

Lavoro, Cifa Italia e Fonarcom, Cafà: “Nasce una rete internazionale per le imprese”

30 Giugno 2023

👍 2 🗨️ 0 💬 0

[Share on Facebook](#)[Share on Twitter](#)[G+](#)

Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su www.youtube.com](#) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Lavoro, Cifa Italia e Fonarcom, Cafà: “Nasce una rete internazionale per le imprese”

“Il primo Paese ad aderire è stato il Marocco”

(Bologna). Lavoro, Cifa Italia e Fonarcom, Cafà: “Nasce una rete internazionale per le imprese”

Intervista ad Andrea Cafà, presidente Cifa Italia e Fonarcom

Cafà: “Abbiamo una grande aspettativa su questo progetto che riguarda la nascita di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico e privata. Abbiamo deciso di lanciare questa iniziativa al Festival del Lavoro perché il consulente del lavoro ha ruolo centrale. Il nostro tessuto imprenditoriale è costituito da micro e piccole imprese, vogliamo che siano loro a segnalare a questa rete i fabbisogni formativi. Poi si fa formazione in questi Paesi in ambito della sicurezza, linguistico, inclusione sociale e competenze specifiche. Questo aiuta la produttività e la crescita del nostro Paese. Abbiamo iniziato col Marocco perché riteniamo che sia tra gli Stati con maggiore stabilità politica. Stiamo cercando di creare un modello che attraverso la formazione garantisca alle nostre imprese quella manodopera che non si riesce a trovare”. (Emanuele De Lucia/alanews)

[Download video](#)Se non sei abbonato e vuoi acquistare questo video [clicca qui](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Economia

Categorie

Lavoro, Walter Rizzetto: “Abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata”

30 Giugno 2023

👍 2 🗨️ 0 💬 0

Share on Facebook

Share on Twitter

G+



Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su www.youtube.com](#) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Lavoro, Walter Rizzetto: “Abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata”

Il deputato di Fdi: “Il decreto flussi ci aiuterà a individuare risorse importanti per il nostro Paese

(Bologna). Lavoro, Walter Rizzetto: “Abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata”

Intervista a Walter Rizzetto, presidente della Commissione Lavoro pubblico e privato della Camera dei Deputati

Anche quest'anno **Fonarcom**, insieme con Cifa Italia ed Epar è al Festival del Lavoro a Bologna, incentrato sul tema 'Competenze e innovazione. Il futuro del lavoro'. Il presidente della Commissione Lavoro pubblico e privato della Camera dei Deputati, Walter Rizzetto: “Ho notato delle aperture sotto questo punto di vista che sono molto importanti. Noi abbiamo bisogno di immigrazione regolare, formata. Quindi dovremmo cercare anche attraverso l'utilizzo del decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori, abbiamo capito che c'è spazio sotto questo e altri punti di vista. Un'immigrazione formata può rappresentare un asset molto importante per il nostro Paese, ma non solo per noi, per l'Europa”. (Emanuele De Lucia/alanews)

Download videoSe non sei abbonato e vuoi acquistare questo video [clicca qui](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ALTO ADIGE



Leggi / Abbonati
Alto Adige



venerdì, 30 giugno 2023



Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone Altre località ■

Salute e Benessere Viaggiare Scienza e Tecnica Ambiente ed Energia Terra e Gusto Qui Europa Immobiliare

Le ultime ●

< 15:25 **Macron, 'più polizia nelle strade per conten... violenze'** 15:16 **Meloni, nessun aggravamento... rata del Pnrr** >

Home page > Video > Lavoro, Cafa': "Nasce una rete..."

Video

Lavoro, Cafa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"

The media could not be loaded, either because the server or network failed or because the format is not supported.



Il presidente di Cifa Italia e **Fonarcom**: "Il primo Paese ad aderire e' stato il Marocco"

economia

30 giugno 2023



Categorie: Locale Video Giornale Italia Mondo Sport Calcio Spettacolo

Economia Tutti

I più letti



Frontale auto-camion, un morto a Egna



Pulmino precipita in una scarpata sulla strada che porta in val Gardena, sette feriti tra cui un bambino



Philipp Aichner muore un mese dopo la caduta in moto



Relax lungo l'Isarco, inaugurata la nuova zona ricreativa



Strage di Lutago, i periti della difesa: "Lampeggio bus acciccò Lechner"

Video



ECONOMIA

Lavoro, Cafa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"



ITALIA

Roma, tabaccaio reagisce a una rapina e spara ma il colpo riesce

Video



Francia, poliziotto uccide 17enne. Accese proteste in molte banlieue



MONDO

Iraq, manifestanti a Karbala bruciano bandiere della comunita' lgbtq



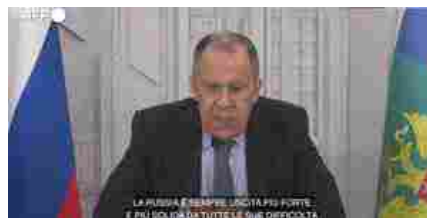
MONDO

Francia in rivolta, danni e auto bruciate a Noisy-Le-Sec



ITALIA

Primavalle, il risveglio del quartiere: angoscia e dolore



MONDO

Lavrov, la Russia sara' piu' forte della ribellione di Wagner

Altre notizie

INCIDENTE

Pulmino precipita in una scarpata sulla strada che porta in val Gardena, sette feriti tra cui un bambino

MILANO CORTINA

Anterselva, il Tar ferma l'appalto da 40 milioni per le Olimpiadi

LE FOTO

Relax lungo l'Isarco, inaugurata la nuova zona ricreativa



GENERALE



MONDO

Ansa live ore 13

Notte di scontri in Francia, tensione anche a Bordeaux



MONDO

Illegale spedire i migranti in Ruanda, schiaffo a Sunak



MONDO

I college Usa non potranno piu' favorire le minoranze

2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 >

Attualità



Lavoro, Cifa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"

Il presidente di Cifa Italia e **Fonarcom**: "Il primo Paese ad aderire e' stato il Marocco"

30 giugno 2023



video

Altri video

HOME › POLITICA › FOTO | VIDEO | ... | 30/06/2023

FOTO | VIDEO | Progetto Cifa: “Migranti extra Ue formati nei paesi d’origine”

By Redazione web



ULTIM'ORA

Tg Politico Parlamentare, edizione del 30 giugno 2023

Disordini in Francia: bus fermi dalle 21, blindati della gendarmeria in strada e censura sui social

L'orango Zoe è morta al Bioparco di Roma

Il Vaticano sul cardinale Zuppi inviato in Russia: “Previsti passi ulteriori”

BOLOGNA – **Favorire la manodopera qualificata dei lavoratori migranti nel loro paese d’origine** per farli arrivare già formati in Italia e intervenire così sul pesante mismatch tra domanda e offerta del mondo del lavoro. È su queste basi che la confederazione Cifa, di concerto con il fondo interprofessionale per la formazione continua **Fonarcom**, lancia **un progetto per creare una rete internazionale di servizi per il lavoro pubblico e privato**. L’associazione datoriale sottolinea infatti come l’Italia, e più in generale gli Stati europei, abbiano la necessità di nuova forza lavoro, per mantenere gli stessi livelli di produttività, e che questa vada trovata nei paesi extra Ue, almeno per i prossimi anni.

Il concetto è di dar vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato, con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti, che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Tra gli operatori della rete risulta **“indispensabile” la figura del consulente del lavoro**, primo e ultimo anello della

catena, con il compito di individuare prima il fabbisogno formativo e poi di accompagnare il lavoratore in azienda. In particolare, un fattore chiave è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali, con questi ultimi che “potrebbero essere capofila di un’azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato”.

“UN MODELLO PER FORMARE LA MANODOPERA NECESSARIA ALLE IMPRESE”

Dal Palacongressi di Bologna, dove è in corso il Festival del lavoro, il presidente di Cifa e **Fonarcom** Andrea Cafà ha illustrato la proposta nel corso dell’incontro “Flussi migratori: fare rete tra i professionisti per garantire alle imprese competenze e professionalità”. L’obiettivo finale è creare un “**modello per formare la manodopera necessaria alle imprese**”, sottolinea Cafà, in un momento in cui “in Italia siamo ai massimi livelli storici di occupazione e non possiamo permetterci, in un momento brillante come questo per l’Italia, di non poter trovare manodopera”.

LA PRIMA SPERIMENTAZIONE SARÀ CON IL MAROCCO

Intanto, è ai nastri di partenza **la prima collaborazione di questo progetto con il Marocco**, come annunciato durante l’incontro. Da parte sua, con un videomessaggio l’ambasciatore del Marocco Youssef Balla ha “accolto con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l’associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d’origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi”.

In dettaglio, “l’accordo di collaborazione è finalizzato a **promuovere la cooperazione nel campo dell’occupazione e degli affari sociali**, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso e gli incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università”.

“UN AIUTO CONTRO L’IMMIGRAZIONE CLANDESTINA”

Un sì pieno all’iniziativa giunge anche dai professionisti del lavoro. “Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo **favoremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo**

l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione”, sottolinea il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone. Un’urgenza, quella della manodopera qualificata, sostenuta anche da Walter Rizzetto, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei deputati: “Sottoscrivo in pieno il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l’apertura ampia che è giunta dall’ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente.

Abbiamo bisogno di un’immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni”.

“UN CONTRIBUTO PER IL BENESSERE DEL PAESE”

Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, “questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, **contribuirà al benessere economico del Paese.** L’apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L’auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana”. Infine, il presidente Cafà ha dichiarato che è intenzione di Cifa “presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei” del Governo e che sarà presentato in autunno, che appunto “prevede una cooperazione tra il continente europeo e il continente africano”.

L’articolo FOTO | VIDEO | Progetto Cifa: “Migranti extra Ue formati nei paesi d’origine” proviene da Agenzia Dire.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it>

continua a leggere sul sito di riferimento

PREVIOUS ARTICLE

Confcommercio: le norme del dl bollette sono insufficienti

POTREBBERO INTERESSARTI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

HOME , AUTOPRODOTTI , LAVORATORI STRANIERI FORMATI NEI... | 30/06/2023

Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane

By **Redazione web**

Cifa e **Fonarcom** lanciano una rete internazionale dei servizi

Bologna, 30 giu. (askanews) – L'Italia, che registra i massimi livelli storici in termini di occupazione, non può permettersi il lusso di non trovare manodopera qualificata. Per mantenere gli stessi livelli di produttività le imprese hanno bisogno di lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine. A dirlo è la Confederazione italiana delle Federazioni autonome che a Bologna lancia il progetto di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato. "Abbiamo deciso di lanciare questa iniziativa al Festival del lavoro – ha spiegato il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale

ULTIM'ORA

Da mercoledì a Punta Ala quarta edizione Europeo femminile di polo

Musica, sold out data zero di Ultimo a Lignano il primo luglio

Musica, Damien Rice il 7 luglio a Ostia Antica Festival

Lombardia, Fontana: giorni di problemi, ma Trenord su strada giusta

Fonarcom, Andrea Cafà – perché il consulente del lavoro ha un ruolo centrale nell’ambito di questa rete. Il nostro tessuto imprenditoriale è costituito da micro e piccole imprese e sono loro che ogni giorno respirano i fabbisogni delle aziende in termini di manodopera. Inoltre vogliamo che siano parte della rete e a segnalare alla rete i fabbisogni formativi”. Un’immigrazione formata e qualificata può costituire un asset molto importante per il futuro del nostro Paese.” Dovremo cercare, anche attraverso l’utilizzo del decreto flussi, di formare le persone prima che arrivino nel nostro paese – ha spiegato il presidente della Commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto -. Molte aziende stanno cercando lavoratori, abbiamo capito che effettivamente c’è spazio sotto questo e altri punti di vista quindi un’immigrazione formata laddove è possibile, effettivamente può rappresentare un asset molto importante per il nostro paese, ma anche per l’Europa”. La fase di sperimentazione prenderà il via con il Regno del Marocco che per primo ha aderito alla proposta.” Ci farebbe piacere che il progetto si inquadrasse all’interno del piano Mattei che sarà presentato in autunno, un piano che prevede una cooperazione tra il continente europeo e quello africano” ha aggiunto Cafà. In un messaggio inviato al Festival di Bologna l’ambasciatore, Youssef Balla, ha ricordato i termini della proposta finalizzata a promuovere: la cooperazione nel campo dell’occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino.

L’articolo **Lavoratori stranieri formati nei paesi d’origine per imprese italiane** proviene da Notiziedi.it.

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

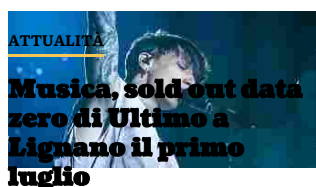
PREVIOUS ARTICLE

FOTO | VIDEO | Progetto Cifa: “Migranti extra Ue formati nei paesi d’origine”

NEXT ARTICLE

Musica, Luciano Ligabue da ottobre in tour in tutta Italia

POTREBBERO INTERESSARTI



Al via il tour negli stadi. Al via domani, primo di...



L’Italia vuole difendere il titolo conquistato nel 2021 Roma, 30



Nel tour estivo otto date in tutta Italia Roma, 30 giu. (askanews)...
REDAZIONE WEB



“Situazione assolutamente eccezionale, servizio è



ABBONATI

ACCEDI

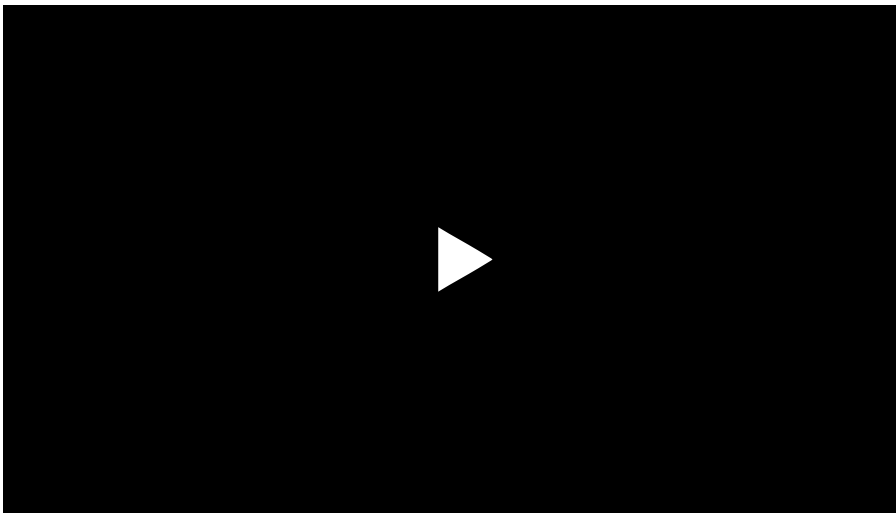


Corriere Adriatico

adv

Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Andrea Cafà (presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**)

adv



EMBED

<div class="jw_embed" data-mediaid="z98KsD8f" >

(Adnkronos) - "Fare rete per formare i lavoratori direttamente nei paesi di origine". Lo ha detto il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, al Festival del Lavoro 2023 a Bologna

Corriere Adriatico TV



La carica di Buscaglia, nuovo coach pesarese: «Sono pronto per ripartire con la Vuelle»



liera del mosciolo di onovo: dalla pesca alla tavola. spettacolari immagini subacquee

☁ 27.9 °C Pozzuoli

CORRIERE FLEGREO

venerdì, 30 Giugno, 23



FOTO | VIDEO | Progetto Cifa: “Migranti extra Ue formati nei paesi d’origine”

Pubblicato da **admin** 30/06/2023 0

17 lo hanno visualizzato



Dall'Italia e dal Mondo

Privacy, consumatori Ue contro Google: “Mille espedienti per ottenere più dati possibili”

30/07/2022

Chi ha un lavoro sicuro, ma sogna di cambiarlo, dovrebbe conoscere la storia di Susan Wojcicki

BOLOGNA – Favorire la manodopera qualificata dei lavoratori migranti nel loro paese d’origine per farli arrivare già formati in Italia e intervenire così sul pesante mismatch tra domanda e offerta del mondo del lavoro. È su queste basi che la confederazione Cifa, di concerto con il fondo interprofessionale per la formazione continua **Fonarcom**, lancia **un progetto per creare una rete internazionale di servizi per il lavoro pubblico e privato**. L’associazione datoriale sottolinea infatti come l’Italia, e più in generale gli Stati europei, abbiano la necessità di nuova forza lavoro, per mantenere gli stessi livelli di produttività, e che questa vada trovata nei paesi extra Ue, almeno per i prossimi anni.

Ultime Notizie

Il Vaticano sul cardinale Zuppi inviato in Russia: “Previsti passi ulteriori”

30/06/2023

**Vino, il 1 luglio a Scansano nasce l’enoteca “Rosso Morellino”**

30/06/2023

**FOTO | VIDEO | Progetto Cifa: “Migranti extra Ue formati nei paesi d’origine”**

30/06/2023

**Le cuoche di Lady Chef in Giordania: pane, cooperazione e fantasia**

30/06/2023

**Vino, Qualivita: Canelli Dop porta l’Italia del vino a 527 IG**

30/06/2023



07/07/2022

Bosco abbattuto per creare un bacino d'acqua: servirà per le piste da sci

07/07/2022

A Milano il bar più piccolo del mondo: "Doveva essere un magazzino, ora è un locale esclusivo"

07/07/2022





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



Il concetto è di dar vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato, con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti, che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Tra gli operatori della rete risulta **“indispensabile” la figura del consulente del lavoro**, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare prima il fabbisogno formativo e poi di accompagnare il lavoratore in azienda. In particolare, un fattore chiave è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali, con questi ultimi che “potrebbero essere capofila di

un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato”.

“UN MODELLO PER FORMARE LA MANODOPERA NECESSARIA ALLE IMPRESE”

Dal Palacongressi di Bologna, dove è in corso il Festival del lavoro, il presidente di Cifa e **Fonarcom** Andrea Cafà ha illustrato la proposta nel corso dell'incontro “Flussi migratori: fare rete tra i professionisti per garantire alle imprese competenze e professionalità”. L'obiettivo finale è **creare un “modello per formare la manodopera necessaria alle imprese”**, sottolinea Cafà, in un momento in cui “in Italia siamo ai massimi livelli storici di occupazione e non possiamo permetterci, in un momento brillante come questo per l'Italia, di non poter trovare manodopera”.

LA PRIMA SPERIMENTAZIONE SARÀ CON IL MAROCCO

Intanto, è ai nastri di partenza **la prima collaborazione di questo progetto con il Marocco**, come annunciato durante l'incontro. Da parte sua, con un videomessaggio l'ambasciatore del Marocco Youssef Balla ha “accolto con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi”.

In dettaglio, “l'accordo di collaborazione è finalizzato a **promuovere la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali**, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso e gli incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università”.

“UN AIUTO CONTRO L'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA”

Un sì pieno all'iniziativa giunge anche dai professionisti del lavoro. “Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo **favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina**. Si aprono così nuove frontiere per la professione”, sottolinea il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone. Un'urgenza, quella della manodopera qualificata, sostenuta anche da Walter Rizzetto, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei deputati: “Sottoscrivo in pieno il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. **Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni**”.

“UN CONTRIBUTO PER IL BENESSERE DEL PAESE”

Per il vicesegretario generale del sindacato Confasal, Lucia Massa, “questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, **contribuirà al benessere economico del Paese**. L’apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L’auspicio di Confasal è che si possa quindi creare una rete italiana”. Infine, il presidente Cafà ha dichiarato che è intenzione di Cifa “presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei” del Governo e che sarà presentato in autunno, che appunto “prevede una cooperazione tra il continente europeo e il continente africano”.

L’articolo [FOTO | VIDEO | Progetto Cifa: “Migranti extra Ue formati nei paesi d’origine”](#) proviene da [Agenzia Dire](#).

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente [continua a leggere sul sito di riferimento](#)



Articolo precedente

Le cuoche di Lady Chef in Giordania: pane, cooperazione e fantasia

Articolo successivo

Vino, il 1 luglio a Scansano nasce l’enoteca “Rosso Morellino”

CORRIERE FLEGREO

Comuni

HOME
BACOLI
GIUGLIANO IN CAMPANIA
MONTE DI PROCIDA
NAPOLI
POZZUOLI
QUARTO
DALL'ITALIA E DAL MONDO

Categorie popolari

NOTIZIE DAL WEB 43143
ATTUALITA' 3630
SPORT 3390
POLITICA 342
MONDO 294

Ultimi articoli pubblicati

Il Vaticano sul cardinale Zuppi inviato in Russia: “Previsti passi ulteriori”
30/06/2023



Vino, il 1 luglio a Scansano nasce l’enoteca “Rosso Morellino”
30/06/2023



ECONOMIA &
LAVORO

AMBIENTE

MOBILITÀ

CASA

ENERGIA

ALIMENTAZIONE &
BENESSERE

VIAGGIARE



[Ecoseven](#) » [Flash News](#) » [DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"](#)

DL LAVORO, RIZZETTO: "PER INATTIVI POSSIBILITÀ DI COPRIRE POSIZIONI FINORA NON COPERTE"

Publicato in [Flash News](#).

Condividi questo articolo:



Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) – “Con il DL Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte”. A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell’ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

“Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di [Fonarcom](#) e accolgo l’apertura ampia che è giunta dall’ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un’immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni”. “Noi – sostiene – abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c’è molto spazio”.

“Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni”. “Siamo passati – fa notare – ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori”.

“Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l’inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli”. Ha concluso

[< Articolo precedente](#)

[Articolo successivo >](#)

VUOI TROVARE UN ARTICOLO?

ULTIMI ARTICOLI

[Cracovia 2023: tiro a volo, oro e pass olimpico nel trap per Jessica Rossi \(2\)](#)

[Cuadrado lascia la Juve, il saluto del club](#)

[Milano: contro 'malamovida' nasce organismo di presidio per aree più frequentate](#)

[Welfare. Cavallaro \(Cisal\): "In materia contrattuale si potrebbe fare ancora di più"](#)

[Calcio: Giuntoli verso la Juventus, il Napoli libera il ds](#)

ECONOMIA &
LAVORO

AMBIENTE

MOBILITÀ

CASA

ENERGIA

ALIMENTAZIONE &
BENESSERE

VIAGGIARE



Ecoseven » Flash News » Lavoro, Balla (Marocco): "Si a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

LAVORO, BALLA (MAROCCO): "SÌ A PROPOSTA CIFA PER FORMAZIONE LAVORATORI IN PAESE ORIGINE"

Publicato in **Flash News**.

Condividi questo articolo:



Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labitalia) – "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**.

"L'accordo di collaborazione – ha ricordato – è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc."

< Articolo precedente

Articolo successivo >

VUOI TROVARE UN ARTICOLO?

🔍 Cerca ...

ULTIMI ARTICOLI

[Cracovia 2023: tiro a volo, oro e pass olimpico nel trap per Jessica Rossi \(2\)](#)

[Cuadrado lascia la Juve, il salute del club](#)

[Milano: contro 'malamovida' nasce organismo di presidio per aree più frequentate](#)

[Welfare, Cavallaro \(Cisal\): "In materia contrattuale si potrebbe fare ancora di più"](#)

[Calcio: Giuntoli verso la Juventus, il Napoli libera il ds](#)

PRIMA PAGINA | LE ENERGIE DEL SAPER VIVERE >

ECONOMIA >

Ultimo capitolo su formazione e responsabilità datore lavoro" - Calcio: Lega Serie A e Crypto.com presentati

ECONOMIA &
LAVORO

AMBIENTE

MOBILITÀ

CASA

ENERGIA

ALIMENTAZIONE &
BENESSERE

VIAGGIARE



Ecoseven » Flash News » Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

LAVORO, CIFA ITALIA: "DARE VITA A RETE INTERNAZIONALE SERVIZI PER PUBBLICO-PRIVATO"

Publicato in [Flash News](#).

Condividi questo articolo:



Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) – Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale [Fonarcom](#), Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Per Cifa Italia e Fonarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda.

Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

"Il progetto – dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale [Fonarcom](#), Andrea Cafà – mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei".

Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione".

Per il vicesegretario generale del sindacato Confasal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confasal è che si possa quindi creare una rete italiana".

VUOI TROVARE UN ARTICOLO?

ULTIMI ARTICOLI

[Di lavoro, Bellucci: "Contro infortuni capitolo su formazione e responsabilità datore lavoro"](#)

[Calcio: Lega Serie A e Crypto.com presentano gli Nft dei campioni 2022/23](#)

[Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"](#)

[Calcio: Serie A, il 5 luglio la presentazione del calendario 2023-2024](#)

[Cracovia 2023: boxe, bronzo per Serra nei 51 kg](#)

Usiamo i cookie per migliorare la tua esperienza sul nostro sito web.

Ok Informativa



- HOME
- NOTIZIE
- APPROFONDIMENTI
- CASI RISOLTI
- SCADENZE
- ABBONAMENTI E RIVISTE
- SERVIZI
- CHI SIAMO
- AREA UTENTI

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

30 Giu, 2023
 by Adnkronos

Print this article
 TI Font size 16

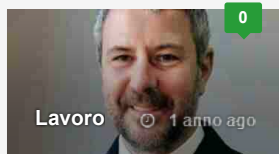
(Adnkronos) – "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**.

"L'accordo di collaborazione – ha ricordato – è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc."

Share this article:

- Facebook
- Twitter
- Google+
- LinkedIn

Related Articles



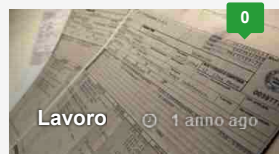
Elezioni Ordine Ingegneri Roma, ha vinto Massimo Cerri con squadra di IdEA

(Adnkronos) – E' l'intera squadra di IdEA, capitanata da Massimo Cerri, ad aver vinto le elezioni per il rinnovo del



Covid, Inps: "Reddito emergenza ha coinvolto 1,1 mln individui"

All'ultima lettura dell'Osservatorio Inps (9 giugno 2021), il reddito di emergenza è stato erogato almeno per una mensilità a circa



Inps, verso piattaforma unica integrazioni salariali

(Adnkronos) – L'Inps prevede un totale ripensamento delle modalità, degli strumenti e dei processi attraverso i quali gestire l'accesso alle

Ultimi articoli

Entilocali Flash – 26 giugno 2023
 30/06/2023

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine" 30/06/2023

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato" 30/06/2023

Di lavoro, Bellucci: "Contro infortuni capitolo su formazione e responsabilità datore lavoro" 30/06/2023

Consulcesi, con nuova stretta Ue su limiti smog, +10% Comuni 'fuori legge' 30/06/2023

Rosarno, precipita in cantiere edile: morto un operaio 30/06/2023

Migranti, niente accordo in Ue. Meloni: "Questioni poste da Italia sono realtà" 30/06/2023

Archivio articoli

- Giugno 2023 (2456)
- Maggio 2023 (2582)
- Aprile 2023 (2285)
- Marzo 2023 (2536)
- Febbraio 2023 (2315)
- Gennaio 2023 (2679)
- Dicembre 2022 (2637)
- Novembre 2022 (2827)
- Ottobre 2022 (3031)
- Settembre 2022 (2737)
- Agosto 2022 (2351)
- Luglio 2022 (2565)

Usiamo i cookie per migliorare la tua esperienza sul nostro sito web.

Ok Informativa



- HOME
- NOTIZIE
- APPROFONDIMENTI
- CASI RISOLTI
- SCADENZE
- ABBONAMENTI E RIVISTE
- SERVIZI
- CHI SIAMO
- AREA UTENTI

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

30 Giu, 2023
 by Adnkronos

Print this article
 TI Font size 16

(Adnkronos) –

Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Per Cifa Italia e Fornarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda.

Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

"Il progetto – dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, **Andrea Cafà** – mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei".

Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione".

Per il vicesegretario generale del sindacato Confasal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confasal è che si possa quindi creare una rete italiana".

Share this article:

- Facebook
- Twitter
- Google+
- LinkedIn

Ultimi articoli

- Entilocali Flash – 26 giugno 2023 30/06/2023
- Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine" 30/06/2023
- Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato" 30/06/2023
- Di lavoro, Bellucci: "Contro infortuni capitolo su formazione e responsabilità datore lavoro" 30/06/2023
- Consulcesi, con nuova stretta Ue su limiti smog, +10% Comuni 'fuori legge' 30/06/2023
- Rosarno, precipita in cantiere edile: morto un operaio 30/06/2023
- Migranti, niente accordo in Ue. Meloni: "Questioni poste da Italia sono realtà" 30/06/2023

Archivio articoli



- Giugno 2023 (2456)
- Maggio 2023 (2582)
- Aprile 2023 (2285)
- Marzo 2023 (2536)
- Febbraio 2023 (2315)
- Gennaio 2023 (2679)
- Dicembre 2022 (2637)
- Novembre 2022 (2827)
- Ottobre 2022 (3031)
- Settembre 2022 (2737)
- Agosto 2022 (2351)
- Luglio 2022 (2565)

Related Articles

FOTO | VIDEO | Progetto Cifa: Migranti extra Ue formati nei paesi d'origine

BOLOGNA Favorire la manodopera qualificata dei lavoratori migranti nel loro paese d'origine per farli arrivare già formati in Italia e intervenire così sul pesante mismatch tra domanda e offerta del mondo del lavoro. È su queste basi che la confederazione Cifa, di concerto con il fondo interprofessionale per la formazione continua **Fonarcom**, lancia un progetto per creare una rete internazionale di servizi per il lavoro pubblico e privato. L'associazione datoriale sottolinea infatti come l'Italia, e più in generale gli Stati europei, abbiano la necessità di nuova forza lavoro, per mantenere gli stessi livelli di produttività, e che questa vada trovata nei paesi extra Ue, almeno per i prossimi anni. Il concetto è di dar vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato, con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti, che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Tra gli operatori della rete risulta indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare prima il fabbisogno formativo e poi di accompagnare il lavoratore in azienda. In particolare, un fattore chiave è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali, con questi ultimi che potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato. Dal Palacongressi di Bologna, dove è in corso il Festival del lavoro, il presidente di Cifa e **Fonarcom** Andrea Cafà ha illustrato la proposta nel corso dell'incontro Flussi migratori: fare rete tra i professionisti per garantire alle imprese competenze e professionalità. L'obiettivo finale è creare un modello per formare la manodopera necessaria alle imprese, sottolinea Cafà, in un momento in cui in Italia siamo ai massimi livelli storici di occupazione e non possiamo permetterci, in un momento brillante come questo per l'Italia, di non poter trovare manodopera. Intanto, è ai nastri di partenza la prima collaborazione di questo progetto con il Marocco, come annunciato durante l'incontro. Da parte sua, con un videomessaggio l'ambasciatore del Marocco Youssef Balla ha accolto con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi. In dettaglio, l'accordo di collaborazione è finalizzato a promuovere la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso e gli incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università. Un sì pieno all'iniziativa giunge anche dai professionisti del lavoro. Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione, sottolinea il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone. Un'urgenza, quella della manodopera qualificata, sostenuta anche da Walter Rizzetto, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei deputati: Sottoscrivo in pieno il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni. Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana. Infine, il presidente Cafà ha dichiarato che è intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei del Governo e che sarà presentato in autunno, che appunto prevede una cooperazione tra il continente europeo e il continente africano. L'articolo FOTO | VIDEO | Progetto Cifa: Migranti extra Ue formati nei paesi d'origine proviene da Agenzia Dire. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it> continua a leggere sul sito di riferimento Privacy Overview This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are essential for the working of basic functionalities of the Necessary Non-necessary



 Iscriviti alle Newsletter Sfoglia il quotidiano ACCEDI

ABBONATI

 MENU

CRONACA

ITALIA MONDO

SPORT

TEMPO LIBERO

VIDEO

PODCAST


SPECIALE CALCIO


 CERCA



Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

30 giugno 2023

2 MINUTI DI LETTURA

 Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Con il Dl Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

 "Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di Fonarcom e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio". "Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori". "Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

 Iscriviti alle Newsletter Sfoglia il quotidiano ACCEDI **ABBONATI** MENU


CRONACA ITALIA MONDO SPORT TEMPO LIBERO VIDEO PODCAST SPECIALE CALCIO


 CERCA


Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"


30 giugno 2023


1 MINUTI DI LETTURA

 Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labilitalia) - "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**.

 **"L'accordo** di collaborazione - ha ricordato - è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc."







✉ Iscriviti alle Newsletter



📖 Sfoglia il quotidiano

👤 ACCEDI ABBONATI

☰ MENU


CRONACA ITALIA MONDO SPORT TEMPO LIBERO VIDEO PODCAST SPECIALE CALCIO

🔍 CERCA

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

30 giugno 2023

2 MINUTI DI LETTURA

 Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. Per Cifa Italia e Fornarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda. Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato. "Il progetto - dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei". Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione". Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana".

Gazzetta di Parma » [Italia/Mondo](#)**Francia, Macron:**
"Questo e' solo
strumentalizzare ...**ZAGABRIA**
Croazia: troppo
rumore, a Dubrovnik
vietati i бага...**NEW YORK**
In crisi il reclutamento
militare in
Usa, Pentagono...**ROMA**
Putin sente Modi, 'Kiev
rifiuta una soluzione
poli...**MIRTO CROZIA**
Morta in Calabria
consigliera comunale
29enne, ind...**Lavoro, Rizzetto:**
"Abbiamo bisogno di
immigrazione...**BOLOGNA**
Zaki si laurea
mercoledì, la cerimonia
sarà in col...**SAN PAOLO**
Brasile: la destra cerca
un candidato per le
presi...**NEW YORK**
Gli Usa rientrano
nell'Unesco, erano
usciti sotto ...**Francia, dopo la morte
di Nahel la violenza
colpis...****Salute mentale dei
parrucchieri, il 65% ha
sperime...****Lavoro, Cafa': "Nasce
una rete internazionale
per ...****BRUXELLES**
Meloni, su Mes più
attenzione in dibattito
Italia ...**PARIGI**
Macron, 'più polizia
nelle strade per
contenere vi...**NOMINA**
Il bussetano Giuseppe
Ferrari è il nuovo
questore ...

Lavoro, Cafa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"



30 Giugno 2023, 16:18



Il presidente di Cifa Italia e **Fonarcom**: "Il primo Paese ad aderire e' stato il Marocco"

© Riproduzione riservata

CRONACA DI PARMA

EVENTI

**Otto serate nelle piazze:
Treccani fa le sue Lezioni
lungo la via Emilia (a Parma
il 17-18 luglio) tra storia,
arte e musica**

ATENEIO



**PhD Day a Parma: il grande
giorno coniugato al futuro**

POLIZIA MUNICIPALE

**Rifiuti pericolosi sul
furgone, tenta la fuga: preso
e denunciato**

Edizione del giorno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

 Iscriviti alle Newsletter Sfoglia il quotidiano ACCEDI **ABBONATI** MENU


CRONACA ITALIA MONDO SPORT TEMPO LIBERO VIDEO PODCAST SPECIALE CALCIO


 CERCA

Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

30 giugno 2023

2 MINUTI DI LETTURA

 Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Con il Dl Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

 "Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di Fonarcom e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio". "Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori". "Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni. "Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio". "Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori". "Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso



Lavoro, Cifa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"

Il presidente di Cifa Italia e **Fonarcom**: "Il primo Paese ad aderire e' stato il Marocco"



ULTIMI

Venerdì 30 Giugno - agg. 17:07

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

Venerdì 30 Giugno 2023



Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al



Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.



Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni. "Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio".

"Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori".

"Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

IL GAZZETTINO TV

Venerdì 30 Giugno - agg. 15:17

PRIMO PIANO NORDEST SPORT SOCIETÀ SPETTACOLI TECNOLOGIA LE ALTRE MOTORI SALUTE IN VISTA ADNKRONOS

Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Andrea Cafà (presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale Fonarcom)

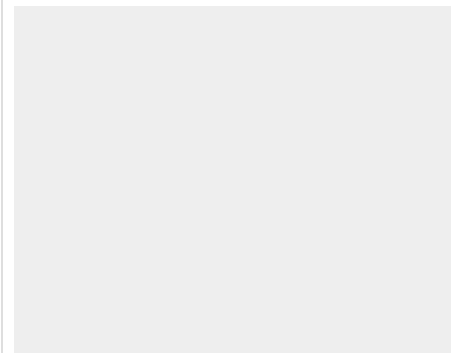
Venerdì 30 Giugno 2023



(Adnkronos) - "Fare rete per formare i lavoratori direttamente nei paesi di origine". Lo ha detto il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale Fonarcom, Andrea Cafà, al Festival del Lavoro 2023 a Bologna



© RIPRODUZIONE RISERVATA



Suicidio assistito in Veneto, depositate 9mila firme. Stefano Gheller, primo a ottenere il via libera: «Scelta personale» [Video](#)

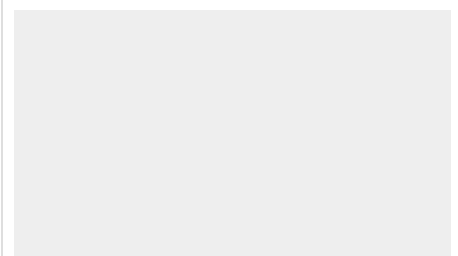
• Suicidio assistito, in Fvg raggiunto il traguardo delle 5mila firme per la legge regionale



OROSCOPO DI LUCA



Il cielo oggi vi dice che...
Luca legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...



ULTIMI

Venerdì 30 Giugno - agg. 16:16

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

Venerdì 30 Giugno 2023



Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labitalia) - "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**.



"L'accordo di collaborazione - ha ricordato - è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc."

ULTIMI

Venerdì 30 Giugno - agg. 16:23

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

Venerdì 30 Giugno 2023



Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Per Cifa Italia e Fonarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda.

Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

"Il progetto - dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei".

Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione.

Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana".

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. Sottoscrivo in pieno-



continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni."Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio". "Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori". "Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

venerdì, 30 giugno 2023

Cerca...



Seguici su



"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"

Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1943)

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdI TV

» Giornale d'italia » Video » Sostenibilita

Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane

Cifa e **Fonarcom** lanciano una rete internazionale dei servizi

30 Giugno 2023



Bologna, 30 giu. (askanews) - L'Italia, che registra i massimi livelli storici in termini di occupazione, non può permettersi il lusso di non trovare manodopera qualificata. Per mantenere gli stessi livelli di produttività le imprese hanno bisogno di lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine. A dirlo è la Confederazione italiana delle Federazioni autonome che a Bologna lancia il progetto di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato.

"Abbiamo deciso di lanciare questa iniziativa al Festival del lavoro - ha spiegato il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, **Andrea** Cafà - perché il consulente del lavoro ha un ruolo centrale nell'ambito



Articoli Recenti



Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane



Ferrari SF90 XX: la sintesi dei programmi Serie Speciali e XX



Camera Commercio Frosinone Latina a NY con eccellenze locali



La Commissione Ue presenta la proposta per l'euro digitale



PA, a Caserta esperti di 27 Paesi Ue per nuova agenda strategica

di questa rete. Il nostro tessuto imprenditoriale è costituito da micro e piccole imprese e sono loro che ogni giorno respirano i fabbisogni delle aziende in termini di manodopera. Inoltre vogliamo che siano parte della rete e a segnalare alla rete i fabbisogni formativi".

Un'immigrazione formata e qualificata può costituire un asset molto importante per il futuro del nostro Paese.

"Dovremo cercare, anche attraverso l'utilizzo del decreto flussi, di formare le persone prima che arrivino nel nostro paese - ha spiegato il presidente della Commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto -. Molte aziende stanno cercando lavoratori, abbiamo capito che effettivamente c'è spazio sotto questo e altri punti di vista quindi un'immigrazione formata laddove è possibile, effettivamente può rappresentare un asset molto importante per il nostro paese, ma anche per l'Europa".

La fase di sperimentazione prenderà il via con il Regno del Marocco che per primo ha aderito alla proposta.

"Ci farebbe piacere che il progetto si inquadrasse all'interno del piano Mattei che sarà presentato in autunno, un piano che prevede una cooperazione tra il continente europeo e quello africano" ha aggiunto Cafà.

In un messaggio inviato al Festival di Bologna l'ambasciatore, Youssef Balla, ha ricordato i termini della proposta finalizzata a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino.

Seguici su



Tags: video askanews eco

Commenti

[Scrivi/Scopri i commenti](#) ▾



Intrattenimento e showbiz con l'AI, ma con occhio a cybersecurity



Stellantis, Ficili: accordo con dealer per gestire nodo logistica



Il Giro d'Italia under 23, con Tim diventa un'esperienza immersiva



Terna presenta II edizione Master del Tyrrhenian Lab



Luiss Business School e Oracle insieme a Villa Blanc



Elezioni Grecia, Mitsotakis celebra vittoria: mandato per riforme



Urne aperte in Grecia, Mitsotakis verso la maggioranza assoluta



Stradiotti (Neos): settore aereo si sviluppa, gente vuole volare



Pitti Bimbo, le forme e l'allegria di Fun and Fun



Locauto lancia programma di loyalty gratuito MyLocauto Friends



Pitti Bimbo, le linee sport fashion di 2Brothers



Pitti Bimbo, Miniconf festeggia 50 anni di successi



Pitti Bimbo, la rivoluzione green di Naturino

PROTEGGIAMO CHI PROTEGGE con **Cattolica&Non Profit**

venerdì, 30 giugno 2023

IL GIORNALE D'ITALIA

Cerca...



Seguici su



Il Quotidiano Indipendente

"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"

Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto

1943)

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdI TV

» Giornale d'italia » Lavoro

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

30 Giugno 2023



Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labitalia) - "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**.

CON POSTE ENERGIA, L'OFFERTA È SU MISURA PER TE.

posteenergia
L'energia vicina.

Bollitta a rata fissa per 12 mesi calcolata ogni anno in base ai tuoi consumi.

Posteitaliane SCOPRI DI PIÙ

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

"L'accordo di collaborazione - ha ricordato - è finalizzato a promuovere: la

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc.".

Seguici su



Tags: [adnkronos](#) [lavoro](#)

Commenti

[Scrivi/Scopri i commenti](#) ▾



Articoli Recenti

Welfare, Alleanza cooperative italiane:
"Buste paga più robuste per accrescere potere d'acquisto"



Mantovani (Manageritalia):
"Manager ha ruolo centrale quando l'impresa ha obiettivi nuovi"



Previdenza, Tafaro (attuari): "Problema legato a invecchiamento demografico"

Welfare, Bussoni (Confesercenti):
"Previsto già a livello contrattuale"

Welfare, Cavallaro (Cisal): "In materia contrattuale si potrebbe fare ancora di più"



DI Lavoro, Rizzetto:
"Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

Inflazione: studio, 64% genitori deve rivedere piani estivi per aumento costo vita

Lavoro, Cifa Italia:

AIUTIAMO CHI AIUTA con **Cattolica&Non Profit**

venerdì, 30 giugno 2023

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



Seguici su



"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"
Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto
1943)

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdI TV

» Giornale d'italia » Lavoro

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

30 Giugno 2023



Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

CON POSTE ENERGIA, L'OFFERTA È SU MISURA PER TE.

posteenergia
L'energia vicina.

Bollitta a rata fissa per 12 mesi calcolata ogni anno in base ai tuoi consumi.

Posteitaliane **SCOPRI DI PIÙ**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Per Cifa Italia e Fornarcom è indispensabile la figura del consulente del

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda.

Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

"Il progetto - dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei".

Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione".

Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana".

Seguici su



Tags: [adnkronos](#) [lavoro](#)

Commenti

[Scrivi/Scopri i commenti](#) ▾



Articoli Recenti

Welfare, Alleanza cooperative italiane: "Buste paga più robuste per accrescere potere d'acquisto"



Mantovani (Manageritalia): "Manager ha ruolo centrale quando l'impresa ha obiettivi nuovi"



Previdenza, Tafaro (attuari): "Problema legato a invecchiamento demografico"

Welfare, Bussoni (Confesercenti): "Previsto già a livello contrattuale"

Welfare, Cavallaro (Cisal): "In materia contrattuale si potrebbe fare ancora di più"



Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

Inflazione: studio, 64% genitori deve rivedere piani estivi per aumento costo vita

Lavoro, Cifa Italia:

IL GIORNALE DI VICENZA



Lavoro, Cafa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"

Il presidente di Cifa Italia e **Fonarcom**: "Il primo Paese ad aderire e' stato il Marocco"

30 giugno 2023



video

COMMENTI (0)

CONTRIBUISCI

Altri video

CARAVAGGIO
sportingvillage



Accedi | Carrello | **ABBONATI** | **LEGGI IL GIORNALE**



ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

ACCESSIBILITÀ:



Contrasto / Normale

Cerca

SFRUTTA IL DIGITALE
PER FAR CRESCERE LA TUA AZIENDA

CONTATTACI SU
WhatsApp (+39) 324 554 5032

Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labitalia) - "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**.

"L'accordo di collaborazione - ha ricordato - è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc."

Data Notizia:

30-06-2023

Ora Notizia:

16:06

Meteo Campania

Venerdì 30 Giugno Sabato 01 >>

Aggiornato a 30-06-2023 14:36

Mattina
Pomeriggio
Sera
Notte

Temp Min
Temp Max
Webcam

CULTURE DIGITALI EU
www.culturedigitali.eu

CORSI DI FORMAZIONE

✓ PER AZIENDE E PRIVATI

(+39) 320 184 3971

[LEGGI IL GIORNALE](#) [ABBONAMENTI](#) [CONTATTI](#) [COOKIES](#) [GERENZA](#) [LA NOSTRA STORIA](#) [PRIVACY POLICY](#)

Copyright 2019 @ Nuovo Giornale Roma Società Cooperativa | Viale Augusto, 56 - Napoli - 80125 - | Contributi incassati nel 2022: euro 739.988,55 (Indicazione resa ai sensi della lettera f comma 2 art. 5 del Dlgs 15 maggio 2017 n. 70). Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta con alcun mezzo e/o diffusa in alcun modo e a qualsiasi titolo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DI Lavoro, Rizzetto: Per inattivi possibilità' di coprire posizioni finora non coperte

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte. A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni. Noi sostiene abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio. Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni. Siamo passati fa notare ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori. Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli. Ha concluso

Lavoro, Balla (Marocco): Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine

Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labitalia) Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi. Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**. L'accordo di collaborazione ha ricordato è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc..

Lavoro, Cifa Italia: Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. Per Cifa Italia e Fonarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda. Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato. Il progetto dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei. Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione. Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana.

✉ Iscriviti alle Newsletter



📖 Sfoglia il quotidiano

👤 ACCEDI ABBONATI

☰ MENU

TOSCANA ITALIA MONDO SPORT TEMPO LIBERO VIDEO PODCAST SPECIALE CALCIO

🔍 CERCA


SCEGLI L'EDIZIONE


Livorno Firenze Cecina-Rosignano Empoli Grosseto Lucca Massa-Carrara Montecatini Piombino-Elba Pisa Pistoia Pontedera Prato Versilia

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

30 giugno 2023

2 MINUTI DI LETTURA

 Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

 "Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di Fonarcom e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio". "Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori". "Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

Primo piano

Il ricordo

Diciassettenne uccisa a Roma, il nonno massese: «Vi racconto la mia adorata nipote Michelle»
di Alessandra Vivoli

La situazione

Maltempo, allagamenti a Livorno: auto intrappolate nell'acqua. Salvetti: «Gli studenti ritardano gli esami»

Il caso

Strage dei Georgofili: indagato Paolo Bellini, ex di Avanguardia Nazionale
di Evaristo Sparvieri

Il reportage

Fi-Pi-Li, un altro mese di cantieri e blocchi: code chilometriche. Giani: «Ora basta»
di Danilo Renzullo

La ricostruzione

Bambina scomparsa a Firenze: un suono, il furgone, la fuga. Nuovo video, altro vicolo cieco
di Rita De Blasio

TirrenoBlu

✉ Iscriviti alle Newsletter



📖 Sfoglia il quotidiano

👤 ACCEDI **ABBONATI**

☰ MENU

TOSCANA ITALIA MONDO SPORT TEMPO LIBERO VIDEO PODCAST SPECIALE CALCIO

🔍 CERCA



SCEGLI L'EDIZIONE

Livorno Firenze Cecina-Rosignano Empoli Grosseto Lucca Massa-Carrara Montecatini Piombino-Elba Pisa Pistoia Pontedera Prato Versilia

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

30 giugno 2023

1 MINUTI DI LETTURA

 Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labilita) - "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**.
 **"L'accordo** di collaborazione - ha ricordato - è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc."

Primo piano

Il ricordo

Diciassettenne uccisa a Roma, il nonno massese: «Vi racconto la mia adorata nipote Michelle»
 di Alessandra Vivoli

La situazione

Maltempo, allagamenti a Livorno: auto intrappolate nell'acqua. Salvetti: «Gli studenti ritardano gli esami»

Il caso

Strage dei Georgofili: indagato Paolo Bellini, ex di Avanguardia Nazionale
 di Evaristo Sparvieri

Il reportage

Fi-Pi-Li, un altro mese di cantieri e blocchi: code chilometriche. Giani: «Ora basta»
 di Danilo Renzullo

La ricostruzione

Bambina scomparsa a Firenze: un suono, il furgone, la fuga. Nuovo video, altro vicolo cieco
 di Rita De Blasio

TirrenoBlu

✉ Iscriviti alle Newsletter



📖 Sfoglia il quotidiano

👤 ACCEDI **ABBONATI**

☰ MENU

TOSCANA ITALIA MONDO SPORT TEMPO LIBERO VIDEO PODCAST SPECIALE CALCIO

🔍 CERCA

SCEGLI L'EDIZIONE

Livorno Firenze Cecina-Rosignano Empoli Grosseto Lucca Massa-Carrara Montecatini Piombino-Elba Pisa Pistoia Pontedera Prato Versilia

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

30 giugno 2023

2 MINUTI DI LETTURA

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. Per Cifa Italia e Fornarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda. Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato. "Il progetto - dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei". Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione". Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana".

Primo piano

Il ricordo

Diciassettenne uccisa a Roma, il nonno massese: «Vi racconto la mia adorata nipote Michelle»
di Alessandra Vivoli

La situazione

Maltempo, allagamenti a Livorno: auto intrappolate nell'acqua. Salvetti: «Gli studenti ritardano gli esami»

Il caso

Strage dei Georgofili: indagato Paolo Bellini, ex di Avanguardia Nazionale
di Evaristo Sparvieri

Il reportage

Fi-Pi-Li, un altro mese di cantieri e blocchi: code chilometriche. Giani: «Ora basta»
di Danilo Renzullo

La ricostruzione

Bambina scomparsa a Firenze: un suono, il furgone, la fuga. Nuovo video, altro vicolo cieco
di Rita De Blasio

TirrenoBlu



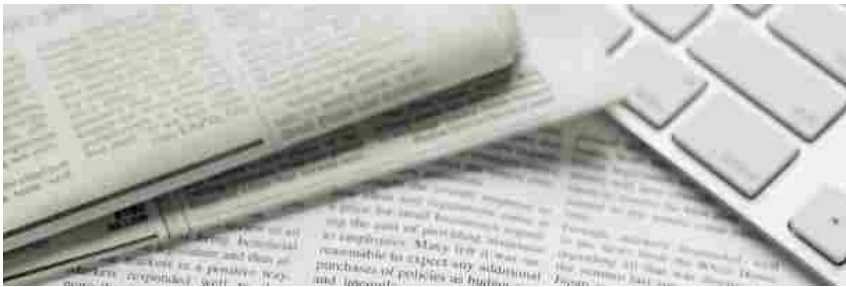
[Home](#)
[BREAKING NEWS](#)
[POLITICA](#)
[CONSIGLI INFORMATICI](#)
[IMPRESSUM](#)
[CONTACT US](#)



News

“Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte” – Libero Quotidiano

June 30, 2023 Cronaca



Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) – “Con il Dl Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte”. A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell’ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

“Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l’apertura ampia che è giunta dall’ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un’immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni”. “Noi – sostiene – abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c’è molto spazio”.

“Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni”. “Siamo passati – fa notare – ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori”.

“Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l’inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli”. Ha concluso

News



Featured

Siracusa, operaio muore sul lavoro durante operazione di scarico

June 30, 2023 Cronaca

(Adnkronos) – L’uomo, un catanese di 59 anni, avrebbe perso l’equilibrio cadendo da un mezzo e sbattendo la testa
Source



Allerta meteo Toscana, codice arancione per temporali forti

June 30, 2023



Wagner, 007 Kiev: "Servizi sicurezza Russia incaricati di

uccidere Prigozhin"

June 30, 2023



Quattordicesima 2023 e pensioni basse, il chiarimento dell’Inps

June 30, 2023

Source link

← Convention giallo-rossa contro la guerra: "Sull'Ucraina l'Ue sbaglia".
 Conte: "Difficile che dopo Putin ci sia un campione di democrazia"

You May Also Like



La guerra dei vini, Renzo Rosso trascina in tribunale il re dell'Amarone

June 22, 2023



Harry e Meghan, a rischio anche il contratto Netflix. Carriera finita?

June 28, 2023

Moby Fantasy da domani 'in servizio' su tratta Livorno-Olbia - Libero Quotidiano

June 17, 2023

Cambi

Convertitore di valute

CHF - Franco Svizzero	Fr	1
USD - US Dollar	\$	1.11
EUR - Euro	€	1.02
GBP - Lira sterlina	£	0.88
JPY - Yen	¥	160.95
CNY - Yuan	¥	8.08
ZAR - Rand	R	21.01
ARS - Peso argentino	\$	285.82
UYU - Peso uruguaia...	\$	41.78
BRL - Real brasiliano	R\$	5.39

il Giugno 30, 2023

FreeCurrencyRates.com

Cryptocurrencies

USD	EUR	CNY	GBP
BTC	\$ 30,176.9	(-0.91%)	▼
ETH	\$ 1,855.47	(0.32%)	▲
XMR	\$ 164.71	(0.42%)	▲
LTC	\$ 95.75	(13.49%)	▲
DASH	\$ 36.36	(6.87%)	▲

About Us

Italianpress.eu si occupa di monitorare e selezionare contenuti e risorse della Rete per presentarli in maniera significativa e organizzata. Ci sforziamo di organizzare e proporre contenuti di valore diversi ma pertinenti ad uno stesso argomento, con l'obiettivo di facilitare la fruizione delle informazioni che troviamo online.

Recent Posts

"Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte" - Libero Quotidiano

Convention giallo-rossa contro la guerra: "Sull'Ucraina l'Ue sbaglia". Conte: "Difficile che dopo Putin ci sia un campione di democrazia"

Previsioni Aptos (APT) 2023. Cos'è e quanto vale Aptos?



Leggi / Abbonati
l'Adige



venerdì, 30 giugno 2023



Comuni: Trento Rovereto Pergine Riva - Arco **Territori** ▾



[Cronaca](#) | [Attualità](#) | [Economia](#) | [Cultura e Spettacoli](#) | [Salute e Benessere](#) | [Montagna](#) | [Tecnologia](#) | [Sport](#) | [Foto](#) | [Video](#)

Hot Topics: [Berlusconi](#) [Podcast: Il suono delle pagine](#) [Emigrati trentini](#) [Podcast: Sara Pedri](#)

Sei in: [Video](#) » [Lavoro, Cafa': "Nasce una rete..."](#) »

Video

Lavoro, Cafa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"

The media could not be loaded, either because the server or network failed or because the format is not supported.



Illuminazione per Esterni

Illuminazione esterni - Acquista online al miglior prezzo
puntoalcealba.it/prodotti/luce-esterno-led/

Annunci Google

Il presidente di Cifa Italia e **Fonarcom**: "Il primo Paese ad aderire e' stato il Marocco"

30 giugno 2023 | A- | A+ | | |

Video

I più letti

DI Lavoro, Rizzetto: Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte. A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di Fonarcom e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni. Noi sostiene abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio. Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni. Siamo passati fa notare ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori. Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli. Ha concluso



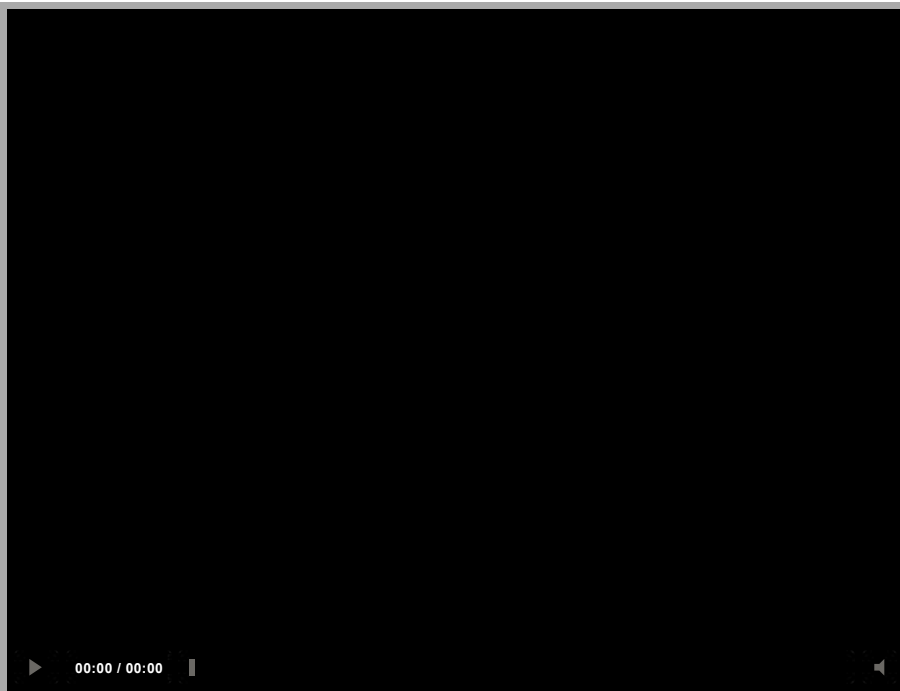
ECONOMIA TV

PUGLIA BASILICATA ITALIA MONDO ECONOMIA ULTIMA ORACOVID NEWS PRESS RELEASES NOTIZIARI TV ITALIA TV MONDO TV ECONOMIA TV SPETTACOLO TV SPORT TV CALCIO TV

Lavoro, Cifa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"

GM di ANSA AGENZIA

» contenuto pubblicato il giorno 30 GIUGNO 2023



IL PIÙ LETTO



29 GIUGNO 2023

La vignetta del giorno

TI POTREBBERO INTERESSARE



Lavoro, Rizzetto: "Abbiamo bisogno di immigrazione regolare e"

I presidente di Cifa Italia e Fonarcom: "Il primo Paese ad aderire e' stato il Marocco"

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAG ANSA VIDEO ECONOMIA - ALTRO LAVORO FESTIVAL

LASCIA UN COMMENTO

Caratteri rimanenti: 400

Testo

INVIA

formata"

Festival dell'Economia?il futuro e' arrivato a Trento

In 4 mesi creati oltre 200mila posti, traina il turismo

DIGITAL EDITION

VENERDÌ 30 GIUGNO

SFOGLIA EDIZIONE

PROMO DIGITALE

tutte le offerte →

Settimanale

Mensile

Annuale

4.99 €

9.99 €

99.99 €

ALTRI CONTENUTI DALLA SEZIONE



Questo sito contribuisce alla audience di

VIRGILIO

MENU PROFESSIONISTI

LA LEGGE PER TUTTI
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

CONSULENZE SENTENZE FORUM

FLASH NEWS ADNKRONOS | ARTICOLI

Lavoro, Balla (Marocco): “Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine”

30 Giugno 2023



RICHIEDI UNA CONSULENZA AI NOSTRI PROFESSIONISTI

Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labitalia) –
“Nell’ambito dell’accordo del
partenariato strategico
multidimensionale siglato nel 2019 tra
Marocco e Italia l’ambasciata accoglie
con favore la proposta di Cifa che si
candida a diventare l’associazione che

intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in
previsione della formazione nel Paese d’origine dei lavoratori che vengono
a lavorare in Italia o a stabilirvisi”. Così l’ambasciatore del Regno del
Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal
Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom.**

DIRITTO E FISCO

POLITICA

CRONACA

LAVORO E CONCORSI

RICERCHE DI
GIURISPRUDENZA

BUSINESS

DONNA E FAMIGLIA

TECH

MODULI

NEWSLETTER

Iscriviti per rimanere sempre informato e
aggiornato.

inserisci la tua email

ISCRIVITI

Informativa sulla privacy

CONDIVIDI



DOWNLOAD PDF ARTICOLO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lavoro, Cifa Italia: Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. Potrebbe interessarti anche



≡ MENU

LA NOTIZIA
LANOTIZIAGIORNALE.IT

Q

ABBONATI

REDAZIONE

30/06/2023
15:47

GOVERNO ■ GUERRA IN UCRAINA ■ ROMA ■ MILANO ■ NAPOLI

30/06/2023 13:00 / **Economia**

Il futuro delle imprese chiede lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine. Cifa Italia lancia il progetto di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato

Cifa Italia lancia il progetto di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato ad arricchimento degli asset strategici del Piano Mattei.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Dati, analisi e riflessioni sul mismatch tra domanda e offerta di lavoro sono piuttosto preoccupanti. Certo, la formazione continua del capitale umano si conferma lo strumento principe per affrontare le sfide che attendono le imprese, ma il tempo scarseggia e la richiesta pressante di personale qualificato richiede uno sforzo per soluzioni sistemiche e di grande e veloce impatto.

CIFA ITALIA LANCIAM IL PROGETTO DI UNA RETE INTERNAZIONALE DEI SERVIZI PER IL LAVORO PUBBLICO-PRIVATO AD ARRICCHIMENTO DEGLI ASSET STRATEGICI DEL PIANO MATTEI

L'Italia e più in generale gli stati europei hanno la necessità, per mantenere gli stessi livelli di produttività, di nuova forza lavoro che va trovata, almeno per i prossimi anni, nei paesi extra Ue. Dopo un tiepido intervento in questo senso (l'Avviso pubblico n. 2/2019 era finalizzato a finanziare in alcuni paesi attività formative per extracomunitari interessati a venire a lavorare da noi), oggi si richiede una progettualità più articolata e strutturata. Azioni a macchia di leopardo non possono garantire né continuità né efficacia.

L'idea progettuale di Cifa è dar vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Tra gli operatori della rete risulta indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda.

Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

AVVIATO IL DIALOGO CON IL MAROCCO

"Il progetto - dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, **Andrea Cafà** (nella foto) - mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. È possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco".

Ed ecco le parole con cui l'ambasciatore del Regno del Marocco, **Youssef Balla** ha accolto la proposta: "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia, l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi. L'accordo di collaborazione è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc."

Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, **Luca Paone**: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di



VIDEO

Santanché si tiene stretto lo stipendio. Lo scontro col direttore Pedullà che le chiede di abbassare le maxi indennità dei parlamentari

di Redazione on-line

26/06/2023 14:10



AMBIENTE

Deforestazione selvaggia. Ogni cinque secondi distrutto un campo da calcio. Nel 2021 persi 4 milioni di ettari di bosco. E rilasciata anidride carbonica per 2,7 miliardi di tonnellate

di Maria Elena Cosenza

28/06/2023 14:37

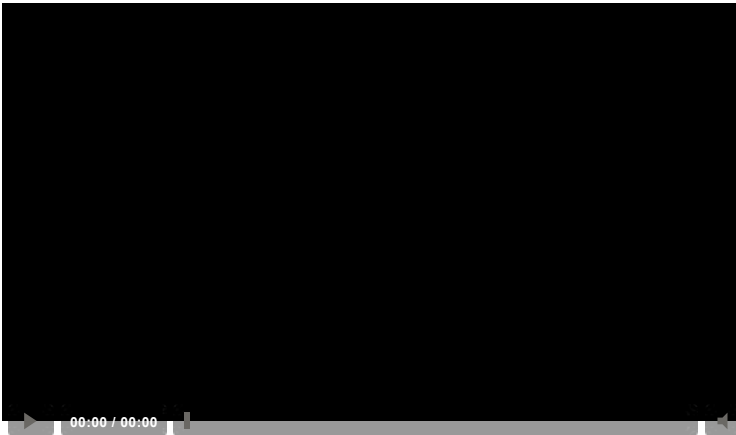
inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione”.

Per **Walter Rizzetto**, presidente della Commissione Lavoro della Camera: “Sottoscrivo in pieno il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni”.

Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, **Lucia Massa**, “questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana”.

Infine, il presidente Cafà ha dichiarato che è intenzione di Cifa “presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei”.

di Redazione on-line



LEGGI ANCHE

Sul Mes rinvio di 4 mesi: il governo se la prende comoda e rimanda la ratifica

di Redazione on-line

30/06/2023 11:19

Il governo inventa un bonus Meloni sulle pensioni: la quattordicesima viene trasformata in un aumento che non esiste

di Stefano Rizzuti

30/06/2023 07:30

✉ Iscriviti alle Newsletter



📖 Sfoglia il quotidiano

👤 ACCEDI **ABBONATI**

☰ MENU

SARDEGNA ITALIA MONDO SPORT TEMPO LIBERO VIDEO PODCAST SPECIALE CALCIO

🔍 CERCA

SCEGLI L'EDIZIONE

Sassari

Alghero

Cagliari

Nuoro


Olbia


Oristano

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

30 giugno 2023

2 MINUTI DI LETTURA

 Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

 "Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di Fonarcom e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio". "Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori". "Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

In Primo Piano

Politica regionale

Fumata bianca nel vertice di centrodestra: si ai nuovi ospedali e allo stadio a Sant'Elia
di Umberto Aime

Ambiente

Valledoria, colata di fango sul mare: sdegno e rabbia tra i villeggianti
di Salvatore Santoni

Indagini

Furti in trasferta a Villasimius: denunciati un 39enne un 41enne del Cagliariitano
di Gian Carlo Bulla

Violenza urbana

Sassari, residenti in centro: «Aggrediti per un rimprovero, qui non possiamo più vivere»
di Luca Fiori

Lutto

Villanova, il paese piange Pino Sechi e durante il funerale la sua cavalla Valchiria muore

Cagliari

Blitz in porto: 81 tonnellate di pellet scadente sequestrate da finanza e dogane, doveva essere venduto in tutta l'isola

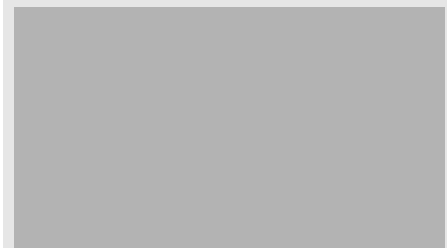
Estate 2023

Camperisti con vista Capo Caccia: ad Alghero scatta la guerra ai super cafoni
di Nicola Nieddu

Le nostre iniziative



Uniss - Speciale Università di Sassari



La Nuova @ Scuola



Speciale
Arcipelago Sardegna

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per le finalità di esperienza, misurazione e marketing (con annunci personalizzati) come specificato nella [cookie policy](#). Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni.

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare *dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo*, al fine di *archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo* e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): *annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti*.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Usa il pulsante "Rifiuta" o chiudi questa informativa per continuare senza accettare.

[Scopri di più e personalizza](#)[Rifiuta](#)[Accetta](#)

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

GIUGNO 30, 2023

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) – "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

"Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi – sostiene – abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio".

"Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati – fa notare – ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori".

"Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per le finalità di esperienza, misurazione e marketing (con annunci personalizzati) come specificato nella [cookie policy](#). Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni.

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare *dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo*, al fine di *archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo* e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): *annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti*.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze.

Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Usa il pulsante "Rifiuta" o chiudi questa informativa per continuare senza accettare.

[Scopri di più e personalizza](#)[Rifiuta](#)[Accetta](#)

Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Andrea Cafà (presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale Fonarcom)

GIUGNO 30, 2023



“Fare rete per formare i lavoratori direttamente nei paesi di origine”. Lo ha detto il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale [Fonarcom](#), Andrea Cafà, al Festival del Lavoro 2023 a Bologna

[Seguici anche su Google News](#)

[adrotate group="3"]

Informativa



Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per le finalità di esperienza, misurazione e marketing (con annunci personalizzati) come specificato nella [cookie policy](#). Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni.

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare *dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo*, al fine di *archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo* e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): *annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti*.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Usa il pulsante "Rifiuta" o chiudi questa informativa per continuare senza accettare.

[Scopri di più e personalizza](#)[Rifiuta](#)[Accetta](#)

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

GIUGNO 30, 2023

Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labitalia) – "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**.

"**L'accordo** di collaborazione – ha ricordato – è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc."

[Seguici anche su Google News](#)

[adrotate group="3"]

Inflazione:
studio, 64%
genitori deve
rivedere piani
estivi per
aumento
costo vita

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per le finalità di esperienza, misurazione e marketing (con annunci personalizzati) come specificato nella [cookie policy](#). Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni.

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare *dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo*, al fine di *archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo* e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): *annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti*.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Usa il pulsante "Rifiuta" o chiudi questa informativa per continuare senza accettare.

Scopri di più e personalizza

Rifiuta

Accetta

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

GIUGNO 30, 2023

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) – Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Per Cifa Italia e Fornarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda.

Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

"Il progetto – dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà – mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei".

Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte

di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione”.

Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, “questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana”.



Seguici anche su Google News

[adrotate group="3"]



**Mantovani
(Manageritalia):
"Manager ha
ruolo centrale
quando
l'impresa ha
obiettivi nuovi"**

Bologna, 30
giu.

(Adnkronos/Labitalia)

– “La crescita
è trainata dalla
professionalità,
dalle com...

**Lavoro, Balla
(Marocco): "Si
a proposta
Cifa per
formazione
lavoratori in
Paese origine"**

Bologna, 30
giu.

Adnkronos/(Labitalia)

– “Nell'ambito
dell'accordo
del
partenariato
strategico
mu...

**Sangue
(Fonditalia):
"Risorse e
formazione
preventiva per
abbattere
incidenti sul
lavoro"**

L'Arena



Lavoro, Cafa': "Nasce una rete internazionale per le imprese"

Il presidente di Cifa Italia e **Fonarcom**: "Il primo Paese ad aderire e' stato il Marocco"

30 giugno 2023



video

Altri video

LA SICILIA

Catania

Agrigento

Caltanissetta

Enna

Messina

Palermo

Ragusa

Siracusa

Trapani

ADNKRONOS

DI Lavoro, Rizzetto: “Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte”

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) – “Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte”. A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, [...]

Di Redazione | 30 Giugno 2023



Corriere TV

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) – “Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte”. A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell’ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. “Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l’apertura ampia che è giunta dall’ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un’immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni”. “Noi – sostiene – abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque

c'è molto spazio". "Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati – fa notare – ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori". "Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Di più su questi argomenti:

NOINDEX

Potrebbe interessarti

Welfare, Bussoni (Confesercenti): "Previsto già a livello contrattuale"

Welfare, Alleanza cooperative italiane: "Buste paga più robuste per accrescere potere d'acquisto"

Cosmesi: Mazzali, 'comparto chiave per la Lombardia, qui il 66% business Italia'

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

Taboola Feed



I più letti

LA SICILIA

Catania

Agrigento

Caltanissetta

Enna

Messina

Palermo

Ragusa

Siracusa

Trapani

ADNKRONOS

Lavoro, Balla (Marocco): “Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine”

Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labitalia) – “Nell’ambito dell’accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l’ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l’associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d’origine dei lavoratori che vengono a [...]

Di Redazione | 30 Giugno 2023



Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labitalia) – “Nell’ambito dell’accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l’ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l’associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d’origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi”. Così l’ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**. “L’accordo di collaborazione – ha ricordato – è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell’occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc.”.

Corriere TV

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Di più su questi argomenti:

NOINDEX

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Catania

Agrigento

Caltanissetta

Enna

Messina

Palermo

Ragusa

Siracusa

Trapani

ADNKRONOS

Lavoro, Cifa Italia: “Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato”

Di Redazione | 30 Giugno 2023



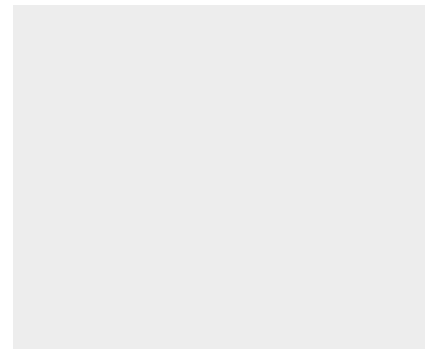
Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) – Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Per Cifa Italia e Fornarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda.

Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

“Il progetto – dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà – mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione

Corriere TV



anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei”.

Un sì pieno all’iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: “Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l’immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione”.

Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, “questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L’apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L’auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana”.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Di più su questi argomenti:

NOINDEX

Potrebbe interessarti

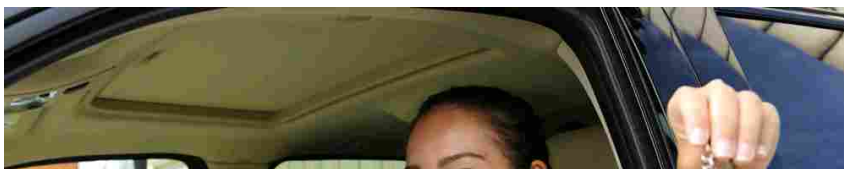
Di Lavoro, Rizzetto: “Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte”

Milano: Milano Serravalle consegna a polstrada etilometri e sistemi per cronotachigrafi

Lavoro, Balla (Marocco): “Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine”

Inflazione: studio, 64% genitori deve rivedere piani estivi per aumento costo vita

Taboola Feed



I più letti

ECONOMIA

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

30.06.2023
ore 16:14

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

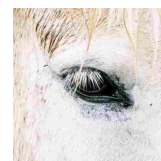
"Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio".

"Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo

I più letti



BAMBINI
I maturandi del 2023 e le prospettive dei (post) Millennials



AMBIENTE
Stop alla macellazione dei cavalli



ECONOMIA
Italiani: vecchi e soli



DIRITTI
Aborto: cosa succede negli Usa a un anno dal rovesciamento della Roe v. Wade

passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori".

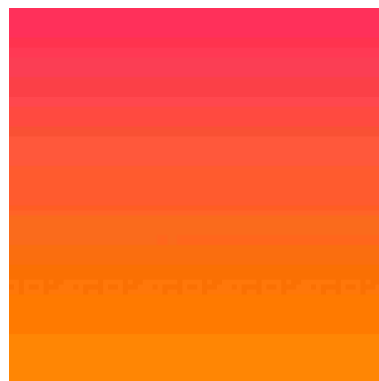
"Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso



CULTURE
Storie di donne dietro le sbarre



AMBIENTE
Il polmone verde della Val Susa torna a respirare



scelti per te



SCUOLA
I maturandi del 2023 e le prospettive dei (post) Millennials
di Beatrice Casella
2 min lettura

ANIMALI
Stop alla macellazione dei cavalli
di Matteo Cupi 3 min lettura

DEMOGRAFIA
Italiani: vecchi e soli
di Azzurra Rinaldi
3 min lettura

ABORTO
Aborto: cosa succede negli Usa a un anno dal rovesciamento della Roe v. Wade
di Alessia Ferri
6 min lettura

RECENSIONI
Storie di donne dietro le sbarre
di Costanza Giannelli
4 min lettura

TUTELA AMBIENTALE
Il polmone verde della Val Susa torna a respirare
di Riccardo Liguori
6 min lettura

CATEGORIE

- ambiente
- bambini
- città
- culture
- diritti

ARGOMENTI

- aborto
- cambiamento climatico
- donne
- intelligenza artificiale
- lavoro

redazione

- firme
- chi siamo
- media kit
- press
- sostenibilità

lettere

- newsletter
- termini e condizioni
- cookie policy

seguici



CONTATTI

Advertising
adv@lasvolta.it





ECONOMIA

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

30.06.2023
ore 16:06

Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labitalia) -

"Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e

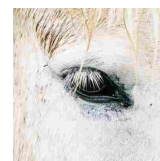
 Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di  Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il  Regno del Marocco in previsione della formazione  nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**.

"L'accordo di collaborazione - ha ricordato - è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc."

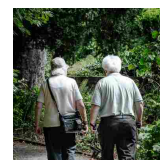
I più letti



BAMBINI
I maturandi del 2023 e le prospettive dei (post) Millennials



AMBIENTE
Stop alla macellazione dei cavalli



ECONOMIA
Italiani: vecchi e soli



DIRITTI
Aborto: cosa succede negli Usa a un anno dal rovesciamento della Roe v. Wade

ECONOMIA

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

30.06.2023
ore 16:02

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafa, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Per Cifa Italia e Fornarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda.

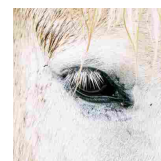
Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

"Il progetto - dichiara il presidente di Cifa Italia e del

I più letti



BAMBINI
I maturandi del 2023 e le prospettive dei (post) Millennials



AMBIENTE
Stop alla macellazione dei cavalli



ECONOMIA
Italiani: vecchi e soli



DIRITTI
Aborto: cosa succede negli Usa a un anno dal rovesciamento della Roe v. Wade

fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei".

Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione".

Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana".



CULTURE
Storie di donne dietro le sbarre



AMBIENTE
Il polmone verde della Val Susa torna a respirare



scelti per te



SCUOLA
I maturandi del 2023 e le prospettive dei (post) Millennials
di Beatrice Casella
2 min lettura



ANIMALI
Stop alla macellazione dei cavalli
di Matteo Cupi 3 min lettura



DEMOGRAFIA
Italiani: vecchi e soli
di Azzurra Rinaldi
3 min lettura



ABORTO
Aborto: cosa succede negli Usa a un anno dal rovesciamento della Roe v. Wade
di Alessia Ferri
6 min lettura



RECENSIONI
Storie di donne dietro le sbarre
di Costanza Giannelli
4 min lettura



TUTELA AMBIENTALE
Il polmone verde della Val Susa torna a respirare
di Riccardo Liguori
6 min lettura

adv

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"



Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni. "Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio".

"Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori".

"Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

Ultimo aggiornamento: Venerdì 30 Giugno 2023, 16:14

adv

Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Andrea Cafà (presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**)



(Adnkronos) - "Fare rete per formare i lavoratori direttamente nei paesi di origine". Lo ha detto il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale



Fonarcom, Andrea Cafà, al Festival del Lavoro 2023 a Bologna



Ultimo aggiornamento: Venerdì 30 Giugno 2023, 15:07

© RIPRODUZIONE RISERVATA

adv

adv

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"



Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labilita) - "Nell ambito dell accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**.

"L'accordo di collaborazione - ha ricordato - è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc."

Ultimo aggiornamento: Venerdì 30 Giugno 2023, 16:06

adv

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"



Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Per Cifa Italia e Fonarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda.

Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

"Il progetto - dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei".

Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione.

Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana".

Ultimo aggiornamento: Venerdì 30 Giugno 2023, 16:02



HOME POLITICA ESTERI ECONOMIA CULTURA & SPETTACOLO ATTUALITÀ ▾ AMBIENTE SALUTE ROMA NAPOLI PER GLI ABBONATI

ABBONATI ORA ARCHIVIO

ATTUALITÀ

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

By **adnkronos** 30 Giugno 2023



(Adnkronos) – "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. "Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi – sostiene – abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio". "Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati – fa notare – ad un sistema contributivo e

Pubblicità



Ultimi articoli

Boom di ascolti per Temptation Island: Filippo Bisciglia pronto per La Talpa?

30 Giugno 2023

Fs pensa in grande: 360 milioni per rifare il look alle stazioni

30 Giugno 2023

Salario minimo, proposta unica da opposizione: "Soglia a 9 euro l'ora"

30 Giugno 2023

Mes, Aula deserta: la maggioranza presenta sospensiva di quattro mesi

30 Giugno 2023

I CONSIGLI DEL LIBRAIO – Se la Terra promessa (ad Ovest) è un bistrot parigino anni '50

30 Giugno 2023

quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori". "Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

—economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

(Adnkronos) – "Con il Dl Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. "Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi – sostiene – abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio". "Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati – fa notare – ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori". "Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

—economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Previous article

Rosarno, precipita in cantiere edile: morto un operaio

Pubblicità



winover

L'Identità

Quotidiano online

Direttore Responsabile Tommaso Cerno

Condirettore Alessio Gallicola

Testata

Testata iscritta al n°225 del 07/12/2016

presso il Tribunale della Stampa di Roma

già *Giornalisti Europei* fondata da Gino

Ultime Notizie

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

30 Giugno 2023



LAVORO

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

By **adnkronos** 30 Giugno 2023

(Adnkronos) – "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**. "L'accordo di collaborazione – ha ricordato – è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc.". — lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

(Adnkronos) – "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**. "L'accordo di collaborazione – ha ricordato – è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc.". — lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicità



Ultimi articoli

Boom di ascolti per Temptation Island: Filippo Bisciglia pronto per La Talpa?

30 Giugno 2023

Fs pensa in grande: 360 milioni per rifare il look alle stazioni

30 Giugno 2023

Salario minimo, proposta unica da opposizione: "Soglia a 9 euro l'ora"

30 Giugno 2023

Mes, Aula deserta: la maggioranza presenta sospensiva di quattro mesi

30 Giugno 2023

I CONSIGLI DEL LIBRAIO – Se la Terra promessa (ad Ovest) è un bistrot parigino anni '50

30 Giugno 2023

Previous article

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

Pubblicità

**winover****L'Identità**

Quotidiano online

Direttore Responsabile Tommaso Cerno

Condirettore Alessio Gallicola

Giornalisti Europei Soc. Coop.

Via Teulada, 52 - 00195, Roma

Testata

Testata iscritta al n°225 del 07/12/2016

presso il Tribunale della Stampa di Roma

*già Giornalisti Europei fondata da Gino**Falleri*

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi diretti per l'editoria di cui alla legge n° 250/1990 e successive modificazioni.

Impresa iscritta al ROC n°27012

Ultime Notizie

Dl Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

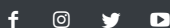
30 Giugno 2023

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

30 Giugno 2023

Sla, comunicazione oculare preservata con intervento cataratta

30 Giugno 2023

© Copyright Giornalisti Europei soc. coop - P. Iva
14039411005

Privacy & Cookie



LAVORO

Lavoro, Cifa Italia: “Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato”

By **adnkronos** 30 Giugno 2023

(Adnkronos) –

Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Per Cifa Italia e Fonarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda. Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato. "Il progetto – dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà – mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei". Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione". Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana". – lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

(Adnkronos) –

Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal,



Ultimi articoli

Boom di ascolti per Temptation Island: Filippo Bisciglia pronto per La Talpa?

30 Giugno 2023

Fs pensa in grande: 360 milioni per rifare il look alle stazioni

30 Giugno 2023

Salario minimo, proposta unica da opposizione: "Soglia a 9 euro l'ora"

30 Giugno 2023

Mes, Aula deserta: la maggioranza presenta sospensiva di quattro mesi

30 Giugno 2023

I CONSIGLI DEL LIBRAIO – Se la Terra promessa (ad Ovest) è un bistrot parigino anni '50

30 Giugno 2023

Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisce, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Per Cifa Italia e Fonarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neofornato in azienda. Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato. "Il progetto - dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, **Andrea** Cafà - mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei". Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione". Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana". —lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Previous article

Di lavoro, Bellucci: "Contro infortuni capitolo su formazione e responsabilità datore lavoro"

Next article

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

Pubblicità



winover

L'Identità

Quotidiano online

Direttore Responsabile Tommaso Cerno

Condirettore Alessio Gallicola

Giornalisti Europei Soc. Coop.

Via Teulada, 52 - 00195, Roma

Testata

Testata iscritta al n°225 del 07/12/2016

presso il Tribunale della Stampa di Roma

già *Giornalisti Europei* fondata da Gino

Falleri

Impresa beneficiaria per questa testata

dei contributi diretti per l'editoria di cui alla

legge n° 250/1990 e successive

Ultime Notizie

Di Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

30 Giugno 2023

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

30 Giugno 2023

LabItalia Notizie

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

di adnkronos · 30 Giugno 2023 · ⌚ 1 minuti di lettura



(Adnkronos) – "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

"Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi – sostiene – abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio".

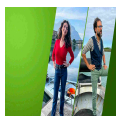
"Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni".

"Siamo passati – fa notare – ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori".

"Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso



Ultime News



Tv e Radio

Esplorando l'Umbria: Tesori nascosti e storie millenarie a Linea Verde Explora

30 Giugno 2023



LabItalia, Notizie

DI lavoro, Bellucci: "Contro infortuni capitolo su formazione e responsabilità datore lavoro"

30 Giugno 2023



LabItalia, Notizie

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

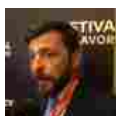
30 Giugno 2023



LabItalia, Notizie

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

30 Giugno 2023




LabItalia, Notizie

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

30 Giugno 2023

[LabItalia](#) [Notizie](#)

Lavoro, Balla (Marocco): “Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine”

 di [adnkronos](#) · 30 Giugno 2023 · ⌚ 1 minuti di lettura

(Adnkronos) – “Nell’ambito dell’accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l’ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l’associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d’origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi”. Così l’ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**.

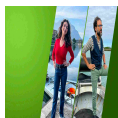
“L’accordo di collaborazione – ha ricordato – è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell’occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc.”.



Ultime News



Tv e Radio

Esplorando l'Umbria: Tesori nascosti e storie millenarie a Linea Verde Explora

30 Giugno 2023



LabItalia, Notizie

DI lavoro, Bellucci: “Contro infortuni capitolo su formazione e responsabilità datore lavoro”

30 Giugno 2023



LabItalia, Notizie

Lavoro, Cifa Italia: “Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato”

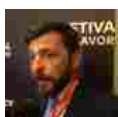
30 Giugno 2023



LabItalia, Notizie

Lavoro, Balla (Marocco): “Si a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine”

30 Giugno 2023



LabItalia, Notizie



DI Lavoro, Rizzetto: “Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte”

30 Giugno 2023



[LabItalia](#) [Notizie](#)

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

 di [adnkronos](#) · 30 Giugno 2023 · 

(Adnkronos) –

Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Per Cifa Italia e Fonarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda.

Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

"Il progetto – dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà – mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei".

Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione".

Per il vicesegretario generale del sindacato Confasal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confasal è che si possa quindi creare una rete italiana".



Share



Tweet



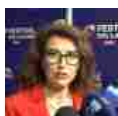
Ultime News



Tv e Radio

Esplorando l'Umbria: Tesori nascosti e storie millenarie a Linea Verde Explora

30 Giugno 2023



LabItalia, Notizie

DI lavoro, Bellucci: "Contro infortuni capitolo su formazione e responsabilità datore lavoro"

30 Giugno 2023



LabItalia, Notizie

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

30 Giugno 2023



LO_SPECIALE

Dove la notizia è solo l'inizio



||| sabato, 1 Luglio 2023 ||| Home Politica Economia & Finanza ▾ Attualità ▾ Mondo Interviste Ambiente ▾ Digitale ▾ Società ▾ Cultura ▾

NEWS ADNKRONOS

DI Lavoro, Rizzetto: “Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte”

di Adnkronos · venerdì, 30 Giugno 2023 · 1 minuto di lettura ·



(Adnkronos) – “Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte”. A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell’ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

“Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi – sostiene – abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio".

"Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati – fa notare – ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori".

"Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso



ADNKRONOS CONSIGLIO NAZIONALE CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ORDINE DI LAVORO
LAVORO DELLA CAMERA ULTIM'ORA



QUESTI ARTICOLI POTREBBERO INTERESSARTI



sabato, 1 Luglio 2023

Omicidio Michelle Causo a Primavalle, oggi l'interrogatorio del 17enne



venerdì, 30 Giugno 2023

A Copenaghen il Congresso mondiale degli architetti



venerdì, 30 Giugno 2023

Laura Pausini a Venezia, concerto con acqua alta - Video



VENERDÌ, 30 GIUGNO 2023


[HOME](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [CULTURA E SPETTACOLO](#) [EDITORIALI](#) [ECONOMIA](#) [SPORT](#) [DALL'ITALIA E DAL MONDO](#) [LAVORO](#) [SALUTE](#)


ULTIM'ORA

Home > Lavoro > DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

Lavoro

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

30 Giugno 2023

Share



(Adnkronos) – "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla

Mantova
Italia > Lombardia

Vuoi scoprire il meteo per la tua località?
Cerca... [Vai](#)

ven 30 19.1°C 25.5°C	sab 01 17.6°C 28.8°C	dom 02 19.9°C 31.6°C
lun 03 20.3°C 31.6°C	mar 04 19.9°C 25.5°C	mer 05 19.1°C 29.8°C

[stampa PDF](#) [3BMeteo.com](#)

[VISUALIZZA IL METEO COMPLETO](#)
[SOSTIENICI](#)

Fondazione studi.

“Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l’apertura ampia che è giunta dall’ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un’immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni”. “Noi – sostiene – abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c’è molto spazio”.

“Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni”. “Siamo passati – fa notare – ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori”.

“Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l’inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli”. Ha concluso



(Adnkronos)



Articolo Precedente

DI lavoro, Bellucci: “Contro infortuni capitolo su formazione e responsabilità datore lavoro”

Articolo successivo

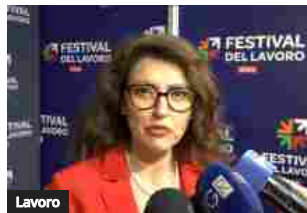
Previdenza, Tafaro (attuari): “Problema legato a invecchiamento demografico”



ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE



Lavoro
 Previdenza, Tafaro (attuari): “Problema legato a invecchiamento demografico”



Lavoro
 DI lavoro, Bellucci: “Contro infortuni capitolo su formazione e responsabilità datore lavoro”



Lavoro
 Lavoro, Monsignor Paglia: “Intelligenza artificiale non potrà mai supplire quello creativo”



Cerca



Home News Meteo Meteo in diretta Clima Geo-Vulcanologia Astronomia Archeologia Altre Scienze

ALLERTA METEO SATELLITI METEO ITALIA SATELLITI METEO ANIMATI MALTEMPO CAMBIAMENTI CLIMATICI



METEOWEB » NEWS

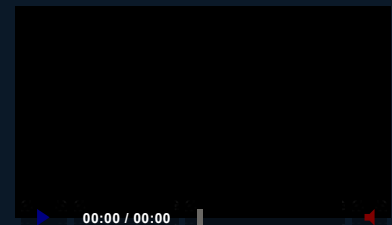
DI Lavoro, Rizzetto: “Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte”

di Adnkronos 30 Giu 2023 | 16:14



Video

Vedi tutti >



00:00 / 00:00 Parigi, scene da apocalisse in pieno centro: palazzi crollati, si temono molti morti | VIDEO

Gallery

Vedi tutti >



Abbandono degli animali in Estate: nuova collaborazione tra Trenitalia e Leidaa | FOTO e VIDEO

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) – “Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte”. A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell’ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

“Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l’apertura ampia che è giunta dall’ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un’immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni?”. “Noi – sostiene – abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c’è molto spazio”.

“Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni”. “Siamo passati – fa notare – ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori”.

“Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l’inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli”. Ha concluso



[Segui MeteoWeb su Google News](#)

[CONDIVIDI](#)



[NEWS](#) [Meteo in Tempo Reale](#) [METEO](#) [GEO-VULCANOLOGIA](#) [ASTRONOMIA](#) [ARCHEOLOGIA](#)

[TECNOLOGIA](#)

[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)

Il tuo indirizzo e-mail [ISCRIVITI](#)

Iscrivendoti dichiari di aver preso visione delle **condizioni generali del servizio**.

[Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie policy](#) [Info](#)

[Cambia impostazioni privacy](#)

Cerca



Home News Meteo ▾ Meteo in diretta Clima Geo-Vulcanologia ▾ Astronomia Archeologia Altre Scienze ▾

ALLERTA METEO SATELLITI METEO ITALIA SATELLITI METEO ANIMATI MALTEMPO CAMBIAMENTI CLIMATICI



METEOWEB » NEWS

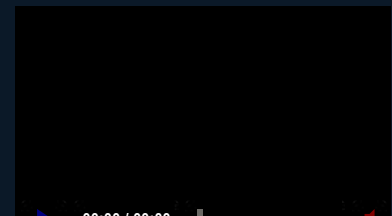
Lavoro, Balla (Marocco): “Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine”

di Adnkronos 30 Giu 2023 | 16:06



Video

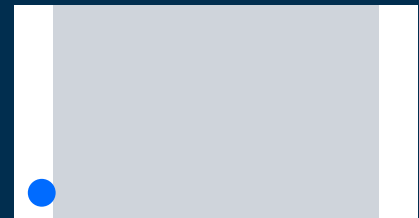
Vedi tutti >



Parigi, scene da apocalisse in pieno centro: palazzi crollati, si temono molti morti | VIDEO

Gallery

Vedi tutti >



Abbandono degli animali in Estate: nuova collaborazione tra Trenitalia e Leidaa | FOTO e VIDEO

Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labitalia) – “Nell’ambito dell’accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l’ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l’associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d’origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi”. Così l’ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**.

“L’accordo di collaborazione – ha ricordato – è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell’occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc.”.



Segui MeteoWeb su Google News

CONDIVIDI



NEWS Meteo in Tempo Reale METEO GEO-VULCANOLOGIA ASTRONOMIA ARCHEOLOGIA

TECNOLOGIA

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Il tuo indirizzo e-mail

ISCRIVITI

Note legali Privacy Cookie policy Info

Cambia impostazioni privacy

Iscrivendoti dichiari di aver preso visione delle **condizioni generali del servizio**.

Cerca



Home News Meteo Meteo in diretta Clima Geo-Vulcanologia Astronomia Archeologia Altre Scienze

ALLERTA METEO SATELLITI METEO ITALIA SATELLITI METEO ANIMATI MALTEMPO CAMBIAMENTI CLIMATICI



METEOWEB » NEWS

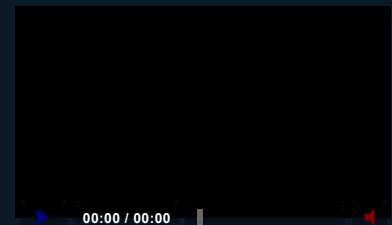
Lavoro, Cifa Italia: “Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato”

di Adnkronos 30 Giu 2023 | 16:02



Video

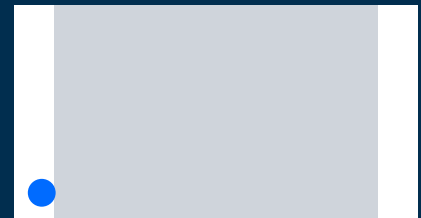
Vedi tutti >



Parigi, scene da apocalisse in pieno centro: palazzi crollati, si temono molti morti | VIDEO

Gallery

Vedi tutti >



Il maltempo bersaglia il Centro/Nord: 4.300 fulmini in Toscana in 3 ore, piogge battenti a Genova | FOTO

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) – Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Per Cifa Italia e Fonarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda.

Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

“Il progetto – dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà – mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei”.

Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: “Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione?”.

Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, “questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana”.

[Segui MeteoWeb su Google News](#)

[CONDIVIDI](#)



DI Lavoro, Rizzetto: «Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte»

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - «Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte». A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni. "Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio". "Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". «Siamo passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori». "Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso Argomenti: lavoro



Lavoro, Balla (Marocco): «Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine»

Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labilitalia) - «Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi». Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**. "L'accordo di collaborazione - ha ricordato - è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc.". Argomenti: economia

Lavoro, Cifa Italia: «Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato»

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. Per Cifa Italia e Fonarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda. Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato. "Il progetto - dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei". Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione. Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, «questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana». Argomenti: lavoro

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"

(Adnkronos) - "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni. "Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio". "Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori". "Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

Contenuto sponsorizzato





[HOME](#) > [FLASH NEWS](#) > [DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizio...](#)

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"



Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente dell...



di Adnkronos
Pubblicato il 30 Giugno 2023

ULTIME NOTIZIE

- Cosmesi: Mazzali, 'comparto chiave per la Lombardia, qui il 66% business Italia'

[f Condividi su Facebook](#)[🐦 Condividi su Twitter](#)

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) – "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

"Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi – sostiene – abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio".

"Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati – fa notare – ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori".

"Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

ARTICOLI CORRELATI

- Welfare, Alleanza cooperative italiane: "Buste paga più robuste per accrescere potere d'acquisto"
- Cracovia 2023: tiro a volo, oro e pass olimpico nel trap per Jessica Rossi
- Welfare, Bussoni (Confesercenti): "Previsto già a livello contrattuale"
- Calcio: Giuntoli verso la Juventus, il Napoli libera il ds
- Welfare, Alleanza cooperative italiane: "Buste paga più robuste per accrescere potere d'acquisto"
- Welfare, Bussoni (Confesercenti): "Previsto già a livello contrattuale"
- Welfare, Cavallaro (Cisal): "In materia contrattuale si potrebbe fare ancora di più"
- Welfare, Cavallaro (Cisal): "In materia contrattuale si potrebbe fare ancora di più"
- Milano: contro 'malamovida' nasce organismo di presidio per aree più frequentate



[HOME](#) > [LAVORO](#) > Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavor..."

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"



Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labilitalia) - "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un p...



di Adnkronos
Pubblicato il 30 Giugno 2023

ULTIME NOTIZIE

- DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

[f Condividi su Facebook](#)[🐦 Condividi su Twitter](#)

Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labilita) – "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**.

"L'accordo di collaborazione – ha ricordato – è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc."

ARTICOLI CORRELATI

**LAVORO**

Pensioni, Gelera (Inps):
"Ragionare su inclusione lavoro
femminile all'interno del welfare"

**LAVORO**

Mantovani (Manageritalia):
"Manager ha ruolo centrale
quando l'impresa ha obiettivi
nuovi"

- Calcio: Lega Serie A, ufficializzate le date di campionato e Coppa Italia 2023-2024
- Milano: Milano Serravalle consegna a polstrada etilometri e sistemi per cronotachigrafi
- Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"
- Calcio: Serie A, il 5 luglio la presentazione del calendario 2023-2024
- Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"
- Calcio: Lega Serie A e Crypto.com presentano gli Nft dei campioni 2022/23
- Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"
- Dl lavoro, Bellucci: "Contro infortuni capitolò su formazione e responsabilità datore lavoro"
- Inflazione: studio, 64% genitori deve rivedere piani estivi per aumento costo vita



[HOME](#) > [LAVORO](#) > Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubbli...

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"



Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Que...



di Adnkronos
Pubblicato il 30 Giugno 2023

ULTIME NOTIZIE

- DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"



Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) – Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Per Cifa Italia e Fonarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda.

Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

"Il progetto – dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà – mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei".

Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione".

- Calcio: Lega Serie A, ufficializzate le date di campionato e Coppa Italia 2023-2024
- Milano: Milano Serravalle consegna a polstrada etilometri e sistemi per cronotachigrafi
- Lavoro, Balla (Marocco): "Si a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"
- Calcio: Serie A, il 5 luglio la presentazione del calendario 2023-2024
- Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"
- Calcio: Lega Serie A e Crypto.com presentano gli Nft dei campioni 2022/23
- Lavoro, Balla (Marocco): "Si a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"
- DI lavoro, Bellucci: "Contro infortuni capitolo su formazione e responsabilità datore lavoro"
- Inflazione: studio, 64% genitori deve rivedere piani estivi per aumento costo vita

Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese.

L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità.

L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana".

ARTICOLI CORRELATI



LAVORO

Pensioni, Gelera (Inps):
"Ragionare su inclusione lavoro
femminile all'interno del welfare"



LAVORO

Mantovani (Manageritalia):
"Manager ha ruolo centrale
quando l'impresa ha obiettivi
nuovi"



LAVORO

Lavoro, Monsignor Paglia:
"Intelligenza artificiale non potrà
mai supplire quello creativo"



LAVORO

Lavoro, Berrino (Fdi): "Adattare
Gol a nuove sfide innovazione"



LAVORO

ALTRO IN



LAVORO

Lavoro: Cegos, time
management chiave per non
farsi travolgere da modalità
sempre più digitali



LAVORO

Sangue (Fonditalia): "Risorse e
formazione preventiva per
abbattere incidenti sul lavoro"

Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane

persone lo consigliano Cifa e **Fonarcom** lanciano una rete internazionale dei servizi Bologna, 30 giu. (askanews) L'Italia, che registra i massimi livelli storici in termini di occupazione, non può permettersi il lusso di non trovare manodopera qualificata. Per mantenere gli stessi livelli di produttività le imprese hanno bisogno di lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine. A dirlo è la Confederazione italiana delle Federazioni autonome che a Bologna lancia il progetto di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato. Abbiamo deciso di lanciare questa

iniziativa al Festival del lavoro ha spiegato il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà perché il consulente del lavoro ha un ruolo centrale nell'ambito di questa rete. Il nostro tessuto imprenditoriale è costituito da micro e piccole imprese e sono loro che ogni giorno respirano i fabbisogni delle aziende in termini di manodopera. Inoltre vogliamo che siano parte della rete e a segnalare alla rete i fabbisogni formativi. Un'immigrazione formata e qualificata può costituire un asset molto importante per il futuro del nostro Paese. Dovremo cercare, anche attraverso l'utilizzo del decreto flussi, di formare le persone prima che arrivino nel nostro paese ha spiegato il presidente della Commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto -. Molte aziende stanno cercando lavoratori, abbiamo capito che effettivamente c'è spazio sotto questo e altri punti di vista quindi un'immigrazione formata laddove è possibile, effettivamente può rappresentare un asset molto importante per il nostro paese, ma anche per l'Europa. La fase di sperimentazione prenderà il via con il Regno del Marocco che per primo ha aderito alla proposta. Ci farebbe piacere che il progetto si inquadrasse all'interno del piano Mattei che sarà presentato in autunno, un piano che prevede una cooperazione tra il continente europeo e quello africano ha aggiunto Cafà. In un messaggio inviato al Festival di Bologna l'ambasciatore, Youssef Balla, ha ricordato i termini della proposta finalizzata a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino. Mi piace: Correlati ROMA FederItaly, federazione di imprese per la Tutela e Promozione del Made in Italy, entra nel sistema associativo CIFA Italia. Alla federazione aderiscono imprenditori, lavoratori autonomi, aziende, nonché entità private e pubbliche dei principali cinque comparti: commercio, industria, servizi, artigianato, agricoltura. Per CIFA Italia si tratta di un importante



4 GIORNI PER (IL) MARE

8-9-10-11 GIUGNO 2023
GOLFO ARANCI SARDEGNA

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

ECONOMIA

30/06/2023 16:14 | AdnKronos  @Adnkronos

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter

Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. "Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio". "Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori". "Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso



IN PRIMO PIANO

Sbarca al porto di Olbia con 7 chili di cocaina, in arresto un 63enne

Esercitazione antincendio e antinquinamento a La Maddalena

Scontro tra auto a La Capannaccia: padre e figlio trasportati in ospedale

Finalissima della Remata dei mestieri, ci siamo

Al posto del Geovillage una scuola internazionale di lingue per 500 studenti

Interruzione dell'energia elettrica a Loiri Porto San Paolo: insorge il sindaco Lai

Al via l'Operazione Mare Sicuro a La Maddalena

Stasera riapertura in grande stile del salotto lussuoso di Porto Cervo: ecco il Waterfront 2023

In diabetologia a Olbia spazi a misura di bambini

4 GIORNI PER (IL) MARE

8-9-10-11 GIUGNO 2023
GOLFO ARANCI SARDEGNA

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

ECONOMIA

30/06/2023 16:06 | AdnKronos  @Adnkronos

Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labitalia) - "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare

l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**. "L'accordo di collaborazione - ha ricordato - è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc."



IN PRIMO PIANO

Sbarca al porto di Olbia con 7 chili di cocaina, in arresto un 63enne

Esercitazione antincendio e antinquinamento a La Maddalena

Scontro tra auto a La Capannaccia: padre e figlio trasportati in ospedale

Finalissima della Remata dei mestieri, ci siamo

Al posto del Geovillage una scuola internazionale di lingue per 500 studenti

Interruzione dell'energia elettrica a Loiri Porto San Paolo: insorge il sindaco Lai

Al via l'Operazione Mare Sicuro a La Maddalena

Stasera riapertura in grande stile del salotto lussuoso di Porto Cervo: ecco il Waterfront 2023

In diabetologia a Olbia spazi a misura di bambini

LEGGI ANCHE

4 GIORNI PER (IL) MARE

8-9-10-11 GIUGNO 2023
GOLFO ARANCI SARDEGNA

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

ECONOMIA

30/06/2023 16:02 | AdnKronos  @Adnkronos

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la

formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. Per Cifa Italia e Fornarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda. Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato. "Il progetto - dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei". Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della



IN PRIMO PIANO

Sbarca al porto di Olbia con 7 chili di cocaina, in arresto un 63enne

Esercitazione antincendio e antinquinamento a La Maddalena

Scontro tra auto a La Capannaccia: padre e figlio trasportati in ospedale

Finalissima della Remata dei mestieri, ci siamo

Al posto del Geovillage una scuola internazionale di lingue per 500 studenti

Interruzione dell'energia elettrica a Loiri Porto San Paolo: insorge il sindaco Lai

Al via l'Operazione Mare Sicuro a La Maddalena

Stasera riapertura in grande stile del salotto lussuoso di Porto Cervo: ecco il Waterfront 2023

In diabetologia a Olbia spazi a misura di bambini

Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione". Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana".

A Olbia stop al fumo all'esterno dei locali, bandite anche le sigarette elettroniche

LEGGI ANCHE

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Sbarca al porto di Olbia con 7 chili di cocaina, in arresto un 63enne

Esercitazione antincendio e antinquinamento a La Maddalena

Al posto del Geovillage una scuola internazionale di lingue per 500 studenti

Tutti pazzi per il Porto Cervo Wine & Food Festival

Taglio del nastro in grande stile al Porto Cervo Wine & Food Festival

Al via la prima giornata della dodicesima edizione del Porto Cervo Wine & Food Festival

Edizione da record del Porto Cervo Wine & Food Festival, ecco com'è andata

Annunciate le star del Porto Cervo Wine & Food Festival: Simona Molinari, Nesli ed Elisa Maino

Porto Cervo Wine & Food Festival, svelati tutti i dettagli della 12esima edizione

Promozione del Vermentino all'estero, a Olbia incontri tra aziende e buyer stranieri

FOTO | VIDEO | Progetto Cifa: Migranti extra Ue formati nei paesi d'origine

BOLOGNA Favorire la manodopera qualificata dei lavoratori migranti nel loro paese d'origine per farli arrivare già formati in Italia e intervenire così sul pesante mismatch tra domanda e offerta del mondo del lavoro. È su queste basi che la confederazione Cifa, di concerto con il fondo interprofessionale per la formazione continua **Fonarcom**, lancia un progetto per creare una rete internazionale di servizi per il lavoro pubblico e privato. L'associazione datoriale sottolinea infatti come l'Italia, e più in generale gli Stati europei, abbiano la necessità di nuova forza lavoro, per mantenere gli stessi livelli di produttività, e che questa vada trovata nei paesi extra Ue, almeno per i prossimi anni. Il concetto è di dar vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato, con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti, che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Tra gli operatori della rete risulta indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare prima il fabbisogno formativo e poi di accompagnare il lavoratore in azienda. In particolare, un fattore chiave è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali, con questi ultimi che potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato. Dal Palacongressi di Bologna, dove è in corso il Festival del lavoro, il presidente di Cifa e **Fonarcom** Andrea Cafà ha illustrato la proposta nel corso dell'incontro Flussi migratori: fare rete tra i professionisti per garantire alle imprese competenze e professionalità. L'obiettivo finale è creare un modello per formare la manodopera necessaria alle imprese, sottolinea Cafà, in un momento in cui in Italia siamo ai massimi livelli storici di occupazione e non possiamo permetterci, in un momento brillante come questo per l'Italia, di non poter trovare manodopera. LA PRIMA SPERIMENTAZIONE SARÀ CON IL MAROCCO Intanto, è ai nastri di partenza la prima collaborazione di questo progetto con il Marocco, come annunciato durante l'incontro. Da parte sua, con un videomessaggio l'ambasciatore del Marocco Youssef Balla ha accolto con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi. In dettaglio, l'accordo di collaborazione è finalizzato a promuovere la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso e gli incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università. UN AIUTO CONTRO L'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA Un sì pieno all'iniziativa giunge anche dai professionisti del lavoro. Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione, sottolinea il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone. Un'urgenza, quella della manodopera qualificata, sostenuta anche da Walter Rizzetto, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei deputati: Sottoscrivo in pieno il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni. Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana. Infine, il presidente Cafà ha dichiarato che è intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei del Governo e che sarà presentato in autunno, che appunto prevede una cooperazione tra il continente europeo e il continente africano. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>



venerdì, Giugno 30, 2023



[HOME](#) [ATTUALITÀ](#) [AUTOPRODOTTI](#) [ECONOMIA](#)

Home › Autoprodotti › Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane

Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane

Di: **Ondazzurra** Date: 30 Giugno 2023



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



Articoli correlati

Politica

L'appello di 200 prof: il liceo del Made in Italy non cancelli quello Economico-sociale

Attualità

Musica, sold out data zero di Ultimo a Lignano il primo luglio

Attualità

Da mercoledì a Punta Ala quarta edizione Europeo femminile di polo



*Cifa e **Fonarcom** lanciano una rete internazionale dei servizi*

Bologna, 30 giu. (askanews) – L'Italia, che registra i massimi livelli storici in termini di occupazione, non può permettersi il lusso di non trovare manodopera qualificata. Per mantenere gli stessi livelli di produttività le imprese hanno bisogno di lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine. A dirlo è la Confederazione italiana delle Federazioni autonome che a Bologna lancia il progetto di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato. "Abbiamo deciso di lanciare questa iniziativa al Festival del lavoro – ha spiegato il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, **Andrea** Cafà – perché il consulente del lavoro ha un ruolo centrale nell'ambito di questa rete. Il nostro tessuto imprenditoriale è costituito da micro e piccole imprese e sono loro che ogni giorno respirano i fabbisogni delle aziende in termini di manodopera. Inoltre vogliamo che siano parte della rete e a segnalare alla rete i fabbisogni formativi". Un'immigrazione formata e qualificata può costituire un asset molto importante per il futuro del nostro Paese. "Dovremo cercare, anche attraverso l'utilizzo del decreto flussi, di formare le persone prima che arrivino nel nostro paese – ha

Ultimi pubblicati

Politica

L'appello di 200 prof: il liceo del Made in Italy non cancelli quello Economico-sociale

Attualità

Musica, sold out data zero di Ultimo a Lignano il primo luglio

Attualità

Da mercoledì a Punta Ala quarta edizione Europeo femminile di polo

Attualità

Musica, Damien Rice il 7 luglio a Ostia Antica Festival

Attualità

Musica, Luciano Ligabue da ottobre in tour in tutta Italia

Attualità

Lombardia, Fontana: giorni di problemi, ma Trenord su strada giusta

Attualità

Gp Austria, Verstappen in pole davanti alle due Ferrari

Attualità

Il vertice Ue e l'immigrazione, come Polonia e Ungheria sono finite nell'angolo

Attualità

Disordini in Francia: bus fermi dalle 21, blindati della gendarmeria in strada e censura sui social

spiegato il presidente della Commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto -. Molte aziende stanno cercando lavoratori, abbiamo capito che effettivamente c'è spazio sotto questo e altri punti di vista quindi un'immigrazione formata laddove è possibile, effettivamente può rappresentare un asset molto importante per il nostro paese, ma anche per l'Europa". La fase di sperimentazione prenderà il via con il Regno del Marocco che per primo ha aderito alla proposta. "Ci farebbe piacere che il progetto si inquadrasse all'interno del piano Mattei che sarà presentato in autunno, un piano che prevede una cooperazione tra il continente europeo e quello africano" ha aggiunto Cafà. In un messaggio inviato al Festival di Bologna l'ambasciatore, Youssef Balla, ha ricordato i termini della proposta finalizzata a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino.

L'articolo [Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane](#) proviene da [Notiziedi.it](#).

Politica

**Tg Politico
Parlamentare,
edizione del 30
giugno 2023**

Chi Siamo

OndAzzurra.com © | Tutti I Diritti Sono Riservati | Registro Stampa del Tribunale di Napoli n. 4874

Via Ceneda, 39 - 00183 (Roma)
direzione@ondazzurra.com
+39 06 892 811 98

Ultime Notizie

L'appello di 200 prof: il liceo del Made in Italy non cancelli quello Economico-sociale

POLITICA 30 Giugno 2023

Musica, sold out data zero di Ultimo a Lignano il primo luglio

ATTUALITÀ 30 Giugno 2023

Da mercoledì a Punta Ala quarta edizione Europeo femminile di polo

ATTUALITÀ 30 Giugno 2023

Articoli Popolari

L'appello di 200 prof: il liceo del Made in Italy non cancelli quello Economico-sociale

POLITICA 30 Giugno 2023

Musica, sold out data zero di Ultimo a Lignano il primo luglio

ATTUALITÀ 30 Giugno 2023

Da mercoledì a Punta Ala quarta edizione Europeo femminile di polo

ATTUALITÀ 30 Giugno 2023

OndAzzurra.com | Registro Stampa del Tribunale di Napoli n. 4874



Home » Adnkronos » Lavoro, Balla (Marocco): “Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine”

Lavoro, Balla (Marocco): “Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine”

 Adnkronos



Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labitalia) – “Nell’ambito dell’accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l’ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l’associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d’origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi”. Così l’ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**.

“L’accordo di collaborazione – ha ricordato – è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell’occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc.”.

Home » Adnkronos » Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

 Adnkronos

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) – Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Per Cifa Italia e Fonarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda.

Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

"Il progetto – dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà – mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei".

Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione".

Per il vicesegretario generale del sindacato Confasal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confasal è che si possa quindi creare una rete italiana".



DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"



Calcio: Lega Serie A, ufficializzate le date di campionato e Coppa Italia 2023-2024

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte" - Quotidian

Home / Lavoro / DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) - "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. "Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio". "Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori". "Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

-laborowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Publicato il 30 Giugno 2023

Tags

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine" - Quotidia

Home / Lavoro / Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) - "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**. "L'accordo di collaborazione - ha ricordato - è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc.". -lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 30 Giugno 2023

Tags

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato" - QuotidianodiBa

Home / Lavoro / Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) -

Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Per Cifa Italia e Fonarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda. Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato. "Il progetto - dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei". Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione". Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana". -lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 30 Giugno 2023

Tags

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte"

Home / Lavoro / DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) - "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. "Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio". "Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori". "Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

-laborowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Publicato il 30 Giugno 2023

Tags

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

Home / Lavoro / Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) - "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**. "L'accordo di collaborazione - ha ricordato - è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc.". -lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 30 Giugno 2023

Tags

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

Home / Lavoro / Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) -

Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Per Cifa Italia e Fonarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda. Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato. "Il progetto - dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei". Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione". Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana". -lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 30 Giugno 2023

Tags



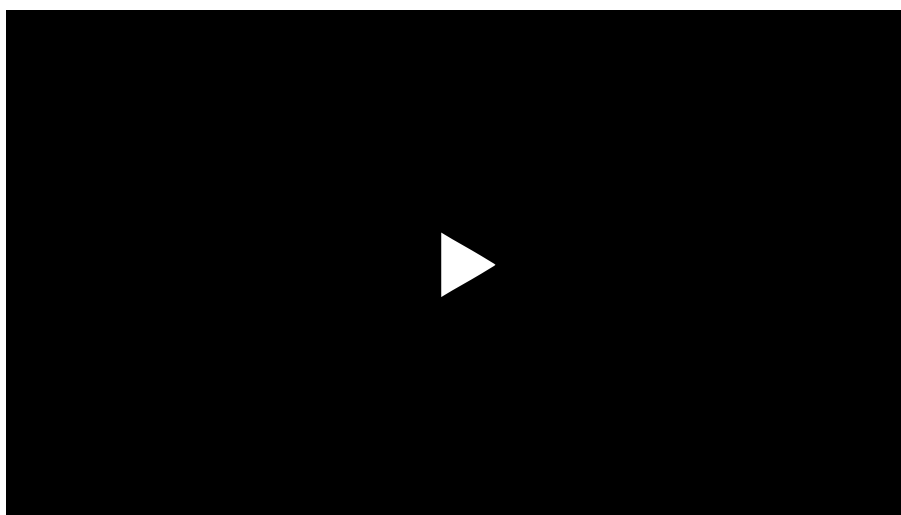
ACCEDI

ABBONATI



adv

Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Andrea Cafà (presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**)

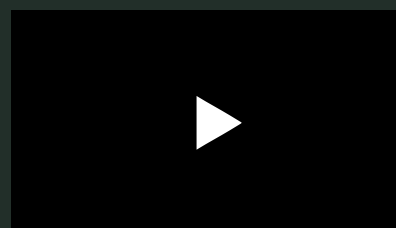


EMBED

<div class="jw_embed" data-mediaid="z98KsD8f" style="position:rela

(Adnkronos) - "Fare rete per formare i lavoratori direttamente nei paesi di origine". Lo ha detto il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, al Festival del Lavoro 2023 a Bologna

adv



Salento, scontro fra quattro auto lungo la strada del mare



Atro fra auto a Lecce: una si ferma sul marciapiede. A bordo un bambino di 7 anni



Uochi pirotecnici ad altezza uomo: paura in centro storico



Adisi, l'intervista al colonnello della Guardia di Finanza Giorgio Vanni

DELLA STESSA SEZIONE



NOTIZIARIO LE STORIE I NUMERI RUBRICHE L'OPINIONE LIBRI BANCHE DATI SPECIALI CALENDARIO

In evidenza

UCRAINA

NEET

CARCERE

CUTRO

Home / Notiziario / Lavoro, Progetto Cifa: migranti extra...

30 giugno 2023 ore: 15:08

IMMIGRAZIONE

Lavoro, Progetto Cifa: migranti extra Ue formati nei paesi d'origine

f t in w e p

Favorire la manodopera qualificata dei lavoratori migranti nel loro paese d'origine per farli arrivare già formati in Italia e intervenire così sul pesante mismatch tra domanda e offerta del mondo del lavoro. È su queste basi che la confederazione Cifa...

BOLOGNA - Favorire la manodopera qualificata dei lavoratori migranti nel loro paese d'origine per farli arrivare già formati in Italia e intervenire così sul pesante mismatch tra domanda e offerta del mondo del lavoro. È su queste basi che la confederazione Cifa, di concerto con il fondo interprofessionale per la formazione continua **Fonarcom**, lancia un progetto per creare una rete internazionale di servizi per il lavoro pubblico e privato. L'associazione datoriale sottolinea infatti come l'Italia, e più in generale gli Stati europei, abbiano la necessità di nuova forza lavoro, per mantenere gli stessi livelli di produttività, e che questa vada trovata nei paesi extra Ue, almeno per i prossimi anni.

Il concetto è di dar vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato, con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti, che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Tra gli operatori della rete risulta "indispensabile" la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare prima il fabbisogno formativo e poi di accompagnare il lavoratore in azienda. In particolare, un fattore chiave è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali, con questi ultimi che "potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato".

Dal Palacongressi di Bologna, dove è in corso il Festival del lavoro, il presidente di Cifa e **Fonarcom** Andrea Cafà ha illustrato la proposta nel corso dell'incontro "Flussi migratori: fare rete tra i professionisti per garantire alle imprese competenze e professionalità". L'obiettivo finale è creare un "modello per formare la manodopera necessaria alle imprese", sottolinea Cafà, in un momento in cui "in Italia siamo ai massimi livelli storici di occupazione e non possiamo permetterci, in un momento brillante come questo per l'Italia, di non poter trovare manodopera".

ULTIME NEWS

SALUTE

SALUTE, IN ITALIA EFFETTUATO CON SUCCESSO INTERVENTO DI CATARATTA IN PAZIENTE SLA

30 giugno 2023 ore: 14:03

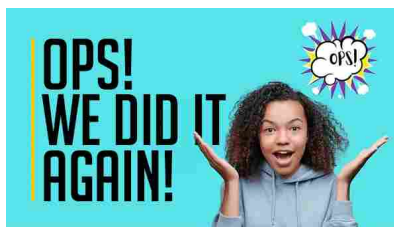
SALUTE

L'"INTESA" TRA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA VALORIZZA INFERMIERI ED ASSISTENTI SOCIALI

30 giugno 2023 ore: 14:03

SOCIETÀ

FERMI (LOMBARDIA): QUEST'ANNO BORSE DI STUDIO COPERTE AL 98%



IN CALENDARIO

GIUGNO 2023						
L	M	M	G	V	S	D
29	30	31	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18

Intanto, è ai nastri di partenza la prima collaborazione di questo progetto con il Marocco, come annunciato durante l'incontro. Da parte sua, con un videomessaggio l'ambasciatore del Marocco Youssef Balla ha "accolto con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi".

In dettaglio, "l'accordo di collaborazione è finalizzato a promuovere la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso e gli incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università".

Un sì pieno all'iniziativa giunge anche dai professionisti del lavoro. "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione", sottolinea il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone. Un'urgenza, quella della manodopera qualificata, sostenuta anche da Walter Rizzetto, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei deputati: "Sottoscrivo in pieno il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni".

Per il vicesegretario generale del sindacato Confasal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confasal è che si possa quindi creare una rete italiana". Infine, il presidente Cafà ha dichiarato che è intenzione di Cifa "presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei" del Governo e che sarà presentato in autunno, che appunto "prevede una cooperazione tra il continente europeo e il continente africano". (DIRE)

© Riproduzione riservata

[RICEVI LA NEWSLETTER GRATUITA](#)

[HOME PAGE](#)

[SCEGLI IL TUO ABBONAMENTO](#)

[LEGGI LE ULTIME NEWS](#)

Tag correlati

LAVORO

0 Commenti

1 Accedi ▼

GIUGNO 2023						
L	M	M	G	V	S	D
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	1	2
3	4	5	6	7	8	9

FOCUS





SBIRCIA
La Notizia

LAVORO

Di Lavoro, Rizzetto: “Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte”



Publicato 3 ore fa il 30 Giugno 2023, 14:14

Di Adnkronos

Il presidente della commissione Lavoro della Camera a margine del Festival del lavoro 2023,



“Con il Dl Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte”. A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera,

ARTICOLI RECENTI

Piogge e tempo instabile, previsioni meteo per la giornata di domani 30 Giugno 2023, 15:03

Mes, Meloni: “Tema non mi è stato posto da leader Ue” 30 Giugno 2023, 14:38

Giuntoli-Juventus, ci siamo: il Napoli libera il ds 30 Giugno 2023, 14:37

Annalisa, matrimonio segreto a Assisi 30 Giugno 2023, 14:34

Serie A 2023-2024 inizia 19 agosto, calendario il 5 luglio 30 Giugno 2023, 14:29

Cuadrado lascia la Juve, il saluto del club 30 Giugno 2023, 14:26

Migranti, Meloni tenta mediazione con Morawiecki e Orban ma non riesce 30 Giugno 2023, 14:23

Terremoto Indonesia, scossa oggi magnitudo 6.4. Niente allerta Tsunami 30 Giugno 2023, 14:23

intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

“Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni”. “Noi – sostiene – abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio”.

“Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni”. “Siamo passati – fa notare – ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori”.

“Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli”. Ha concluso

DA NON PERDERE



Sla, comunicazione oculare preservata con intervento cataratta

PROSSIMO



Previdenza, Tafaro (attuari): “Problema legato a invecchiamento demografico”



Adnkronos

Sbircia la Notizia Magazine unisce le forze con la Adnkronos, l'agenzia di stampa numero uno in Italia, per fornire ai propri lettori un'informazione sempre aggiornata e di alta affidabilità.

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



Piogge e tempo instabile, previsioni meteo per la giornata di domani



Mes, Meloni: “Tema non mi è stato posto da leader Ue”



Giuntoli-Juventus, ci siamo: il Napoli libera il ds

LAVORO

Previdenza, Tafaro (attuari): “Problema legato a invecchiamento demografico” 30 Giugno 2023, 14:23

DI Lavoro, Rizzetto: “Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte” 30 Giugno 2023, 14:14

Sla, comunicazione oculare preservata con intervento cataratta 30 Giugno 2023, 13:58

Villeroy & Boch presenta New Moon beige: una collezione ideale per interni minimalisti 30 Giugno 2023, 13:58

DI lavoro, Bellucci: “Contro infortuni capitolo su formazione e responsabilità datore lavoro” 30 Giugno 2023, 13:57

Consulcesi, con nuova stretta Ue su limiti smog, +10% Comuni ‘fuori legge’ 30 Giugno 2023, 13:49

Rosarno, precipita in cantiere edile: morto un operaio 30 Giugno 2023, 13:49

Migranti, niente accordo in Ue. Meloni: “Questioni poste da Italia sono realtà” 30 Giugno 2023, 13:47

Sanav protagonista alla festa dell'ambiente di Benevento 30 Giugno 2023, 13:41

Siracusa, operaio muore sul lavoro durante operazione di scarico 30 Giugno 2023, 13:24

Foggia, sequestrano e picchiano giovane sorpreso in casa: arrestati 30 Giugno 2023, 13:20

Si incastra nel tapis roulant, medici le amputano la gamba 30 Giugno 2023, 13:19

DI Lavoro, Rizzetto: Per inattivi possibilita' di coprire posizioni finora non coperte

SportFair Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte. A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni. Noi sostiene abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio. Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni. Siamo passati fa notare ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori. Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli. Ha concluso Segui SportFair su Google News Condividi Facebook Twitter LinkedIn Pinterest WhatsApp Telegram Email

Lavoro, Balla (Marocco): Si' a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine

SportFair Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labitalia) Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi. Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**. L'accordo di collaborazione ha ricordato è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc.. Segui SportFair su Google News Condividi Facebook Twitter LinkedIn Pinterest WhatsApp Telegram Email

Lavoro, Cifa Italia: Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato

SportFair Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. Per Cifa Italia e Fornarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda. Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato. Il progetto dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei. Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione. Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana. Segui SportFair su Google News Condividi Facebook Twitter LinkedIn Pinterest WhatsApp Telegram Email

Cerca



Home News Reggio Messina Calabria Sicilia Notizie dall'Italia Sport Meteo Necrologi Webcam

PONTE SULLO STRETTO REGGINA ACR MESSINA

strettoweb

STRETTOWEB » NEWS

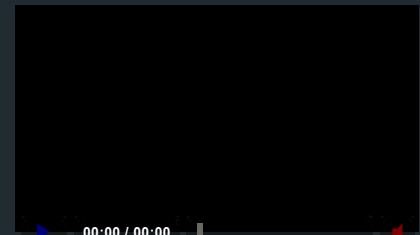
Dl Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

di Adnkronos 30 Giu 2023 | 16:14



Video

Vedi tutti >



Cosa vedere a Reggio Calabria? Alexa è confusa: "Ponte sullo Stretto e Duomo di Messina"

SPECIALI

LEGGI ANCHE

Scopri gli articoli in evidenza

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) – “Con il Dl Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte”. A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell’ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

“Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l’apertura ampia che è giunta dall’ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un’immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni?”. “Noi – sostiene – abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c’è molto spazio”.

“Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni”. “Siamo passati – fa notare – ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori”.

“Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l’inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli”. Ha concluso

[Segui StrettoWeb su Google News](#)

CONDIVIDI



[News](#) [Reggio](#) [Messina](#) [Calabria](#) [Sicilia](#) [Notizie dall'Italia](#) [Notizie dal Mondo](#) [Sport](#) [Meteo](#)

Auguri

Iscriviti alla Newsletter



Il tuo indirizzo e-mail

ISCRIVITI

[Note Legali](#) [Privacy](#) [Info](#)

Iscrivendoti dichiari di aver preso visione delle **condizioni generali del servizio**. [Cambia impostazioni privacy](#)

© 2023 StrettoWeb - Editore Socedit srl - P.iva/CF 02901400800

Cerca



Home News Reggio Messina Calabria Sicilia Notizie dall'Italia Sport Meteo Necrologi Webcam

PONTE SULLO STRETTO REGGINA ACR MESSINA

strettoweb

STRETTOWEB » NEWS

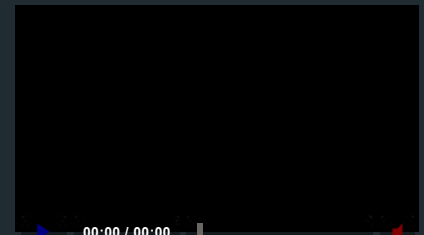
Lavoro, Balla (Marocco): “Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine”

di Adnkronos 30 Giu 2023 | 16:06



Video

Vedi tutti >



Cosa vedere a Reggio Calabria? Alexa è confusa: "Ponte sullo Stretto e Duomo di Messina"

SPECIALI

LEGGI ANCHE

Scopri gli articoli in evidenza

Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labitalia) – “Nell’ambito dell’accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l’ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l’associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d’origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi”. Così l’ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**.

“L’accordo di collaborazione – ha ricordato – è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell’occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc.”.

[Segui StrettoWeb su Google News](#)

CONDIVIDI



[News](#) [Reggio](#) [Messina](#) [Calabria](#) [Sicilia](#) [Notizie dall'Italia](#) [Notizie dal Mondo](#) [Sport](#) [Meteo](#)

[Auguri](#)

[Iscriviti alla Newsletter](#)



Il tuo indirizzo e-mail

ISCRIVITI

[Note Legali](#) [Privacy](#) [Info](#)

Iscrivendoti dichiari di aver preso visione delle **condizioni generali del servizio**. [Cambia impostazioni privacy](#)

© 2023 StrettoWeb - Editore Socedit srl - P.iva/CF 02901400800

Cerca



Home News Reggio Messina Calabria Sicilia Notizie dall'Italia Sport Meteo Necrologi Webcam

PONTE SULLO STRETTO REGGINA ACR MESSINA

strettoweb

STRETTOWEB » NEWS

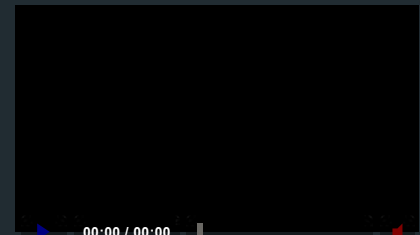
Lavoro, Cifa Italia: “Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato”

di Adnkronos 30 Giu 2023 | 16:02



Video

Vedi tutti >



Cosa vedere a Reggio Calabria? Alexa è confusa: "Ponte sullo Stretto e Duomo di Messina"

SPECIALI

LEGGI ANCHE

Scopri gli articoli in evidenza

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) – Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Per Cifa Italia e Fonarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda.

Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato.

“Il progetto – dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, **Andrea** Cafà – mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei”.

Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: “Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione?”.

Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, “questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana”.

[Segui StrettoWeb su Google News](#)

CONDIVIDI



[News](#) [Reggio](#) [Messina](#) [Calabria](#) [Sicilia](#) [Notizie dall'Italia](#) [Notizie dal Mondo](#) [Sport](#) [Meteo](#)

Auguri

[Iscriviti alla Newsletter](#)



Il tuo indirizzo e-mail

ISCRIVITI

[Note Legali](#) [Privacy](#) [Info](#)

Iscrivendoti dichiari di aver preso visione delle **condizioni generali del servizio**. [Cambia impostazioni privacy](#)

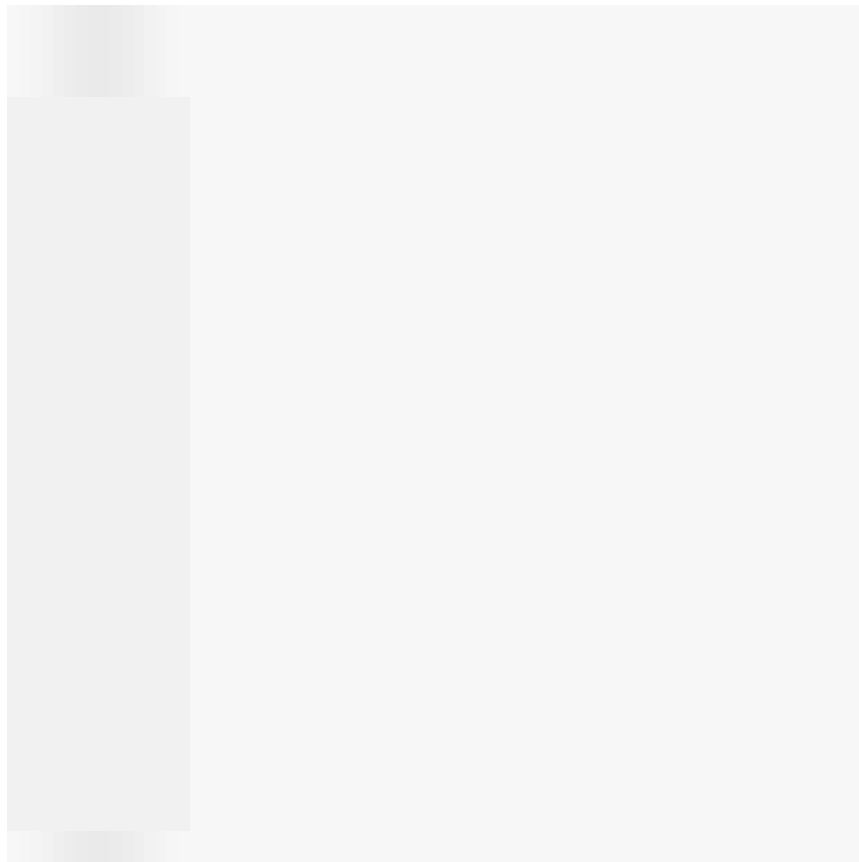
© 2023 StrettoWeb - Editore Socedit srl - P.iva/CF 02901400800



Home > video adn

Festival del Lavoro 2023, la testimonianza di Andrea Cafà (presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**)

— 30 Giugno 2023 in video adn



(Adnkronos) – "Fare rete per formare i lavoratori direttamente nei paesi di origine". Lo ha detto il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, al Festival del Lavoro 2023 a Bologna

(Adnkronos) – "Fare rete per formare i lavoratori direttamente nei paesi di origine". Lo ha detto il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, al Festival del Lavoro 2023 a Bologna
https://www.adnkronos.com/festival-del-lavoro-2023-la-testimonianza-di-andrea-cafa-presidente-di-cifa-italia-e-del-fondo-interprofessionale-fonarcom_1SWqESzWwhjpdFqTYYHY0plavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

ADVERTISEMENT

TOP NEWS

Scienza & Salute: 'La melanzana, frutto prezioso dell'ingegno umano'

30 Giugno 2023

Fieg, campagna per informazione attendibile

30 Giugno 2023

Siracusa, operaio muore sul lavoro durante operazione di scarico

30 Giugno 2023

Foggia, sequestrano e picchiano giovane sorpreso in casa: arrestati

30 Giugno 2023

Lavoro, Cifa
talia: "... privato"FI: Gp Austria,
Ve... prove libereCalcio:
Carn... soddisfa'Sostenibilità,
Cast... e Bresci

venerdì 30 Giugno 2023



Home / Adnkronos / Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labilitalia) – "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**.

Per informazioni scrivere a: info@tfnews.it

Borsa

Ticker automatico da TradingView

Tempo Finanziario



Task Force News

Lavoro, Cifa
Italia: "... privato"FI: Gp Austria,
Ve... prove libereCalcio:
Carn... soddisfa'Sostenibil
Cast... e B

venerdì 30 Giugno 2023



Home / Adnkronos / Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) – Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

Per informazioni scrivere a: info@tfnews.it

Borsa

Ticker automatico da TradingView

Tempo Finanziario



Task Force News

TISCALI news

Fire TV Stick 4K con telecomando 43%
~~69,99€~~ **39,99€**

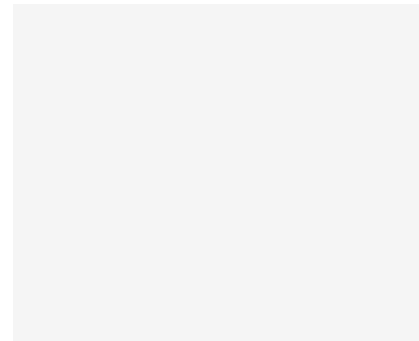
ultimora cronaca esteri **economia** politica scienze salute duels autori photostory italia libera società

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"



di **Adnkronos**

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi.

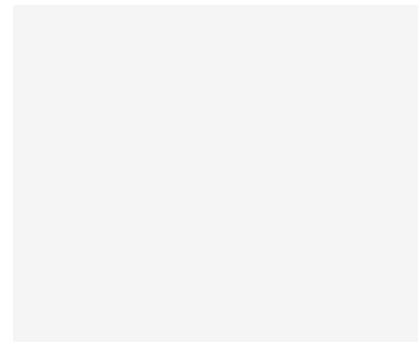


"Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio".

"Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori".

"Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

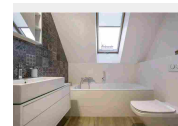
30 giugno 2023



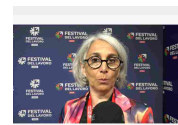
I più recenti



Aumentano i contenziosi con il fisco: +88,2% nel 2022



Norme e permessi per realizzare un bagno in mansarda



Previdenza, Tafaro (attuari): "Problema legato a invecchiamento demografico"



implosione Titan, esploratori e tycoon, ecco chi c'era nel Titan

Commenti

[Leggi la Netiquette](#)





Fire TV Stick 4K con telecomando 43%
~~69,99€~~ **39,99€**

ultimora cronaca esteri **economia** politica scienze salute duels autori photostory italia libera società

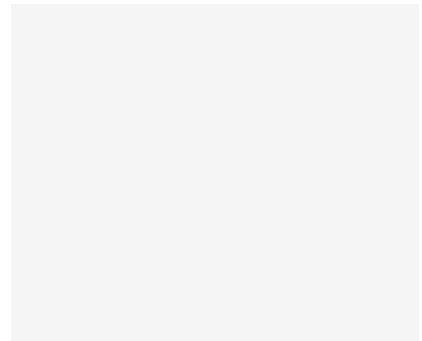
Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane



di **AskaneWS**

Bologna, 30 giu. (askanews) - L'Italia, che registra i massimi livelli storici in termini di occupazione, non può permettersi il lusso di non trovare manodopera qualificata. Per mantenere gli stessi livelli di produttività le imprese hanno bisogno di lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine. A dirlo è la Confederazione italiana delle Federazioni autonome che a Bologna lancia il progetto di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato. "Abbiamo deciso di lanciare questa iniziativa al Festival del lavoro - ha spiegato il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - perché il consulente del lavoro ha un ruolo centrale nell'ambito di questa rete.

Il nostro tessuto imprenditoriale è costituito da micro e piccole imprese e sono loro che ogni giorno respirano i fabbisogni delle aziende in termini di manodopera. Inoltre vogliamo che siano parte della rete e a segnalare alla rete i fabbisogni formativi". Un'immigrazione formata e qualificata può costituire un asset molto importante per il futuro del nostro Paese. "Dovremo cercare, anche attraverso l'utilizzo del decreto flussi, di formare le persone prima che arrivino nel nostro paese - ha spiegato il presidente della Commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto -. Molte aziende stanno cercando lavoratori, abbiamo capito che effettivamente c'è spazio sotto questo e altri punti di vista quindi un'immigrazione formata laddove è possibile, effettivamente può rappresentare un asset molto importante per il nostro paese, ma anche per l'Europa". La fase di sperimentazione prenderà il via con il Regno del Marocco che per primo ha aderito alla proposta. "Ci farebbe piacere che il progetto si inquadrasse all'interno del piano Mattei che sarà presentato in autunno, un piano che prevede una cooperazione tra il continente europeo e quello africano" ha aggiunto Cafà. In un messaggio inviato al Festival di Bologna l'ambasciatore, Youssef Balla, ha ricordato i termini della proposta finalizzata a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra



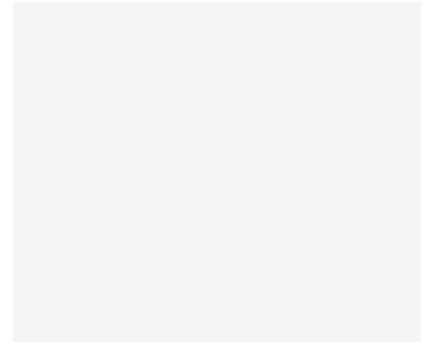
operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino.

30 giugno 2023

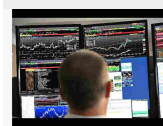


Commenti

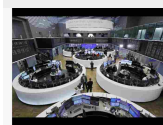
Leggi la Netiquette



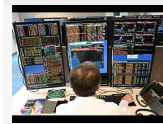
I più recenti



Lo spread tra Btp e Bund chiude stabile a 167 punti base



Borsa: Europa chiude in rialzo dopo inflazione e disoccupazione



Borsa: Milano chiude a +1,2%, ai massimi da Lehman Brothers



implosione Titan, esploratori e tycoon, ecco chi c'era nel Titan



Venerdì, 30 Giugno 2023

[Accedi](#)

Lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine per imprese italiane

Cifa e Fonarcom lanciano una rete internazionale dei servizi

askanews

30 giugno 2023 00:00



Bologna, 30 giu. (askanews) - L'Italia, che registra i massimi livelli storici in termini di occupazione, non può permettersi il lusso di non trovare manodopera qualificata. Per mantenere gli stessi livelli di produttività le imprese hanno bisogno di lavoratori stranieri formati nei paesi d'origine. A dirlo è la Confederazione italiana delle Federazioni autonome che a Bologna lancia il progetto di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato.

"Abbiamo deciso di lanciare questa iniziativa al Festival del lavoro - ha spiegato il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale Fonarcom, Andrea Cafà - perché il consulente del lavoro ha un ruolo centrale nell'ambito di questa rete. Il nostro tessuto imprenditoriale è costituito da micro e piccole imprese e sono loro che ogni giorno respirano i fabbisogni delle aziende in termini di manodopera. Inoltre vogliamo che siano parte della rete e a segnalare alla rete i fabbisogni formativi".

Un'immigrazione formata e qualificata può costituire un asset molto importante per il futuro del nostro Paese.

"Dovremo cercare, anche attraverso l'utilizzo del decreto flussi, di formare le persone prima che arrivino nel nostro paese - ha spiegato il presidente della Commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto -. Molte aziende stanno cercando lavoratori, abbiamo capito che effettivamente c'è spazio sotto questo e altri punti di vista quindi un'immigrazione formata laddove è possibile, effettivamente può rappresentare un asset molto importante per il nostro paese, ma anche per l'Europa".

La fase di sperimentazione prenderà il via con il Regno del Marocco che per primo ha aderito alla proposta.

"Ci farebbe piacere che il progetto si inquadrasse all'interno del piano Mattei che sarà presentato in autunno, un piano che prevede una cooperazione tra il continente europeo e quello africano" ha aggiunto Cafà.

In un messaggio inviato al Festival di Bologna l'ambasciatore, Youssef Balla, ha ricordato i termini della proposta finalizzata a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino.

© Riproduzione riservata



Si parla di

[askanews](#)

Video popolari



SCUOLA

[Maturità 2023, com'è andata la prima prova: parlano gli studenti](#)

Contatti

Sedi



Bacheca | Login



Notizie

Progetti per lo sviluppo

Servizi

Imprese

L'Associazione

[HOME](#) > Adnkronos Ultim'ora > DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

Condividi Aggiungi ai preferiti Stampa Pdf

Adnkronos Ultim'ora - 30/06/2023 16:14:00

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte". A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. "Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio". "Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati - fa notare - ad un sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori". "Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

 info@un-
industria.it

+39 06 844991

Via Andrea Noale, 206 00155 Roma



Contatti

Sedi



Bacheca | Login



Notizie

Progetti per lo sviluppo

Servizi

Imprese

L'Associazione

HOME > Adnkronos Ultim'ora > Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

Condividi
 Aggiungi ai preferiti
 Stampa
 Pdf

Adnkronos Ultim'ora - 30/06/2023 16:06:00

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labilitalia) - "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del Marocco, Youssef Balla, ha commentato la proposta lanciata oggi dal Festival del lavoro da Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**. "L'accordo di collaborazione - ha ricordato - è finalizzato a promuovere: la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso, nonché incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università, ecc."

info@un-industria.it

+39 06 844991

Via Andrea Noale, 206 00155 Roma



Unindustria favorisce lo sviluppo delle imprese del territorio di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo

L'Associazione

Le sedi

Imprese

I Progetti

I Servizi

Come Associarsi

Contatti

Media

La Voce delle Imprese

Social Media Policy

Privacy

Disclaimer

Credits

Link utili

Feed RSS

Codice Fiscale 80076770587 - Fax +39 06 8542577 - PEC info@pec.un-industria.it



Contatti

Sedi



Bacheca | Login



Notizie

Progetti per lo sviluppo

Servizi

Imprese

L'Associazione

[HOME](#) > Adnkronos Ultim'ora > Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

Condividi Aggiungi ai preferiti Stampa Pdf

Adnkronos Ultim'ora - 30/06/2023 16:02:00

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. Per Cifa Italia e Fonarcom è indispensabile la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare, prima, il fabbisogno formativo e di accompagnare, poi, il lavoratore neoformato in azienda. Importante è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali. Questi ultimi, che negli anni hanno costituito la spina dorsale della formazione continua, potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato. "Il progetto - dichiara il presidente di Cifa Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà - mira a qualificare capitale umano extra Ue attraverso un percorso di formazione continua che si svolge direttamente nei paesi di origine. E' possibile che la fase di sperimentazione inizi con il Marocco. E' intenzione di Cifa presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei". Un sì pieno all'iniziativa giunge dai professionisti del lavoro. Come ha detto il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone: "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione". Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana".

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

WWW.CINECITTAWORLD.IT

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE ITALIA > **ATTUALITÀ**

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

30/06/2023 - 16:14

1' di lettura

132



(Adnkronos) - "Con il DI Lavoro ci sarà la possibilità di molte persone inattive rispetto al mercato del lavoro di poter coprire delle posizioni che magari fino ad oggi non sono state coperte".

A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e dalla Fondazione studi. "Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di Fonarcom e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "Noi - sostiene - abbiamo bisogno di immigrazione regolare e formata e, quindi, dobbiamo cercare anche attraverso il decreto flussi di formare le persone prima che arrivino nel nostro Paese. Molte aziende stanno cercando lavoratori dunque c'è molto spazio". "Oggi il sistema previdenziale non corre rischi, ma potrà correrne qualcuno tra 30 o 40 anni". "Siamo passati - fa notare - ad un

IL GIORNALE DI DOMANI



Covid oggi Italia, 4.701 contagi e 86 morti: bollettino...

154



E' morto Alan Arkin, Oscar per Little Miss Sunshine. Aveva 89...

0



Consiglio Europeo, niente accordo sulle migrazioni

52



Welfare, Ghiselli (Civ Inps): "Preservare sistema italiano e...

60



Zurino (lef), 'a settembre ad Alba la quinta edizione degli...

50



Maserati svela la GT2, la nuova creazione per la pista

44



A maggio occupati in crescita

68



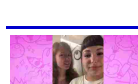
Fisco, Leo: "In delega agire su sanzioni, sono...

86



Piogge e tempo instabile, previsioni meteo per la giornata di...

72



Elon Musk assume un ragazzo di 14 anni

106



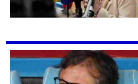
Due anni dalla scomparsa di Chiara, il padre "Il dolore non...

122



Mes, Meloni: "Tema non mi è stato posto da leader...

6



Giuntoli-Juventus, ci siamo: il Napoli libera il ds

12

sistema contributivo e quindi serve che i contributi vengano versati dai lavoratori". "Il governo Meloni è assolutamente attento e faremo scelte molte coraggiose ad esempio rispetto a quella che è la tutela della famiglia proprio per contrastare l'inverno demografico cercando di creare una rete di protezione attraverso delle norme proprio per le famiglie che vogliono mettere al mondo dei figli". Ha concluso

Spingi su ↑

Welfare, Alleanza cooperative italiane: "Buste paga più..."
 👁 172

Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici
Itaipress vi informa
 >> Itaipress



TOPIC **attualità**

da **Adnkronos**

SHORT LINK:
<https://vivere.me/ef0D>



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?
 0 risposte

Mi piace
 Sorprendente
 Mi fa arrabbiare
 Mi rende triste

0 Commenti Accedi ▼

Inizia la discussione...

ENTRA CON REGISTRATI SU DISQUS

• Condividi Migliori Più recenti Più vecchi

Commenta per primo.

vivere italia
 QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

E' morto Alan Arkin, Oscar per Little Miss Sunshine. Aveva 89 anni
 👁 0

FOTO | VIDEO | Progetto Cifa: "Migranti extra Ue formati nei paesi d'origine"
 👁 12

Maserati svela la GT2, la nuova creazione per la pista
 👁 44

Consiglio Europeo, niente accordo sulle migrazioni
 👁 52

Visualizza tutti gli articoli per motori

Al via la campagna di comunicazione "Dona vita, dona sangue"

Visualizza tutti gli articoli per salute

Visualizza tutti gli articoli per agroalimentare

Visualizza tutti gli articoli per

vivere **italia**

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

L'estate ti aspetta su
CASA DEL COSTUME.com

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE ITALIA > **ATTUALITÀ**

FOTO | VIDEO | Progetto Cifa: "Migranti extra Ue formati nei paesi d'origine"

30/06/2023 - 17:30

4' di lettura

116



BOLOGNA - Favorire la manodopera qualificata dei lavoratori migranti nel loro paese d'origine per farli arrivare già formati in Italia e intervenire così sul pesante mismatch tra domanda e offerta del mondo del lavoro.

È su queste basi che la confederazione Cifa, di concerto con il fondo interprofessionale per la formazione continua **Fonarcom**, lancia un progetto per creare una rete internazionale di servizi per il lavoro pubblico e privato. L'associazione datoriale sottolinea infatti come l'Italia, e più in generale gli Stati europei, abbiano la necessità di nuova forza lavoro, per mantenere gli stessi livelli di produttività, e che questa vada trovata nei paesi extra Ue, almeno per i prossimi anni. Il concetto è di dar vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato, con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti, che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Tra gli operatori della rete risulta "indispensabile" la figura del consulente del lavoro, primo e ultimo anello della catena, con il compito di individuare prima il fabbisogno formativo e poi di accompagnare il lavoratore in azienda. In particolare, un fattore chiave è la sinergia tra gli operatori pubblici, quelli accreditati alle

IL GIORNALE DI DOMANI



Covid oggi Italia, 4.701 contagi e 86 morti: bollettino...
154



E' morto Alan Arkin, Oscar per Little Miss Sunshine. Aveva 89...
0



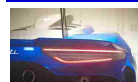
Consiglio Europeo, niente accordo sulle migrazioni
52



Welfare, Ghiselli (Civ Inps): "Preservare sistema italiano e..."
60



Zurino (lef), 'a settembre ad Alba la quinta edizione degli...
50



Maserati svela la GT2, la nuova creazione per la pista
44



A maggio occupati in crescita
68



Fisco, Leo: "In delega agiremo su sanzioni, sono..."
86



Piogge e tempo instabile, previsioni meteo per la giornata di...
72



Elon Musk assume un ragazzo di 14 anni
106



Due anni dalla scomparsa di Chiara, il padre "Il dolore non..."
122



Mes, Meloni: "Tema non mi è stato posto da leader..."
6



Giuntoli-Juventus, ci siamo: il Napoli libera il ds
12

Regioni, i professionisti, le aziende e i fondi interprofessionali, con questi ultimi che "potrebbero essere capofila di un'azione pilota finalizzata a creare un modello strutturato". "UN MODELLO PER FORMARE LA MANODOPERA NECESSARIA ALLE IMPRESE" Dal Palacongressi di Bologna, dove è in corso il Festival del lavoro, il presidente di Cifa e **Fonarcom** Andrea Cafà ha illustrato la proposta nel corso dell'incontro "Flussi migratori: fare rete tra i professionisti per garantire alle imprese competenze e professionalità". L'obiettivo finale è creare un "modello per formare la manodopera necessaria alle imprese", sottolinea Cafà, in un momento in cui "in Italia siamo ai massimi livelli storici di occupazione e non possiamo permetterci, in un momento brillante come questo per l'Italia, di non poter trovare manodopera". <https://vimeo.com/841255820?share=copy> LA PRIMA SPERIMENTAZIONE SARÀ CON IL MAROCCO Intanto, è ai nastri di partenza la prima collaborazione di questo progetto con il Marocco, come annunciato durante l'incontro. Da parte sua, con un videomessaggio l'ambasciatore del Marocco Youssef Balla ha "accolto con favore la proposta di Cifa che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del Marocco in previsione della formazione nel Paese d'origine dei lavoratori che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". In dettaglio, "l'accordo di collaborazione è finalizzato a promuovere la cooperazione nel campo dell'occupazione e degli affari sociali, lo sviluppo delle competenze, il lavoro dignitoso e gli incontri tra operatori del mercato del lavoro italiano e marocchino, come, per esempio, agenzie per il lavoro, enti di formazione professionale, scuole, università". "UN AIUTO CONTRO L'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA" Un sì pieno all'iniziativa giunge anche dai professionisti del lavoro. "Siamo fieri di far parte di questo progetto che accentua la portata etica e sociale del nostro operato. Con la nostra presenza sui territori non solo favoriremo un delicato percorso di inclusione ma ostacoleremo l'immigrazione clandestina. Si aprono così nuove frontiere per la professione", sottolinea il vicepresidente della Fondazione Lavoro, Luca Paone. Un'urgenza, quella della manodopera qualificata, sostenuta anche da Walter Rizzetto, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei deputati: "Sottoscrivo in pieno il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. Abbiamo bisogno di un'immigrazione formata e qualificata che può costituire un asset molto importante per il nostro Paese per i prossimi 50 anni". "UN CONTRIBUTO PER IL BENESSERE DEL PAESE" Per il vicesegretario generale del sindacato Confsal, Lucia Massa, "questo progetto sperimentale proprio perché fornirà personale specializzato alle imprese e, in particolare alle pmi, contribuirà al benessere economico del Paese. L'apprezzamento manifestato dal presidente Rizzetto ne conferma le potenzialità. L'auspicio di Confsal è che si possa quindi creare una rete italiana". Infine, il presidente Cafà ha dichiarato che è intenzione di Cifa "presentare la proposta al Governo, in considerazione anche del fatto che la rete per la formazione continua nei paesi africani potrebbe arricchire gli asset strategici del Piano Mattei" del Governo e che sarà presentato in autunno, che appunto "prevede una cooperazione tra il continente europeo e il continente africano".

Spingi su ↑



Welfare, Alleanza cooperative italiane: "Buste paga più..."
 172

Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici
Italpress vi informa
 >> Italpress

vivere italia
 QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

E' morto Alan Arkin, Oscar per Little Miss Sunshine. Aveva 89 anni
 0

FOTO | VIDEO | Progetto Cifa: "Migranti extra Ue formati nei paesi d'origine"
 12

Maserati svela la GT2, la nuova creazione per la pista
 44

Consiglio Europeo, niente accordo sulle migrazioni
 52

Visualizza tutti gli articoli per motori



Al via la campagna di comunicazione "Dona vita, dona sangue"

Visualizza tutti gli articoli per salute

Visualizza tutti gli articoli per agroalimentare

GeForce NOW: 14 nuovi giochi in arrivo

Seguici in Rete



- Facebook
- Tik Tok
- Instagram
- Tech and Games
- Twitter
- You Tube

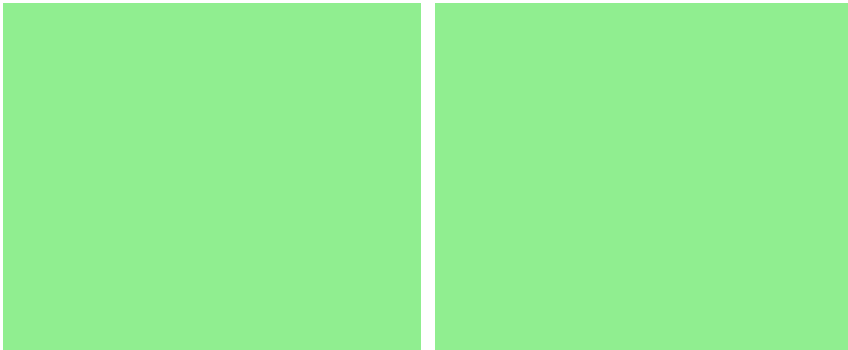
DI Lavoro | Rizzetto | Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte

Autore: **liberoquotidiano**

Commenta

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte" (Di venerdì 30 giugno 2023) Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Con il DI **Lavoro** ci sarà la **possibilità** di molte persone inattive rispetto al mercato del **Lavoro** di poter **coprire** delle **posizioni** che magari fino ad oggi non sono state **coperte**". A dirlo oggi a Bologna Walter **Rizzetto**, presidente della commissione **Lavoro** della Camera, intervenendo al Festival del **Lavoro** 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del **Lavoro** e dalla Fondazione studi. "Sottoscrivo in pieno- continua- il progetto di Cifa e di **Fonarcom** e accolgo l'apertura ampia che è giunta dall'ambasciatore del Regno del Marocco. Se qualcuno mi presentasse un protocollo di sollecito su questa iniziativa lo accoglierei immediatamente. ...

Leggi su liberoquotidiano



Advertising



Cambia tutto per i pensionati classe '41-'59: nuove agevolazioni!

Signor Prestito



Highlights e gol Italia-Corea del Sud 2-1 | semifinale Mondiali Under 20 ...

Zazoom.it



Milano: metodo semplice per sbarazzarsi delle cimici dei letti

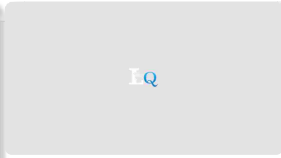
Cerca Pubblicità



DI Lavoro - Rizzetto : "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"



DI Lavoro - Rizzetto : "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"



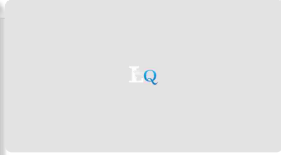
DI Lavoro - Rizzetto : "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"



DI Lavoro - l'opposizione lascia la Commissione e in Aula Baldino (M5S) attacca Rizzetto (Fdi) :



DI Lavoro - l'opposizione lascia la Commissione e in Aula Baldino (M5S) attacca Rizzetto (Fdi) :



Ambiente : Rizzetto (Fdi) - 'governo al lavoro per transizione ecologica concreta'

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

A dirlo oggi a Bologna Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera, intervenendo al Festival del lavoro 2023, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine ...

Gli impegni della risoluzione sui lavoratori dello spettacolo

La risoluzione - a prima firma dei presidenti (entrambi esponenti di Fdi) della commissione Cultura, Federico Mollicone , e della Lavoro, Walter Rizzetto - impegna inoltre il Governo a 'definire e ...

In Italia oltre 894mila lavoratori domestici, 35mila solo in Sicilia

... Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Walter Rizzetto, presidente XI Commissione Lavoro alla Camera dei Deputati, Chiara Gribaudo, vice presidente della XI Commissione Lavoro alla Camera ...

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora ... Adnkronos

DI Lavoro, Rizzetto: "Per inattivi possibilità di coprire posizioni finora non coperte"

Con la tua autorizzazione noi e i nostri fornitori possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire a noi e a ...

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) – Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilater ...



Segui gli aggiornamenti e vedi gli ultimi video su : **Lavoro Rizzetto**



GeForce NOW: 14 nuovi giochi in arrivo

Seguici in Rete



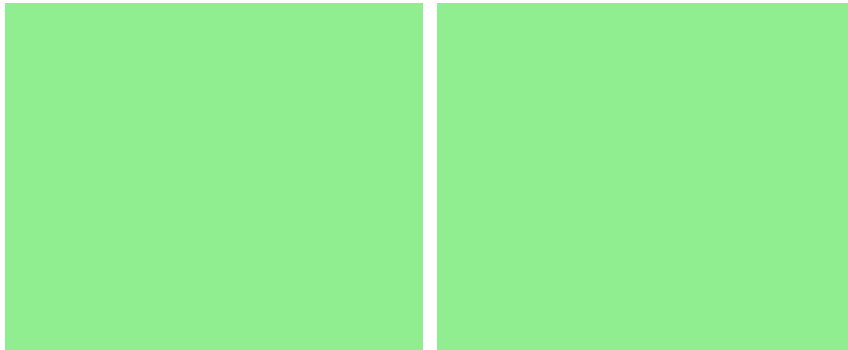
Lavoro | Balla Marocco | Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine

Autore: [liberoquotidiano](#)

[Commenta](#)

Lavoro, Balla (Marocco): "Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine" (Di venerdì 30 giugno 2023) Bologna, 30 giu. Adnkronos/(Labitalia) - "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra **Marocco** e Italia l'ambasciata accoglie con favore la **proposta** di **Cifa** che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del **Marocco** in previsione della **formazione** nel **Paese d'origine** dei **lavoratori** che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del **Marocco**, Youssef **Balla**, ha commentato la **proposta** lanciata oggi dal Festival del **Lavoro** da **Cifa** Italia e del fondo interprofessionale Fonarcom. "L'accordo di collaborazione - ha ricordato - è finalizzato a ...

Leggi su [liberoquotidiano](#)



Advertising



Ecco come puoi guadagnare €961 a settimana da casa tua, guarda

Fin Media Live

Veronica Lario oggi foto 2023 | età | figli e compagno attuale | ...

Zazoom.it

Cosa succede se lasci uno spicchio d'aglio nel water di notte?

Hylahoop



Lavoro - Balla (Marocco) :
"Si a proposta Cifa per
formazione lavoratori in
Paese origine"



Grave incidente sul lavoro
in un'azienda dell'area
pontina : agricoltore
travolto da una balla di fieno



1 maggio - Gasparri : "Il
centrodestra pensa al
lavoro mentre la sinistra
canta - balla e si diverte"



1 maggio : Gasparri -
'centrodestra al lavoro
mentre altri cantano e
ballano'

La balla su Donald il pacifista

Ha finito il lavoro di Joe Biden spostando l'ambasciata degli Stati uniti a Gerusalemme, tagliando gli aiuti ai palestinesi, riconoscendo ufficialmente l'accaparramento della terra da parte di ...

La strategia elettorale di Schlein è pro Pd, non anti destra

... non nel malcontento del vasto proletariato interclassistico del lavoro povero e incerto " ... Sinistra italiana), particolarmente esposte su questi temi e oggi insidiate dal racconto di Elly che balla ...

La Juve su Paris: appuntamento con l'Empoli. Ecco cosa accadrà

Manna al lavoro Previsto, infatti, un summit vero e proprio tra Empoli e Juve. Non che finora si ... anche se è difficile parlare di cifre ormai fisse perché balla la valutazione di altri giocatori. ...

Lavoro, Balla (Marocco): "Si a proposta Cifa per formazione ... Entilocali-online

Lavoro, Balla (Marocco): "Si a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine"

Bologna, 30 giu. Adnkronos/ (Labilitalia) – "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra Marocco e Italia l'ambasciata accoglie con favore la proposta di ...

Lavoro, progetto per formare gli immigrati extra Ue nei Paesi di origine

CIFA Italia lancia il progetto di una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato ad arricchimento degli asset strategici del ...



Segui gli aggiornamenti e vedi gli ultimi video su : **Lavoro Balla**



GeForce NOW: 14 nuovi giochi in arrivo

Seguici in Rete



- Facebook
- Tik Tok
- Instagram
- Tech and Games
- Twitter
- You Tube

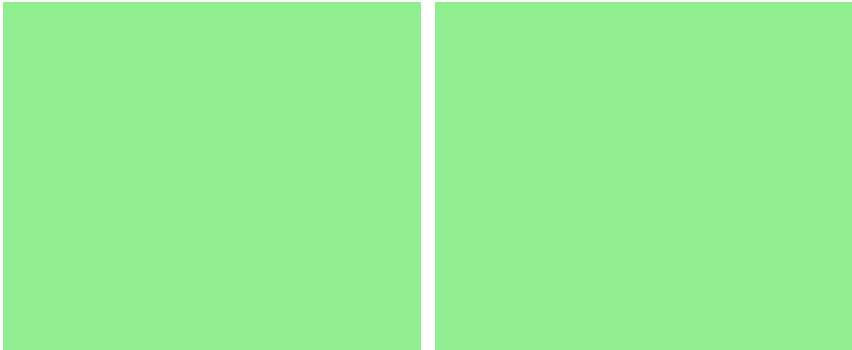
Lavoro | Cifa Italia | Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato

Autore: **liberoquotidiano**

Commenta

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato" (Di venerdì 30 giugno 2023) Bologna, 30 giu. (Adnkronos/LabItalia) - **Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il Lavoro pubblico-privato** (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilaterali e professionisti) che garantisca, in tempi brevi, la formazione della manodopera necessaria. Questa la proposta lanciata oggi dal presidente di **Cifa Italia** e del fondo interprofessionale **Fonarcom**, Andrea Cafà, a Bologna al Festival del **Lavoro 2023**, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del **Lavoro** e dalla Fondazione studi. Per **Cifa Italia** e **Fonarcom** è indispensabile la figura ...

Leggi su liberoquotidiano



Advertising



Ecco come puoi guadagnare €961 a settimana da casa tua, guarda
 Fin Media Live

Pier Francesco Forleo | come è morto il marito della figlia di Mara ...
 Zazoom.it

Ricordi Mina? Eccola a 82 anni
 Authorspick



Festa del lavoro - Cafà (Cifa)
: Bene riduzione del cuneo fiscale



Cafà (CIFA Italia e Fonarcom)
su Decreto Lavoro :
"Appreziamo il governo Meloni per il passo"

'Illogica la chiusura del Polo Marittimo dell'Inps a Mazara'

Così il Presidente di CIFA Trapani, dott. Gaspare Ingargiola, interviene in merito alla prevista ... con l'Assessore regionale alla Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro, on. Nuccia Albano, e la ...

Bosch Rexroth: un portafoglio prodotti adatto ad affrontare le sfide della sostenibilità

... e accompagniamo il loro lavoro sempre avendo come sestante un rispettoso approccio verso l'... Un altro caso che merita di essere citato riguarda CIFA , cliente che produce pompe per calcestruzzo, ...

Contratti pirata, dal commercio alla meccanica ecco quanto perdono i lavoratori. Mentre il governo boccia il salario minimo e prende tempo ...

Non c'è la quattordicesima, le ore di lavoro salgono da 40 settimanali fino a 45, la maggiorazione ... Anche il conl intersettoriale Cifa - Confsal consente differenziazioni regionali, con paghe più ... Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per ... Entilocali-online

Lavoro, Cifa Italia: "Dare vita a rete internazionale servizi per pubblico-privato"

Bologna, 30 giu. (Adnkronos/Labitalia) – Dare vita a una rete internazionale dei servizi per il lavoro pubblico-privato (con ministero del Lavoro, Anpal, Regioni, Apl, enti di formazione, enti bilater ...

Lavoro, Progetto Cifa: migranti extra Ue formati nei paesi d'origine

Favorire la manodopera qualificata dei lavoratori migranti nel loro paese d'origine per farli arrivare già formati in Italia e intervenire così sul pesante mismatch tra domanda e offerta del mondo del ...

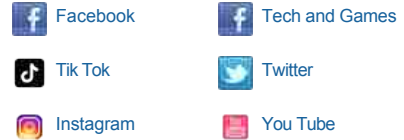


Segui gli aggiornamenti e vedi gli ultimi video su : **Lavoro Cifa**



GeForce NOW: 14 nuovi giochi in arrivo

Seguici in Rete



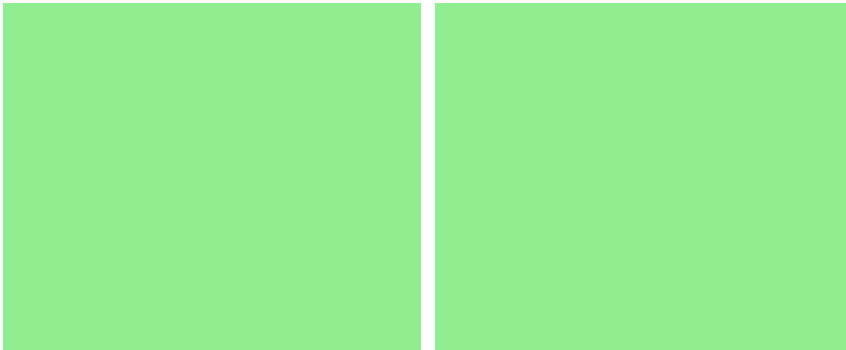
Lavoro | Balla Marocco | “Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine”

Autore: [forzearmatenews](#)

[Commenta](#)

Lavoro, Balla (Marocco): “Sì a proposta Cifa per formazione lavoratori in Paese origine” (Di venerdì 30 giugno 2023) (Adnkronos) – "Nell'ambito dell'accordo del partenariato strategico multidimensionale siglato nel 2019 tra **Marocco** e Italia l'ambasciata accoglie con favore la **proposta** di **Cifa** che si candida a diventare l'associazione che intende avviare un percorso sperimentale con il Regno del **Marocco** in previsione della **formazione** nel **Paese d'origine** dei **lavoratori** che vengono a lavorare in Italia o a stabilirvisi". Così l'ambasciatore del Regno del **Marocco**, Youssef **Balla**, ha commentato la **proposta** lanciata oggi dal Festival del **Lavoro** da **Cifa** Italia e del fondo interprofessionale **Fonarcom**. "L'accordo di collaborazione – ha ricordato – è finalizzato a promuovere: la cooperazione ...

[Leggi su forzearmatenews](#)



Advertising



<p> Ecco come puoi guadagnare €961 a settimana da casa tua, guarda</p> <p>Fin Media Live</p>	<p>Funerali Silvio Berlusconi Maria De Filippi trasformata viso gonfio e ...</p> <p>Zazoom.it</p>	<p>Cosa succede se lasci uno spicchio d'aglio nel water di notte?</p> <p>Hylahoop</p>
---	--	--